

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE
25121 BRESCIA - Via Trieste, 17

**FACOLTÀ DI
SCIENZE LINGUISTICHE
E LETTERATURE STRANIERE**

Nuovo ordinamento

Laurea in Lingue e letterature straniere
Laurea in Esperto linguistico per il management e il turismo
Laurea in Esperto linguistico d'impresa
Laurea in Lingue e tecniche dell'informazione e della comunicazione

Vecchio ordinamento

Laurea in Lingue e letterature straniere
Diploma universitario in Esperto linguistico d'impresa

ANNO ACCADEMICO 2001/2002

VITA E PENSIERO

DIRITTO ALLO STUDIO

In Università Cattolica l'attuazione del diritto allo studio si realizza attraverso i seguenti interventi:

- * *Borse di studio*
- * *Contributi straordinari*
- * *Prestiti d'onore*
- * *Esonero totale e parziale dal pagamento delle tasse e contributi universitari*
- * *Fondi finalizzati*
- * *Premi di studio*
- * *Borse di studio istituite da privati*
- * *Orientamento*
- * *Tutorato*
- * *Collegi Universitari*
- * *Mense*
- * *Assistenza sanitaria*
- * *Servizi editoriali e librari, culturali e turistici*
- * *Servizi informatici*
- * *Collaborazione a tempo parziale degli studenti*

Gli studenti potranno ritirare i bandi e gli opuscoli relativi alle voci di cui sopra presso gli Uffici dell'I.S.U. (Istituto per il diritto allo studio universitario) di Largo Gemelli 1 per la sede di Milano, Via Trieste 17 per la sede di Brescia, di Via dell'Anselma 7 per la sede di Piacenza, cui vanno indirizzate anche le richieste di informazioni.

Tra i servizi del diritto allo studio si segnala la significativa presenza di numerosi collegi presso le varie sedi dell'Università Cattolica.

INDICE

FACOLTÀ DI SCIENZE LINGUISTICHE E LETTERATURE STRANIERE

1. PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ	pag. 7
2. PIANI DI STUDIO	pag. 13

Il nuovo percorso degli studi

- I caratteri dei Corsi della Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere	pag. 19
- Laurea in Lingue e letterature straniere	pag. 23
- Laurea in Esperto linguistico per il management e il turismo	pag. 27
- Laurea in Esperto linguistico d'impresa	pag. 28
- Laurea in Lingue e tecniche dell'informazione e della comunicazione ..	pag. 30

Avvertenze	pag. 35
-------------------------	---------

Corso di laurea antecedente la riforma universitaria

- Laurea in Lingue e letterature straniere	pag. 43
- Diploma universitario in Esperto linguistico d'impresa	pag. 59

PROGRAMMI DEI CORSI

Insegnamenti

1. Lingua e letteratura francese 1°: Prof. CAMILLO MARAZZA	pag. 65
2. Lingua e letteratura francese 2°-3°-4°: Prof. GIUSEPPE BERNARDELLI	pag. 67
3. Linguistica francese: Prof. MARIA TERESA ZANOLA	pag. 67
4. Linguistica francese (D.U.*): Prof. MARIA TERESA ZANOLA	pag. 68
5. Lingua e letteratura inglese 1°-2°: Prof. ENRICO REGGIANI	pag. 69
6. Lingua e letteratura inglese 3°-4°:	pag. 69
7. Linguistica inglese:	pag. 69
8. Linguistica inglese (D.U.*): Prof. ANNALISA ZANOLA MACOLA	pag. 69
9. Lingua e letteratura russa: Prof. ADRIANO DELL'ASTA	pag. 70
10. Lingua e letteratura spagnola: Prof. MARCO CIPOLLONI	pag. 71
11. Linguistica spagnola: Prof. LIDIA BONZI	pag. 71
12. Lingua e letteratura tedesca 1°: Prof. LUCIA MOR	pag. 73
13. Lingua e letteratura tedesca 2°-3°-4°: Prof. ERNST KRETSCHMER	pag. 73

14. Linguistica tedesca: Prof. ILSEMARIE BRANDMAIR	pag. 75
15. Linguistica tedesca (D.U.*): Prof. ILSEMARIE BRANDMAIR	pag. 76
16. Basi di dati e sistemi informativi: Prof. MARCO PADULA	pag. 77
17. Diritto commerciale: Prof. GIACOMO BAILETTI	pag. 78
18. Drammaturgia: Prof. ROBERTA CARPANI	pag. 78
19. Economia aziendale: Prof. ARNALDO CANZIANI	pag. 80
20. Economia e gestione delle imprese (turistiche): Prof. GIACOMO BAILETTI	pag. 80
21. Economia industriale: Prof. MARIO CASSETTI	pag. 81
22. Filmologia: Prof. FRANCESCO CASSETTI	pag. 82
23. Filosofia morale: Prof. MARCO PAOLINELLI	pag. 83
24. Filosofia teoretica: Prof. DARIO SACCHI	pag. 83
25. Fondamenti di informatica 1°: Prof. DOMENICA FERRETTI	pag. 84
26. Fondamenti di informatica 2°: Prof. MARCO PADULA	pag. 85
27. Fonetica e fonologia: Prof. GIUSEPPE BERNARDELLI	pag. 85
28. Glottodidattica: Prof. GIANFRANCO PORCELLI	pag. 86
29. Glottologia: Prof. GIOVANNI GOBBER	pag. 87
30. Informatica generale : Prof. MATTEO TEMPORIN	pag. 88
31. Informatica: Prof. SEBASTIANO DI PASQUALE	pag. 90
32. Istituzioni di marketing: Prof. GIANCARLO NADIN	pag. 90
33. Letteratura italiana 1: Prof. GIUSEPPE FRASSO	pag. 91
34. Letteratura italiana 2: Prof. CARLO ANNONI	pag. 92
35. Letteratura italiana moderna e contemporanea: Prof. GIUSEPPE LANGELLA	pag. 93
36. Lingua e letteratura latina: Prof. ROBERTO GAZICH	pag. 93
37. Lingua italiana: Prof.ssa MARIA TERESA GIRARDI	pag. 94
38. Linguistica computazionale: Prof. GUIDO MILANESE	pag. 95
39. Linguistica generale: Prof. MARIO BAGGIO	pag. 95
40. Marketing: Prof. LORETTA BATTAGLIA	pag. 96
41. Marketing internazionale: Prof. IGINIO LAGIONI	pag. 97
42. Progettazione e produzione multimediale: Prof. AMANDA REGGIORI	pag. 98
43. Semiotica: Prof. ARMANDO FUMAGALLI	pag. 98
44. Sistemi di elaborazione: Prof. CRISTINA GHISELLI	pag. 99
45. Sociologia: Prof. ENRICO MARIA TACCHI	pag. 99
46. Storia contemporanea: Prof. EGIDIO WALTER CRIVELLIN	pag. 100
47. Storia del giornalismo: Prof. MASSIMO FERRARI	pag. 101
48. Storia del teatro: Prof. CARLA BINO	pag. 101
49. Storia della critica e della storiografia letteraria: Prof. MARCO CORRADINI	pag. 101
50. Storia della filosofia: Prof. MARCO PAOLINELLI	pag. 102
51. Storia della lingua italiana: Prof. GIUSEPPE FRASSO	pag. 102
52. Storia della musica: Prof. MAURIZIO PADOAN	pag. 103
53. Storia e critica del cinema: Prof. LUISELLA FARINOTTI	pag. 104
54. Storia economica: Prof. MARIO TACCOLINI	pag. 105
55. Storia moderna: Prof. XENIO TOSCANI	pag. 106
56. Tecnica bancaria: Prof. LAURA NIERI	pag. 107

* D.U.= Diploma universitario in Esperto linguistico d'impresa

57. Teoria e tecnica dell'informazione: Prof. MARINA VILLA	pag. 108
58. Teoria e tecnica delle comunicazioni di massa: Prof. NICOLETTA VITTADINI	pag. 109

Esercitazioni di Lingua

59. Esercitazioni di lingua francese 1°: Dott. CHRISTINE PINCHART, Dott. NADÈGE DEBAIN, Dott. ANNITA LYONNET	pag. 111
60. Esercitazioni di lingua francese 2° e D.U.: Dott. CHRISTINE PINCHART, Dott. NADÈGE DEBAIN, Dott. COSTANZA FERREMI	pag. 111
61. Esercitazioni di lingua francese 3°: Dott. CHRISTINE PINCHART, Dott. ANNITA LYONNET	pag. 112
62. Esercitazioni di lingua francese 4°: Dott. ANNITA LYONNET	pag. 112
63. Esercitazioni di lingua francese (2° corso biennalisti e triennalisti): Dott. COSTANZA FERREMI	pag. 113
64. Esercitazioni di composizione in lingua francese 3° e 4°: Dott. NADÈGE DEBAIN	pag. 113
65. Esercitazioni di lingua inglese 1°: Dott. SONIA PIOTTI, Dott. ALINA RAMERA, Dott. ELENA UNGARI, Dott. ANNALISA ZANOLA MACOLA, Dott. EVE BOX	pag. 114
66. Esercitazioni di lingua inglese 2° e D.U.: Dott. EVE BOX, Dott. ELENA UNGARI	pag. 114
67. Esercitazioni di lingua inglese 3°: Dott. DERMOT COSTELLO, Dott. UGO PELLIZZON, Dott. EVE BOX	pag. 115
68. Esercitazioni di lingua inglese 3° e D.U.: Dott. DERMOT COSTELLO, Dott. UGO PELLIZZON, Dott. EVE BOX	pag. 116
69. Esercitazioni di lingua inglese 4°: Dott. DERMOT COSTELLO, Dott. ANNALISA ZANOLA MACOLA, Dott. EVE BOX, Dott. UGO PELLIZZON	pag. 117
70. Esercitazioni di composizione in lingua inglese 3° e 4°: Dott. UGO PELLIZZON	pag. 117
71. Esercitazioni di lingua russa 1°: Dott. VLADIMIR ZELINSKIJ, Dott. PIA DUSI	pag. 118
72. Esercitazioni di lingua russa 2° e D.U.: Dott. VLADIMIR ZELINSKIJ, Dott. PIA DUSI	pag. 118
73. Esercitazioni di lingua russa 3°: Dott. VLADIMIR ZELINSKIJ, Dott. PIA DUSI	pag. 119
74. Esercitazioni di lingua spagnola 1°: Dott. DORA INÉS CASTIGNANI, Dott. LUCA DIEGO FIOCCHI, Dott. MARCELA ARQUEROS	pag. 119
75. Esercitazioni di lingua spagnola 2° e D.U.: Dott. MARCELA ARQUEROS, Dott. LUCA DIEGO FIOCCHI	pag. 120
76. Esercitazioni di lingua spagnola 3° e D.U.: Dott. DORA INÉS CASTIGNANI, Dott. DOMINGUEZ	pag. 121
77. Esercitazioni di lingua spagnola 4°: Dott. DORA INÉS CASTIGNANI	pag. 122
78. Esercitazioni di composizione in lingua spagnola 3°-4°: Dott. MARCELA ARQUEROS	pag. 123
79. Esercitazioni di lingua tedesca 1°: Dott. CLAUDIA MENZEL, Dott. HANS PFEIFFER; Dott. MARIA PAOLA TENCHINI	pag. 124

80. Esercitazioni di lingua tedesca 2° e D.U.: Dott. ERIKA NARDON-SCHMID, Dott. MARTINA HOLZER GEROMIN, Dott. HANS PFEIFFER	pag. 124
81. Esercitazioni di lingua tedesca 3°: Dott. ERIKA NARDON-SCHMID, Dott. HANS PFEIFFER, Dott. NATHALIE CROISSANT	pag. 125
82. Esercitazioni di lingua tedesca 4°: Dott. RENATE ROOS, Dott. NATHALIE CROISSANT, Dott. MARIA PAOLA TENCHINI	pag. 127
83. Esercitazioni di lingua tedesca (2° corso biennialisti e triennialisti): Dott. MARIA PAOLA TENCHINI	pag. 128
84. Esercitazioni di composizione in lingua tedesca 3° e 4°: Dott. RENATE ROOS ..	pag. 128

Corsi di Introduzione alla Teologia

1° anno di corso: Prof. VALERIA BOLDINI	pag. 131
1° anno di corso: Prof. OVIDIO VEZZOLI	pag. 132
2° anno di corso: Prof. VALERIA BOLDINI	pag. 133
2° anno di corso: Prof. ANGELO MAFFEIS	pag. 133
3° anno di corso: Prof. RENATO FALISELLI	pag. 134

PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ

FACOLTÀ DI SCIENZE LINGUISTICHE E LETTERATURE STRANIERE

Dall'anno accademico 1991/92 ha aperto i propri corsi presso la Sede di Brescia dell'Università Cattolica la Facoltà di Lingue e Letterature straniere, ora Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere.

Nel quadro del nuovo ordinamento determinato dalla recente riforma della didattica universitaria, essa conferirà dal presente anno accademico le lauree triennali di primo livello in:

- Lingue e letterature straniere
- Esperto linguistico per il management e il turismo
- Esperto linguistico d'impresa
- Lingue e tecniche dell'informazione e della comunicazione

Nel quadro del precedente ordinamento didattico essa continua inoltre a conferire ad esaurimento la laurea quadriennale in *Lingue e letterature straniere* e il Diploma Universitario triennale (D.U.E.L.I.) in *Esperto Linguistico d'impresa*.

I piani di studio compresi in questa Guida sono pertanto bipartiti: nella prima sezione (pp. 23-34), a cui faranno riferimento gli studenti che si immatricolano nell'anno accademico 2001-2002 o che si sono immatricolati nel precedente (2000-2001), è esposto quanto attiene ai nuovi corsi di laurea triennali; nella seconda (pp. 41-49), cui faranno riferimento gli studenti immatricolati prima degli anni accademici sopra specificati, quanto attiene al vecchio corso di laurea quadriennale, del quale restano accessi ad esaurimento il 3° e il 4° anno, nonché quanto attiene al D.U.E.L.I., di cui restano accessi gli anni 2° e 3°.

La Facoltà è nata come servizio in un ambito culturale che sta attualmente godendo di ampio sviluppo grazie al fitto e crescente interscambio economico-sociale instauratosi fra le nazioni europee, interscambio al quale corrisponde naturalmente la richiesta di adeguati strumenti di comunicazione linguistica. La Facoltà costituisce tuttavia anche la realizzazione di un vero progetto culturale, inteso da un lato a promuovere a livello scientifico un'area disciplinare vasta e complessa come quella delle scienze linguistiche, dall'altro a fornire a livello professionale risposte concrete al particolare tipo di domanda di servizio linguistico che emerge dalla società contemporanea. Tale domanda è oggi così forte in ogni settore da garantire, a chi abbia seguito un moderno corso di laurea in Lingue come quelli proposti dalla Facoltà (si tratta di dati ormai ampiamente consolidati), sbocchi professionali più immediati e consistenti di quelli offerti da qualsiasi altro titolo di studi superiori.

FACOLTÀ DI SCIENZE LINGUISTICHE E LETTERATURE STRANIERE

I – Lauree triennali

- Laurea in Lingue e letterature straniere
- Laurea in Esperto linguistico per il management e il turismo
- Laurea in Esperto linguistico d'impresa
- Laurea in Lingue e tecniche dell'informazione e della comunicazione

Laurea in Lingue e letterature straniere (Classe n. 11, “Lingue e culture moderne”)

Si articola in due percorsi formativi, il primo di tipo più marcatamente letterario, il secondo di carattere prevalentemente linguistico

Curricolo Letterario

Fornisce una solida preparazione letteraria nell'ambito delle principali letterature europee a partire da quella italiana; offre nel contempo gli strumenti linguistici e metodologici fondamentali per l'approfondimento delle specifiche tematiche connesse a questo tipo di studi.

Curricolo Linguistico

È finalizzato al conseguimento della più ampia e organica competenza possibile nell'ambito delle conoscenze linguistiche sia a livello pratico che teorico-storico.

Laurea in Esperto linguistico per il management e il turismo (Classe n. 3, “Scienze della mediazione linguistica”)

Si propone di sviluppare l'analisi delle dimensioni fondamentali del fenomeno turistico, di offrire schemi interpretativi delle realtà aziendali operanti sul mercato del turismo, di approfondire i problemi di gestione delle aziende che intrattengono rapporti con la realtà internazionale attraverso l'impiego delle più razionali ottiche e metodologie manageriali.

Laurea in Esperto linguistico d'impresa (Classe n. 3, "Scienze della mediazione linguistica")

Il corso di studi in Esperto Linguistico d'Impresa ha lo scopo di creare una nuova figura professionale che alla solida formazione linguistica e culturale propria della Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere associ la conoscenza dei problemi di base dell'economia e delle varie realtà aziendali ed imprenditoriali. Tale figura risulta così contraddistinta da una forte competenza linguistica, che può tuttavia essere immediatamente trasferita nelle attività di tipo economico-gestionale egualmente oggetto di considerazione durante il periodo degli studi.

Laurea in Lingue e tecniche dell'informazione e della comunicazione (Classe n. 3, "Scienze della mediazione linguistica")

Si articola in due diversi percorsi formativi orientati rispettivamente ai problemi della comunicazione da un lato e alle tecnologie dell'informazione dell'altro.

Curricolo in comunicazioni sociali

Fornisce competenze tecniche e sapere critico relativi al funzionamento e ai problemi della comunicazione e dei linguaggi massmediali. Il piano di studi del curricolo è strutturato in modo tale da permettere allo studente di acquisire:

- una conoscenza globale del mondo dell'informazione e della comunicazione di massa;
- una conoscenza approfondita, di natura tecnico-teorica, di alcuni oggetti e settori disciplinari;
- una capacità critica nei confronti degli apparati dei media e delle relative teorie.

Curricolo in tecnologie informatiche

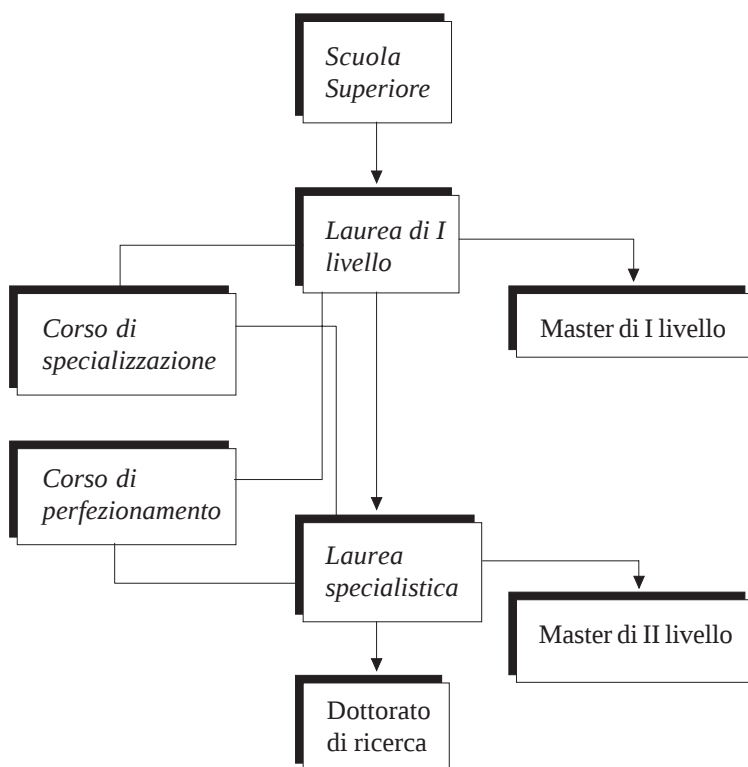
Si propone di fornire una risposta organica ed efficace alla domanda emergente di laureati con una cultura umanistica e letteraria chiaramente caratterizzata, che siano complementariamente dotati degli strumenti concettuali e tecnici necessari per interpretare, progettare e gestire processi di comunicazione realizzati mediante le tecnologie dell'informazione.

PIANI DI STUDIO

Il nuovo percorso degli studi

Introduzione

Con l'anno accademico 2001-2002 l'Università cambia volto: i corsi di laurea così come li abbiamo conosciuti fino ad oggi scompariranno per lasciare posto ai nuovi percorsi formativi di diversa durata che porteranno al conseguimento di lauree triennali e di lauree specialistiche. A tali corsi si affiancano altre opportunità di formazione.



Laurea di primo livello

I corsi di laurea di I livello sono istituiti all'interno di 42 classi che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni.

La laurea di I livello prevede normalmente 3 anni di studio ed ha lo scopo di assicurare un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici e l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Si potrà spendere questo titolo immediatamente decidendo di iniziare un lavoro, oppure si può continuare il percorso con la successiva laurea specialistica. Tale corso attribuisce 180 crediti.

Laurea specialistica

I corsi di laurea specialistica sono istituiti all'interno di 104 classi che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni.

La laurea specialistica prevede normalmente 2 anni di studio ed ha come obiettivo quello di fornire una formazione di livello avanzato per poter esercitare attività molto qualificate in ambiti specifici. Tale corso attribuisce 120 crediti.

Master

È un'ulteriore possibilità per incrementare la formazione. Si può conseguire il titolo o dopo la laurea di primo livello o dopo la laurea specialistica e prevede un anno di studio. Tale corso attribuisce 60 crediti.

Corso di perfezionamento

È un corso di approfondimento e di aggiornamento scientifico per il miglioramento della propria professionalità. L'università può promuovere corsi anche in collaborazione con altri enti e istituzioni.

Dottorato di ricerca

È un percorso destinato soprattutto a chi vorrà intraprendere la carriera accademica. Si può conseguire solo dopo la laurea specialistica e prevede 3 o 4 anni di studio.

LE CLASSI DISCIPLINARI.

Con l'approvazione dei decreti d'area sono state istituite le classi disciplinari che ricomprendono tutti i corsi di studio dello stesso livello.

Le classi sono fissate a livello nazionale e sono comuni a tutti gli atenei. Nell'ambito di queste classi ogni università potrà istituire una serie di corsi di laurea di I livello e corsi di laurea specialistici di cui stabilirà in parte i

programmi e in modo totalmente autonomo le denominazioni. Il confronto tra i vari corsi offerti dovrà quindi essere fatto anche con riferimento alla classe richiamata.

IL CREDITO FORMATIVO.

Il credito è una unità di misura della quantità di lavoro richiesta agli studenti per svolgere le attività di apprendimento sia in aula sia “a casa” come studio individuale.

Un credito formativo corrisponde a 25 ore di impegno. La quantità di lavoro che uno studente deve svolgere mediamente in un anno è fissata convenzionalmente in 60 crediti formativi.

I crediti non sostituiscono il voto dell'esame.

Il voto misura il profitto, il credito misura il raggiungimento del traguardo formativo.

Introduzione alla teologia

Natura e finalità

L'Università Cattolica, per i corsi di laurea di I livello, richiede allo studente di sostenere due esami di Introduzione alla teologia, in aggiunta agli esami previsti dal piano di studi.

Questi insegnamenti sono una peculiarità della Cattolica; essi intendono offrire una conoscenza critica, organica e motivata dei contenuti della Rivelazione e della vita cristiana, così da ottenere una più completa educazione degli studenti all'intelligenza della fede cattolica.

Ciò nella convinzione che "l'interdisciplinarietà sostenuta dall'apporto della filosofia e della teologia, aiuta gli studenti ad acquisire una visione organica della realtà e a sviluppare un desiderio incessante di progresso intellettuale" (Ex corde Ecclesiae, 20).

Programmi

Dall'anno accademico 2001-2002, è proposto un unico programma per la prima e seconda annualità.

Gli argomenti sono:

- I anno: Il mistero di Cristo
- II anno: Chiesa e sacramenti

I caratteri dei Corsi della Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere

Le Lauree della Facoltà si qualificano per tre caratteri che – perlopiù assenti nelle altre lauree in Lingue professate in Italia – dovrebbero costituirne il nerbo e la modernità. Tali caratteri sono qui di seguito sinteticamente illustrati.

Due lingue triennali

Il piano degli studi prevede in primo luogo due lingue triennali obbligatorie affiancate – con la sola eccezione del corso in Esperto linguistico d’impresa – dalle rispettive letterature.

Questo è il nucleo comune su cui si innestano tutti i percorsi formativi.

Tale nucleo tende a far conseguire ad ogni laureato una solida professionalità, legata alla competenza – linguistica e culturale – in due delle grandi lingue europee. Mentre la competenza in una sola lingua (quale è offerta perlopiù dalle altre Facoltà linguistiche) dà luogo ad uno sbocco professionale ristretto, e talvolta aleatorio, l’esperienza insegna che la competenza in due lingue offre maggiori occasioni d’inserimento nel mercato del lavoro.

Le lingue attivate e fra le quali gli studenti possono liberamente e paritariamente scegliere le due in cui specializzarsi sono:

- francese
- inglese
- spagnolo
- tedesco
- russo

Ogni esame di lingua e letteratura (annuale) comprenderà tre prove autonome e con voto, da superare progressivamente, di lingua scritta, lingua orale e, ove prevista, di letteratura.

Le scienze linguistiche

Le lauree in Lingue come sono ancora oggi normalmente professate sono di fatto spesso lauree in lettere applicate alle letterature europee nelle quali l’approfondimento filologico e letterario non trova sempre un adeguato riscontro in un serio e qualificato apprendimento linguistico.

Bisogna tuttavia considerare che le scienze linguistiche negli ultimi decen-

ni hanno goduto di uno sviluppo per ricchezza e per originalità scientifica veramente impressionante. La riflessione della Facoltà ha pertanto condotto alla conclusione che vero contenuto scientifico della laurea debba essere la scienza del linguaggio.

La Facoltà prevede dunque un alto numero di corsi relativi alle scienze linguistiche, soprattutto teoriche ed applicate (Linguistica generale, Fonetica e fonologia, Glottologia, Glottodidattica, ecc.) ed ognuno dei percorsi include un ciclo di esami linguistici che ne costituiscano un vero e qualificante nerbo scientifico. L'apprendimento pratico delle lingue – scritto e orale – è attentamente curato, attraverso corsi differenziati e prove annuali di lingua scritta e lingua orale.

Di notevole rilievo sono anche, in questo quadro disciplinare, i corsi di Linguistica delle singole lingue (francese, inglese, tedesca, ecc.) che costituiscono, attraverso programmi istituzionali e eventuali cicli seminariali (ad esempio, di “fonetica correttiva”, di “traduttologia”, di “microlingue” – cioè i linguaggi delle varie scienze -, ecc.) un momento di consolidamento teorico e di espansione della competenza linguistica del discente.

Nella parte letteraria dei corsi l'attenzione sarà portata peraltro essenzialmente sui problemi della testualità e della elaborazione stilistica del codice, anche per questa via contribuendo all'affinamento e all'incremento delle stesse competenze linguistiche.

Le specializzazioni

Prendendo atto che la richiesta di servizio linguistico che emerge dalla società contemporanea ha invaso i più svariati ambiti sociali – il campo scientifico, il turismo, il mondo della comunicazione e dello spettacolo, ecc. – la Facoltà ha programmato un insieme di percorsi di specializzazione tali da coprire un arco ampio e differenziato di competenze e servizi linguistici.

Ogni percorso è programmato su un complesso di almeno cinque esami, intesi a fornire non un semplice avviamento in una direzione scientifica, ma una vera competenza, completamente elaborata, nell'ambito disciplinare prescelto.

Senso e contenuti di ogni specializzazione sono brevemente illustrati all'inizio dei piani di studio di ciascun Corso di laurea.

Si ricorda qui solo che gli esami previsti complessivamente per il conseguimento della laurea sono quindici più l'esame di cultura finale. A questi van-

no aggiunti due esami di Introduzione alla teologia che sono peculiari alla nostra Università e una prova pratica preliminare di Informatica.

Chiuderà il ciclo degli studi la redazione e la discussione di una breve memoria (30-50 pp.). Per il Corso di laurea in Esperto linguistico d'impresa è inoltre obbligatorio prima della conclusione uno stage di formazione aziendale.

Il sistema dei crediti

È lo strumento previsto dalla riforma per tentare di valutare e di uniformare a livello europeo la quantità di lavoro richiesta per il completamento dei percorsi di formazione. Un credito formativo corrisponde a 25 presumibili ore di lavoro, sia in aula che in altra sede, come frequenza a lezioni, attività di laboratorio, studio in sede domestica o altro.

La quantità di lavoro che uno studente deve svolgere mediamente in un anno è fissata convenzionalmente in 60 crediti formativi. Per conseguire la laurea di primo livello è necessario maturare 180 crediti, per la laurea specialistica che potrà far seguito alla laurea triennale di primo livello ulteriori 120. I crediti non sostituiscono il voto dell'esame; il voto misura il profitto, il credito misura il raggiungimento del traguardo formativo.

Il credito si acquisisce con il superamento degli esami: ad ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti del medesimo corso, e un voto (espresso in trentesimi come ora), che varia a seconda del livello di preparazione. È previsto, inoltre, che anche attività integrative quali "stage", partecipazione a seminari, esperienze di studio all'estero (e altre attività che l'ateneo potrà decidere di attivare o riconoscere) possono contribuire a far maturare crediti formativi.

Mediamente, la Facoltà attribuisce 8 crediti ad ogni insegnamento annuale. Il sistema dei crediti è specificato all'interno di ciascuno dei diversi piani di studio. Valutazioni leggermente differenti per uno stesso insegnamento comune a più corsi di laurea si motivano vuoi con un presumibile diverso carico di lavoro domestico (letture, ricerche, esercizi, ecc.), vuoi con l'appartenenza del corso stesso a classi di laurea diverse che configurano gerarchie in piccola parte divergenti.

Nota Bene

Nei piani si legga:

LA = Prima lingua e letteratura di specializzazione (triennale)

LB = Seconda lingua e letteratura di specializzazione (triennale)

LC = Terza lingua e letteratura straniera (annuale o biennale)

PIANI DI STUDIO

Corso di laurea in Lingue e letterature straniere

Curricolo Letterario

Accanto alle finalità generali comuni a tutti i corsi di primo livello della Facoltà, il curriculum letterario assume come criterio individuante ed oggetto specifico del proprio percorso lo studio del fenomeno letterario, sia nelle grandi emergenze testuali (i capolavori delle principali letterature europee considerati come fondamentali valori culturali), sia nelle implicazioni linguistiche, storiche e teorico-metodologiche che vi sono connesse.

Cuore del curriculum è pertanto la rassegna, sull'arco di tre anni, di due letterature europee, cui si affianca, per un anno, lo studio della letteratura italiana, con comune primaria attenzione alla dimensione della testualità e della creatività letteraria.

Questo percorso di studi si rivolge particolarmente a chi ha sensibilità per i fenomeni estetici e coltiva interessi di tipo letterario: esso ha idealmente come sbocco, oltre l'insegnamento, tutte le attività che comportano spesso-culturale e solida preparazione umanistica. In particolare, permette di coniugare la competenza linguistica generale fornita dal corso di laurea con tutte le funzioni che implicano gradi più o meno elevati di creatività e di riflessione sul prodotto testuale (traduzione letteraria, lavoro di redazione, scrittura creativa, ecc.).

Il piano degli studi comprende le seguenti discipline:

Lingua e letteratura straniera A	3 annualità
Lingua e letteratura straniera B	3 annualità
Lingua italiana	1 annualità
Linguistica generale	1 annualità
Linguistica della LA	1 annualità
Linguistica della LB	1 annualità
Letteratura italiana	1 annualità
Fonetica e fonologia	1 annualità
Storia della critica	1 annualità

Due esami a scelta fra:

2 annualità

- Lingua e letteratura latina
- Letteratura italiana moderna e contemporanea
- Storia della lingua italiana
- Storia del teatro
- Storia della musica

Piano di studi suddiviso per anni

I anno di corso *CFU*

LA 1°	15
LB 1°	15
Lingua italiana	7
Letteratura italiana	8
Fonetica e fonologia	8

II anno di corso *CFU*

LA 2°	15
LB 2°	15
Linguistica generale	8
Storia della critica	8
due esami a scelta vincolata	8+8

III anno di corso *CFU*

LA 3°	15
LB 3°	15
Linguistica della LA	8
Linguistica della LB	8

CFU

Prova finale	9
Altre attività formative	10

Curricolo linguistico

Questa specializzazione ha come fine il conseguimento della più ampia e organica competenza possibile nell'ambito delle conoscenze linguistiche sia a livello pratico che teorico. Gli insegnamenti impartiti sono orientati nella duplice prospettiva sincronica e comparativa, con particolare attenzione ai rapporti che le lingue straniere intrattengono con la lingua italiana.

L'indirizzo linguistico affronta le nozioni centrali della linguistica e i diversi livelli di organizzazione del codice, prendendo le mosse dall'analisi dei sistemi fonetico-fonologici delle singole lingue, passando attraverso le funzioni pragmatiche e le strutture lessicologiche, per approdare all'analisi semantica del discorso ed all'organizzazione logico-semantica dei testi. Ciò senza perdere di vista le relazioni tra lingua standard, lingua di specializzazione, problemi glottodidattici e applicazioni computazionali. Gli sbocchi professionali spaziano dall'insegnamento a tutte quelle attività in cui viene richiesta una forte competenza che si accompagni ad una qualificata capacità di mediazione interlinguistica. Proprio la duttilità linguistica, che caratterizza la formazione impartita da questo indirizzo, permette di muoversi agevolmente all'interno delle più disparate prospettive lavorative, siano esse pubbliche o private, di carattere editoriale, commerciale, aziendale o bancario.

Il piano degli studi comprende le seguenti discipline:

Lingua e letteratura straniera A	3 annualità
Lingua e letteratura straniera B	3 annualità
Lingua italiana	1 annualità
Linguistica generale	1 annualità
Linguistica della LA	1 annualità
Linguistica della LB	1 annualità
Glottologia	1 annualità
Fonetica e fonologia	1 annualità
Glottodidattica	1 annualità
Un esame a scelta tra:	1 annualità
Linguistica computazionale	
Lingua straniera C 1°	
Un esame a scelta tra:	1 annualità
Linguistica generale 2°	
Lingua straniera C 2°	

Piano degli studi suddiviso per anni

<i>I anno di corso</i>	<i>CFU</i>
LA 1°	15
LB 1°	15
Lingua italiana	7
Glottologia	8
Fonetica e fonologia	8

<i>II anno di corso</i>	<i>CFU</i>
LA 2°	15
LB 2°	15
Linguistica generale	8
Linguistica della LA	8
Glottodidattica	8
Un esame a scelta tra: terza Lingua straniera Linguistica computazionale	8

<i>III anno di corso</i>	<i>CFU</i>
LA 3°	15
LB 3°	15
Linguistica della LB	8
Linguistica generale 2° oppure Terza lingua straniera 2° (se già iscritti al 2° anno di corso alla terza lingua straniera 1)	8

	<i>CFU</i>
Prova finale	9
Altre attività formative	10

N.B. Gli insegnamenti di LC (terza lingua) 1° e 2° si intendono professati nella forma prevista per il Corso di laurea in Esperto linguistico d'impresa, con esclusione del corso di Letteratura e modulo finale di Linguistica della Lingua.

Corso di laurea in Esperto linguistico per il management e il turismo

La specializzazione si propone sia di sviluppare l'analisi delle dimensioni fondamentali del fenomeno turistico, sia di offrire schemi interpretativi delle realtà aziendali operanti sul mercato del turismo (agenzie turistiche, tour-operator, aziende alberghiere e della ristorazione, aziende dello spettacolo ecc.), sia di approfondire i problemi di gestione delle aziende che intrattengono rapporti con la realtà internazionale attraverso l'impiego delle più razionali ottiche e metodologie manageriali.

Il piano degli studi comprende le seguenti discipline:

Lingua e Letteratura straniera A	3 annualità
Lingua e Letteratura straniera B	3 annualità
Lingua italiana	1 annualità
Linguistica generale o Fonetica e fonologia	1 annualità
Linguistica della LA	1 annualità
Storia economica	1 annualità
Diritto commerciale	1 annualità
Economia aziendale	1 annualità
Informatica	1 annualità
Marketing internazionale	1 annualità
Economia e gestione delle imprese turistiche	1 annualità

Piano degli studi suddiviso per anni:

<i>I anno di corso</i>	<i>CFU</i>
LA 1°	15
LB 1°	15
Lingua italiana	8
Storia economica	8
Diritto commerciale	8

<i>II anno di corso</i>	<i>CFU</i>
LA 2°	15

LB 2°	15
Linguistica generale	7
o Fonetica e fonologia	
Economia aziendale	8
Informatica	8
Economia e gestione delle imprese	8
turistiche	

<i>III anno di corso</i>	<i>CFU</i>
LA 3°	15
LB 3°	15
Linguistica della LA	8
Marketing internazionale	8

	<i>CFU</i>
Prova finale	9
Altre attività formative	10

Corso di laurea in Esperto linguistico d'impresa

Il corso di studi in Esperto Linguistico d'Impresa ha lo scopo di creare una figura professionale che alla solida formazione linguistica e culturale propria della Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere associ la conoscenza dei problemi di base dell'economia e delle varie realtà aziendali ed imprenditoriali. Tale figura risulta così contraddistinta da una forte competenza linguistica, integrata da adeguata competenza informatica, che può tuttavia essere immediatamente trasferita nelle attività di tipo economico-gestionale egualmente oggetto di considerazione durante il periodo degli studi.

Una figura così caratterizzata è chiamata ad assumere un ruolo sempre più rilevante nelle imprese orientate a sviluppare attività di comunicazione linguistica, di rapporto diretto con i clienti, di collegamento con le istituzioni comunitarie o con gli enti internazionali. In particolare, nell'ambito della gestione di aziende, di imprese, enti, banche, ecc., l'ottima conoscenza del-

le lingue e le competenze accessorie maturate durante il periodo di formazione permettono al diplomato di contribuire attivamente alla soluzione dei diversi problemi aziendali, eventualmente partecipando in modo creativo alla elaborazione delle strategie operative di volta in volta messe a punto.

Il piano degli studi comprende le seguenti discipline:

Lingua straniera A	3 annualità
Lingua straniera B	3 annualità
Lingua italiana	1 annualità
Fonetica e fonologia	1 annualità
Informatica	1 annualità
Storia economica	1 annualità
Economia aziendale	1 annualità
Diritto commerciale	1 annualità
Economia industriale	1 annualità
Economia e gestione dell'azienda di credito	1 annualità
Marketing	1 annualità

Piano degli studi suddiviso per anni

<i>I anno di corso</i>	<i>CFU</i>
Lingua straniera A 1	12
Lingua straniera B 1	12
Lingua italiana	8
Storia economica	9
Diritto commerciale	9

<i>II anno di corso</i>	<i>CFU</i>
Lingua straniera A2	12
Lingua straniera B2	12
Fonetica e fonologia	8
Informatica	8
Economia aziendale	8
Economia industriale	8

<i>III anno di corso</i>	<i>CFU</i>
Lingua straniera A3	12
Lingua straniera B3	12
Economia e gestione dell'azienda di credito	8
Marketing	8

	<i>CFU</i>
Stage aziendale	15
Prova finale	9
Altre attività formative	10

Corso di laurea in Lingue e tecniche dell'informazione e della comunicazione

Curricolo in Comunicazioni sociali

Scopo del curriculum è quello di fornire una competenza tecnica ed un sapere critico relativi al funzionamento e ai problemi della comunicazione e dei linguaggi massmediali. Per il raggiungimento di un tale obiettivo la specializzazione propone innanzitutto un inquadramento storico e teorico dei fenomeni relativi allo statuto delle comunicazioni di massa e al ruolo che esse svolgono all'interno della società contemporanea; in secondo luogo esso delinea un percorso formativo in grado di rispondere sia alla diversità delle singole vocazioni degli studenti, sia alla varietà di richieste di uno scenario professionale in continua trasformazione.

Il piano di studi dell'indirizzo – avendo ben presente il veloce evolversi del mondo dei media – delinea un profilo professionale caratterizzato non solo da precise competenze tecniche, ma anche da un sapere teorico in forza del quale lo studente è posto nelle condizioni migliori per comprendere, interpretare e infine intervenire concretamente all'interno della complessa realtà dell'informazione e delle comunicazioni di massa.

In generale il piano di studi di questo curriculum è strutturato in modo da garantire il raggiungimento di tre obiettivi fondamentali:

- una conoscenza globale del mondo dell'informazione e della comunica-

zione di massa, soprattutto in riferimento al ruolo che tali fenomeni svolgono nella società contemporanea;

- una conoscenza approfondita, di natura tecnico-teorica, di alcuni oggetti e settori disciplinari, in particolare il settore della comunicazione ed il settore dello spettacolo;

- infine, una capacità critica nei confronti non solo del funzionamento degli apparati dei media, ma anche verso le molte teorie che studiano il mondo dell'informazione e dei mass-media.

Il piano degli studi comprende le seguenti discipline:

Lingua e letteratura straniera A	3 annualità
Lingua e letteratura straniera B	3 annualità
Lingua italiana	1 annualità
Linguistica generale	1 annualità
Linguistica della LA	1 annualità
Informatica	1 annualità
Teoria e tecnica dell'informazione	1 annualità
Teoria e tecnica delle comunicazioni di massa	1 annualità
Storia del giornalismo	1 annualità
Semiotica	1 annualità
Un esame a scelta tra:	1 annualità
Storia del teatro	
Drammaturgia	
Storia della musica	
Filmologia	
Storia e critica del cinema	

Piano di studio suddiviso per anni:

<i>I anno di corso</i>	<i>CFU</i>
LA 1°	15
LB 1°	15
Lingua italiana	8
Teoria e tecnica dell'informazione	8
Un esame a scelta vincolata	7

<i>II anno di corso</i>	<i>CFU</i>
LA 2°	15
LB 2°	15
Linguistica generale	8
Informatica	8
Storia del giornalismo	8
Teoria e tecnica delle comunicazioni di massa	8

<i>III anno di corso</i>	<i>CFU</i>
LA 3°	15
LB 3°	15
Linguistica della LA	8
Semiotica	8

	<i>CFU</i>
Prova finale	9
Altre attività formative	10

Curricolo in Tecnologie informatiche

L'indirizzo in Tecnologie informatiche si propone di fornire una risposta organica ed efficace alla domanda emergente di laureati in Lingue - dunque di persone con una cultura umanistica e letteraria chiaramente caratterizzata - che siano complementariamente dotati degli strumenti concettuali e tecnici necessari per interpretare, progettare e gestire processi di comunicazione realizzati mediante le tecnologie dell'informazione. E' un obiettivo che pone esplicitamente al suo fondamento il superamento della tradizionale distinzione tra "cultura umanistica" e "cultura tecnico-scientifica". Nella sua duplice natura di scienza e tecnologia, l'informatica costituisce contemporaneamente il contenuto e lo strumento di questa unificazione.

Le competenze specifiche dei laureati sono orientate quindi all'applicazione delle attuali tecnologie dell'informazione e della comunicazione (con una particolare attenzione a Internet e alla cosiddetta editoria elettronica)

nel campo linguistico e nell'organizzazione e comunicazione aziendale, anche nel caso di imprese di modeste dimensioni.

Strumento didattico privilegiato per raggiungere questi obiettivi è la costante interazione tra teoria e pratica: tutte le lezioni dei corsi caratterizzanti il percorso vengono tenute in aule attrezzate con personal computer connessi in rete locale e a Internet, in modo da consentire agli studenti di partecipare in modo attivo alla didattica e di sperimentare i contenuti che vengono proposti dai docenti, operando personalmente o coordinati per piccoli gruppi di lavoro.

L'Indirizzo offre una solida formazione informatica di base, relativa sia ai contenuti scientifici fondamentali della disciplina, sia alle competenze che consentono di operare in modo appropriato ed efficace con le principali tipologie di software.

Il piano degli studi comprende le seguenti discipline:

Lingua e letteratura straniera A	3 annualità
Lingua e letteratura straniera B	3 annualità
Lingua italiana	1 annualità
Linguistica generale	1 annualità
Linguistica della Lingua A	1 annualità
Fondamenti di informatica	2 annualità
Basi di dati e sistemi informativi	1 annualità
Sistemi di elaborazione	1 annualità
Linguistica computazionale	1 annualità
Un esame a scelta tra:	1 annualità
Linguistica della LB	
Teoria e tecnica dell'informazione	
Fonetica e fonologia	
Economia aziendale	
Marketing	

N.B. Per la natura della specializzazione una delle due lingue triennali del curriculum in Tecnologie informatiche dovrà essere necessariamente l'Inglese.

Piano degli studi suddiviso per anni:

<i>I anno di corso</i>	<i>CFU</i>
LA 1°	15
LB 1°	15
Lingua italiana	8
Fondamenti di informatica 1°	8
Basi di dati e sistemi informativi	8

<i>II anno di corso</i>	<i>CFU</i>
LA 1°	15
LB 1°	15
Linguistica generale	8
Fondamenti di informatica 2°	8
Linguistica computazionale	8
Linguistica della LA	8

<i>III anno di corso</i>	<i>CFU</i>
LA 3°	15
LB 3°	15
Sistemi di elaborazione	8
Un esame a scelta vincolata	7

	<i>CFU</i>
Prova finale	9
Altre attività formative	10

Avvertenze

Attivazione dei corsi

Poiché il nuovo modello triennale di laurea previsto dalla riforma universitaria era stato recepito dalla Facoltà già con l'anno accademico 2000-2001, e poiché il Corso di Laurea in Esperto linguistico d'impresa si configura come la continuazione e l'aggiornamento del Diploma triennale in Esperto linguistico d'impresa, già in essere, la Facoltà stessa ha deliberato per l'anno accademico 2001-2002:

- di aprire contemporaneamente il primo e il secondo anno dei Corsi di laurea in Lingue e letterature straniere, in Esperto linguistico per il management e il turismo e in Lingue e tecniche dell'informazione e della comunicazione;
- di aprire l'intero ciclo triennale (primo, secondo e terzo anno) del Corso di laurea in Esperto linguistico d'impresa.

Gli studenti del Corso di laurea in Lingue e letterature straniere del precedente ordinamento che completano nel 2001 il primo anno di corso potranno pertanto adire, previo eventuale aggiornamento del piano di studi, al secondo anno dell'ordinamento triennale sopra esposto, secondo il seguente schema di corrispondenza:

- Indirizzo letterario Corso di laurea in Lingue e letterature straniere, curriculum Letterario;
- Indirizzo linguistico Corso di laurea in Lingue e letterature straniere, curriculum Linguistico;
- Indirizzo glottodidattico Corso di laurea in Lingue e letterature straniere, curriculum Linguistico;
- Indirizzo in Scienze dell'informazione e della comunicazione Corso di laurea in Lingue e tecniche dell'informazione e della comunicazione, curriculum in Comunicazioni sociali;
- Indirizzo in Tecnologia informatica Corso di laurea in Lingue e tecniche dell'informazione e della comunicazione, curriculum in Tecnologie informatiche;
- Indirizzo turistico-manageriale Corso di laurea in Esperto linguistico per il management e il turismo.

Gli studenti del Diploma in Esperto linguistico d'impresa attualmente iscritti al primo e al secondo corso potranno passare nell'anno accademico 2001-2002 rispettivamente al secondo e al terzo anno del Corso di laurea in Esperto linguistico d'impresa alla condizione di adeguarsi integralmente al nuovo piano di studi. In difetto, completeranno il loro ciclo di studi nella forma prevista dal D.U.

L'opzione per la nuova laurea triennale dovrà essere significata prima dell'inizio dei corsi dell'anno accademico 2001-2002.

Vincoli d'accesso

Per ragioni di ordine didattico e organizzativo, sono previsti i seguenti vincoli:

- **Corso di laurea in Lingue e tecniche dell'informazione e della comunicazione**, curriculum in Tecnologie informatiche: dato il limite di capienza del laboratorio, il numero delle iscrizioni è fissato in 40.

- **Corso di laurea in Esperto linguistico d'impresa**: per i problemi posti dallo stage di formazione (v. voce seguente), il numero delle iscrizioni a questo corso è fissato in 60.

Lo stage aziendale

Consisterà in una esperienza di formazione da un minimo di 200 ore a un massimo di 400, della durata di tre mesi circa, da effettuarsi presso aziende locali, nazionali o estere. Di norma vi si è ammessi alla fine degli esami previsti dal piano degli studi.

A tale scopo lo studente del terzo anno in debito di tre esami prenderà contatto con il tutor di stage nominato dalla Facoltà, il quale provvederà a dare avvio all'iter previsto. Nel caso di studenti lavoratori la Facoltà può riconoscere le prestazioni lavorative come assimilate allo stage, purché congruenti. Lo stage è obbligatorio per il Corso di laurea in Esperto linguistico d'impresa, e trova adeguato riconoscimento nel sistema dei crediti previsto del nuovo ordinamento. Su richiesta degli interessati, e a discrezione della Facoltà, l'esperienza di stage potrà essere estesa anche agli studenti degli altri corsi di laurea. Essa rientra, in questo caso, fra le attività formative complementari previste dal piano degli studi e può trovare riconoscimento fino ad un massimo di 10 CFU.

L'esame finale

Consisterà, per l'anno accademico 2001-2002, nella discussione di un elaborato (orientativamente 40 cartelle circa), il quale verterà sull'area socioculturale di una o di entrambe le lingue studiate, eventualmente anche in relazione con l'esperienza di stage, oppure sui temi e i problemi di una delle discipline della specializzazione, secondo il modello attualmente in essere nel D.U. (v. sez. II).

Esami di lingua

Gli insegnamenti di LA e LB del Corso di laurea in Esperto linguistico d'impresa saranno integrati dalla frequenza di uno dei tre moduli in cui si articolano i corsi di Linguistica francese, inglese, spagnola e tedesca (3° modulo, collocato alla fine del corso per gli studenti del 1° anno; 1° modulo, collocato nel primo trimestre, per gli studenti del 2° anno; 2° modulo, collocato nei mesi di febbraio-marzo, per gli studenti del terzo anno); dalla frequenza per Lingua russa di un ciclo di esercitazioni a carattere linguistico collocate ugualmente nella parte conclusiva (aprile-maggio) dei corsi.

I tre esami della LA e i tre esami della LB si comporranno per ciascun anno di una prova scritta, propedeutica verbalizzata a parte, e di una prova orale. La prova orale (1°, 2° e 3° anno) consisterà anzitutto in un colloquio con il C.E.L. incaricato delle Esercitazioni di Lingua dell'anno di pertinenza, con valutazione provvisoria conservata a cura del candidato; il colloquio sarà poi completato, entro la stessa sessione, dall'esame di Linguistica della lingua limitatamente al modulo corrispondente all'anno di corso (1°, 2° o 3°), con voto finale complessivo attribuito dal Docente di quell'insegnamento e da lui verbalizzato.

Le prove scritte di tutti i corsi di laurea triennali si svolgeranno con le seguenti modalità:

1° anno: Test sulle competenze morfosintattiche e lessicali; prova di comprensione di un testo scritto; alcune frasi da tradurre dall'italiano in lingua straniera; dettato. Non è consentito l'uso del dizionario.

2° anno: Test sulle competenze morfosintattiche e lessicali; riassunto da testo scritto; traduzione grammaticale dall'italiano in lingua straniera; det-

tato. È consentito l'uso del dizionario monolingue.

3° anno: Traduzione dalla lingua e nella lingua straniera; redazione di un testo a partire da documenti scritti di argomento settoriale; resoconto/commento a partire da documenti settoriali audio/video; breve test lessicale. È consentito l'uso dei dizionari monolingui e bilingui.

Per il solo terzo anno è prevista la parziale differenziazione delle prove in dipendenza dell'area di specializzazione. Per l'anno accademico 2001/2002 la prova del terzo anno del corso di laurea in Esperto linguistico d'impresa continuerà a coincidere con la prova del terzo anno del D.U. (per cui v. sez. II di questa guida).

Corsi di letteratura

I corsi di Letteratura del ciclo triennale avranno al primo anno carattere teorico-storico (il concetto stesso di testo letterario; i generi letterari; i grandi problemi ed i grandi temi della storia letteraria moderna, ecc. ecc.); al secondo e terzo anno avranno invece carattere monografico con orientamento tuttavia alla dimensione testuale e ai grandi capolavori della tradizione considerata. I corsi ufficiali non saranno più affiancati da corsi integrativi, mentre saranno possibili cicli di esercitazioni finalizzate alla sola comprensione dei testi per un numero massimo di 40 ore al 1° anno e di 20 ai successivi. È prevista l'assegnazione di letture domestiche, su cui riferire in sede d'esame, per circa 1.200 pagine sull'arco del triennio.

Conoscenze informatiche di base

Con l'anno accademico 2000/2001 è attivato il Centro informatico d'Ate-neo (CIdA) istituito allo specifico scopo di permettere agli studenti dell'Università Cattolica il conseguimento di conoscenze informatiche di base, certificabili per l'ottenimento del cosiddetto "patentino europeo" (ECDL) e per l'ammissione a corsi specialistici.

Le attività del Centro si svolgono con la supervisione scientifica di docenti nominati dal Senato accademico.

Il Centro dispone di aule informatiche dotate di personal computer provvisti degli applicativi di uso più diffuso. Inoltre per garantire una buona fruizione di corsi e strutture a tutti gli studenti interessati, il Centro si avvale dei servizi di agenzie formative esterne specializzate nelle discipline informatiche. In orari stabiliti è previsto il libero accesso alle aule da parte degli studenti per esercitazioni e per l'attività didattica e di ricerca.

Il possesso del patentino (ECDL) sarà dall'anno accademico 2001-2002 condizione per accedere agli insegnamenti e agli esami di Informatica previsti dai diversi piani degli studi. Al patentino, che si può conseguire – ove non sia già posseduto – frequentando i corsi del CIdA, oppure semplicemente presentandosi alla verifica finale se si hanno già le competenze richieste, sono attribuiti 4 crediti formativi nell'ambito delle attività formative complementari ("Altre attività formative" CFU 10) previste da ciascun corso di laurea. In tali attività possono rientrare, oltre alla alfabetizzazione informatica, le esperienze di stage o di tirocinio e tutte le altre attività di formazione (ad esempio, frequenza di corsi liberi, conferenze o cicli di conferenze, seminari, ecc.) ritenute valide ed idonee dalla struttura didattica competente (Consiglio di Facoltà o di Corso di laurea). Per il riconoscimento dei crediti connessi a tali attività (per un massimo di 10 punti) lo studente dovrà avanzare formale domanda prima del completamento del triennio.

Insegnamenti di Marketing

L'insegnamento del Marketing è impartito attraverso tre corsi semestrali (30 ore circa) denominati rispettivamente Istituzioni di Marketing, Marketing e Marketing internazionale. Gli studenti dei corsi di laurea in "Esperto lin-

guistico d'impresa" e in "Esperto linguistico per il management e il turismo" il cui piano degli studi contempla tale insegnamento seguiranno anzitutto il corso comune di Istituzioni di Marketing, che sarà collocato nel primo semestre (ottobre-dicembre) e si concluderà con voto provvisorio; completeranno poi con i corsi semestrali specifici di Marketing (laurea in "Esperto linguistico d'impresa") e Marketing internazionale (laurea in "Esperto linguistico per il management e il turismo") che saranno collocati nel secondo semestre e daranno luogo al voto definitivo.

FACOLTÀ DI SCIENZE LINGUISTICHE E LETTERATURE STRANIERE

II

Corso di laurea quadriennale in Lingue e Letterature straniere
Diploma universitario triennale in Esperto linguistico d'impresa

Per gli studenti che non si trovano nelle condizioni sopra esposte per effettuare il passaggio ai nuovi Corsi di laurea triennali – o che comunque intendono completare il loro percorso secondo l'ordinamento vigente al momento dell'iscrizione al 1° anno – si riportano qui di seguito i piani di studio, l'articolazione degli anni tuttora accesi e le norme generali e particolari del Corso di laurea quadriennale in Lingue e Letterature straniere e del Diploma in Esperto linguistico d'impresa.

**CORSO DI LAUREA QUADRIENNALE
IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE
(AD ESAURIMENTO: 3°, 4° ANNO DI CORSO)**

Indirizzo Filologico-letterario

Il piano degli studi comprende le seguenti discipline:

Prima lingua e letteratura di specializzazione	4 annualità
Seconda lingua e letteratura di specializzazione	4 annualità
Lingua italiana	1 annualità
Letteratura italiana	1 annualità

Un esame a libera scelta fra: 1 annualità

Lingua e letteratura latina
Letteratura italiana moderna e contemporanea
Storia del teatro

Glottologia 1 annualità

Linguistica generale 1 annualità

Linguistica della L 1 1 annualità

Storia della lingua afferente alla L 1 1 annualità

Storia della critica e della storiografia letteraria 1 annualità

Due esami a scelta fra: 2 annualità

Storia della lingua italiana

Linguistica della L 2

Storia della lingua afferente alla L 2 2 annualità

Fonetica e fonologia

Un esame a scelta 1 annualità

Piano degli studi suddiviso per anni

III anno di corso

(Introduzione alla teologia III)

L1 3°

L2 3°

Linguistica della L1

Due esami a scelta fra:

Storia della lingua italiana

Linguistica della L2

Storia della lingua afferente alla L2

Fonetica e fonologia

IV anno di corso

L1 4°

L2 4°

Storia della lingua afferente alla L1

Indirizzo linguistico

Il piano degli studi comprende le seguenti discipline:

Prima lingua e letteratura di specializzazione	4 annualità
Seconda lingua e letteratura di specializzazione	4 annualità
Glottologia	1 annualità
Lingua italiana	1 annualità
Storia della lingua afferente alla L1	1 annualità
Linguistica generale	1 annualità
Fonetica e fonologia	1 annualità
Glottodidattica	1 annualità
Linguistica della L1	1 annualità
Terza lingua di specializzazione (biennale)	2 annualità
Triennializzazione della L3 o Linguistica della L2	1 annualità
Un esame a libera scelta	1 annualità

Piano degli studi suddiviso per anni

III anno di corso

(Introduzione alla teologia III)

L1 3°

L2 3°

L3 2°

Storia della lingua afferente alla L1

Linguistica della L1

IV anno di corso

L1 4°

L2 4°

L3 3° o Linguistica della L2

Indirizzo glottodidattico

Il piano degli studi comprende le seguenti discipline:

Prima lingua e letteratura di specializzazione	4 annualità
Seconda lingua e letteratura di specializzazione	4 annualità
Psicologia dello sviluppo (già Psicologia dell'età evolutiva)	1 annualità
Didattica generale (già Metodologia e didattica)	1 annualità
Lingua italiana	1 annualità
Glottodidattica (biennale)	2 annualità
Letteratura italiana	1 annualità
Linguistica generale	1 annualità
Linguistica della L1	1 annualità
Storia della lingua afferente alla L1	1 annualità
Fonetica e fonologia	1 annualità
Un esame a libera scelta	1 annualità

Piano degli studi suddiviso per anni

III anno di corso

(Introduzione alla teologia III)

L1 3°

L2 3°

Glottodidattica 1°

Linguistica della L1

Storia della lingua afferente alla L1

IV anno di corso

L1 4°

L2 4°

Glottodidattica 2°

**Indirizzo in Scienze dell'informazione
e delle comunicazioni sociali**

Il piano degli studi comprende le seguenti discipline:

Prima lingua e letteratura di specializzazione	4 annualità
Seconda lingua e letteratura di specializzazione	4 annualità
Teoria e tecnica dell'informazione	1 annualità
Teoria e tecnica delle comunicazioni di massa	1 annualità
Semiotica	1 annualità
Linguistica generale	1 annualità
Linguistica della L1	1 annualità
Lingua italiana	1 annualità
Informatica generale (già Elementi di informatica)	1 annualità

Due esami a scelta fra: 2 annualità

Storia del teatro

Storia e critica del cinema

Drammaturgia

Filmologia

Storia della musica

Un esame a carattere filosofico 1 annualità

Un esame a libera scelta 1 annualità

Piano degli studi suddiviso per anni

III anno di corso

(Introduzione alla teologia III)

L1 3°

L2 3°

Teoria e tecnica delle comunicazioni di massa

Linguistica della L1

Un esame a scelta fra:

Filosofia morale

Filosofia teoretica

Storia della filosofia

IV anno di corso

L1 4°

L2 4°

Semiotica

Indirizzo turistico-manageriale

Il piano degli studi comprende le seguenti discipline:

Prima lingua e letteratura di specializzazione	4 annualità
Seconda lingua e letteratura di specializzazione	4 annualità
Lingua italiana	1 annualità
Storia economica	1 annualità
Istituzioni di economia politica	1 annualità
Economia aziendale	1 annualità
Marketing	1 annualità
Informatica generale (già Elementi di informatica) biennale	2 annualità
Linguistica generale o Fonetica e fonologia	1 annualità
Linguistica della L1	1 annualità
Linguistica della L2	1 annualità
<i>Un</i> esame a libera scelta	1 annualità

Piano degli studi suddiviso per anni

III anno di corso

(Introduzione alla teologia III)

L1 3°

L2 3°

Linguistica della L1
 Informatica generale 2°
 Linguistica della L2 o una annualità della L3

IV anno di corso

L1 4°
 L2 4°
 Marketing

Indirizzo in Tecnologia informatica

Il piano degli studi comprende le seguenti discipline:

Prima lingua e letteratura di specializzazione	4 annualità
Seconda lingua e letteratura di specializzazione	4 annualità
Lingua italiana	1 annualità
Linguistica generale o Fonetica e fonologia	1 annualità
Linguistica della L1	1 annualità
Fondamenti di informatica 1°	1 annualità
Fondamenti di informatica 2°	1 annualità
Basi di dati e sistemi informativi	1 annualità
Linguistica computazionale	1 annualità
Sistemi di elaborazione	1 annualità
Progettazione e produzione multimediale	1 annualità
Due esami a libera scelta	2 annualità

Piano degli studi suddiviso per anni

III anno di corso

(Introduzione alla teologia III)

L1 3°
 L2 3°
 Linguistica computazionale
 Sistemi di elaborazione
 Linguistica della L1

IV anno di corso

L1 4°
 L2 4°
 Progettazione e produzione multimediale

Avvertenze:

1) Per “esami a libera scelta” si devono intendere:

a) Tutti gli insegnamenti professati nella Facoltà, tanto nella sede di Brescia che in quella di Milano, non compresi nell’indirizzo prescelto. Per quanto riguarda gli insegnamenti della sede di Milano, si ricorda che gli studenti potranno sempre liberamente iscriversi sia a tutti i singoli corsi, sia alle strutture didattiche connesse là esistenti, a condizione di frequentare quei corsi e di sostenere i relativi esami presso le cattedre milanesi.

b) I seguenti insegnamenti mutuati delle Facoltà umanistiche (Lettere e Scienze della formazione) della sede di Brescia:

- Antropologia filosofica
- Bibliografia e biblioteconomia 1°
- Bioetica
- Didattica generale (già Metodologia e didattica)
- Drammaturgia
- Estetica
- Filmologia
- Filosofia delle religioni
- Filosofia morale
- Filosofia teoretica
- Letteratura italiana 1°
- Letteratura italiana 2°
- Letteratura italiana moderna e contemporanea
- Pedagogia generale
- Psicologia dello sviluppo (già Psicologia dell’età evolutiva)
- Psicologia generale
- Semiologia
- Sociologia
- Storia del cristianesimo
- Storia dell’arte contemporanea
- Storia dell’arte lombarda
- Storia dell’arte medioevale
- Storia dell’arte moderna
- Storia del teatro
- Storia della Chiesa

- Storia della critica e della storiografia letteraria
- Storia della filosofia contemporanea
- Storia della filosofia medioevale
- Storia della filosofia moderna
- Storia della lingua italiana
- Storia della radio e della televisione
- Storia delle religioni
- Storia e critica del cinema
- Storia medioevale
- Storia moderna
- Teoria della comunicazione

2) Durante l'anno accademico 2001-2002 taceranno i seguenti insegnamenti:

Lingua e letteratura italiana;

Storia della lingua francese;

Storia della lingua inglese;

Storia della lingua tedesca.

Gli studenti che dovessero includere tali insegnamenti nel loro piano degli studi potranno:

a) rinviare l'iscrizione, quando sia possibile, all'anno successivo;

b) sostituire Lingua e letteratura italiana con uno dei tre insegnamenti di italianistica della Facoltà di Lettere (Letteratura italiana 1, Letteratura italiana 2, Letteratura italiana moderna e contemporanea); sostituire Storia della lingua francese, Storia della lingua inglese e Storia della lingua tedesca con la biennalizzazione della Linguistica delle rispettive lingue, biennalizzazione che sarà sostenuta, se opportuno, da un adeguato ciclo di Esercitazioni di storia della lingua.

3) Gli insegnamenti di Didattica generale (già Metodologia e didattica), Psicologia dello sviluppo (già Psicologia dell'età evolutiva) e Teoria della comunicazione professati nella Facoltà di Scienze della Formazione hanno carattere semestrale, anziché annuale. Per la validità ai fini della progressione degli studi, lo studente di Lingue sarà tenuto pertanto a seguire due semestralità di tali insegnamenti, anche tenute da docenti diversi. Le modalità d'esame saranno stabilite successivamente dagli uffici di Segreteria.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

1. *I cicli quadriennali di “Lingua e letteratura”*

Struttura fondamentale della laurea in Lingue e letterature straniere sono i due cicli quadriennali di Lingua e letteratura 1° (lingua di specializzazione) e Lingua e letteratura 2°.

Ogni annualità del ciclo quadriennale prevede, alla propria conclusione, tre prove autonome e con voto, di Lingua scritta, Lingua orale e Letteratura, ognuna delle quali è propedeutica alla prova seguente - come ovviamente il superamento di Lingua e letteratura 1° è preliminare a quello di Lingua e letteratura 2° e così via.

Gli esami di lingua e di letteratura dei cicli quadriennali prevedono i contenuti e l'organizzazione didattica qui di seguito descritti.

1.1. *Esami di lingua scritta dei cicli linguistici quadriennali*

Per tutte le lingue di specializzazione a ciclo quadriennale le prove scritte si svolgeranno secondo le seguenti modalità:

- 1° anno: dettato;
test di morfosintassi di primo livello;
alcune frasi da tradurre dall'italiano in lingua straniera.
- 2° anno: dettato;
test di morfosintassi di secondo livello;
traduzione grammaticale dall'italiano
(è ammesso l'uso del dizionario monolingue);
prova di riassunto da testo scritto.
- 3° anno: dettato;
traduzione dall'italiano
(è ammesso l'uso del dizionario monolingue della lingua italiana e della lingua straniera);
test lessicale e stilistico.
- 4° anno: traduzione dall'italiano;
traduzione dalla lingua straniera (sono ammessi sia il dizionario monolingue della lingua italiana e della lingua straniera che il dizionario bilingue);
riassunto da testo orale

La prova si articolerà in ragione della sua lunghezza in due sedute che si svolgeranno nella mattinata e nel pomeriggio dello stesso giorno.

1.2. Esami di lingua orale dei cicli linguistici quadriennali

L'esame di lingua - da sostenersi dopo aver superato la corrispondente prova scritta - costituisce una prova autonoma e indipendente dalla prova scritta. La facoltà intende perseguire, nel corso degli studi, il raggiungimento di una matura capacità di espressione e di comunicazione orale, in quanto riconosce nell'oralità la fondamentale padronanza di una lingua.

Durante la prova di lingua orale lo studente, oltre a dimostrare la propria conoscenza delle norme fonetiche, morfosintattiche e semantiche del codice oggetto d'esame, attesterà la propria capacità di leggere e tradurre correttamente testi dalle lingue straniere, nonché di sostenere una conversazione in lingua - ovviamente secondo i diversi gradi di difficoltà previsti dalla progressione degli studi.

Il voto dell'esame farà riferimento esclusivamente alle competenze orali documentate durante l'esame stesso.

1.3. Esami di letteratura dei cicli quadriennali

Gli esami di letteratura del primo, secondo e terzo anno del ciclo quadriennale comportano una parte di istituzioni letterarie e una parte di corso monografico.

Accanto ad ogni corso ufficiale si collocano corsi di esercitazioni letterarie, nei quali verranno svolti - per la letteratura francese, inglese, spagnola e tedesca - i seguenti programmi:

- 1° anno:* Cinquecento, Seicento e Settecento
(fino alle origini del Romanticismo)
- 2° anno:* dalle origini del Romanticismo alla fine dell'Ottocento;
- 3° anno:* il Novecento.

Dati i particolari caratteri della storia linguistica e letteraria della Russia, le istituzioni di letteratura russa saranno così suddivise:

- 1° anno:* dalle origini fino alla prima metà dell'Ottocento;
- 2° anno:* la seconda metà dell'Ottocento;
- 3° anno:* la prima metà del Novecento;
- 4° anno:* i contemporanei.

Tali corsi istituzionali prevederanno lo studio della storia letteraria nei suoi dati essenziali (movimenti letterari fondamentali; grandi autori), lettu-

re antologiche e lettura domestica delle opere principali del periodo studiato. Tali letture domestiche dovranno collocarsi entro limiti quantitativi - minimi e massimi - di ragionevole ampiezza; per gli studenti di seconda lingua di specializzazione potrà essere prevista qualche riduzione delle letture domestiche.

L'esame troverà poi il suo nucleo scientifico nel corso monografico, svolto dal docente ufficiale della materia. Nei limiti del possibile, e senza rigoroso impegno, il corso monografico del primo anno dovrebbe collegarsi alle istituzioni letterarie afferenti a tale anno.

I corsi di letteratura francese, inglese, spagnola e tedesca del quarto anno potranno essere affiancati da seminari specialistici - di non oltre 15/20 ore - eventualmente differenziati per indirizzi di specializzazione.

2. *Cattedre di Linguistica della Lingua*

I corsi di Linguistica francese, inglese, tedesca, spagnola e russa sono fondamentali nella realizzazione del curriculum previsto dalla Facoltà di Lingue, e costituiscono un momento di sintesi scientifica - che comporta comunque anche una forte valenza applicata - delle competenze linguistiche acquisite dal candidato. I programmi svolti dai docenti titolari di tali cattedre - a carattere istituzionale - consisteranno essenzialmente in una rivisitazione sistematica del codice studiato, secondo un modello di programma costante che - con qualche ragionevole oscillazione, legata anche alle diverse strutture dei diversi codici - seguirà il seguente schema:

Analisi del sistema fonetico-fonologico e prosodico della lingua

Funzioni pragmatiche e strutture linguistiche

Lessicologia: processi di formazione lessicale

Lessicografia: dizionari monolingui, bilingui e speciali

Lingua standard e lingue di specializzazione.

Per gli indirizzi turistico-manageriale e in Scienze della comunicazione potranno essere attivati specifici seminari - relativi alle lingue di specialità connesse a tali indirizzi - di circa 20 ore globali, eventualmente sostitutivi di una parte del corso generale. Anche in rapporto agli altri indirizzi di specializzazione potranno essere previsti seminari su argomenti linguistici particolari, connessi alla specificità di tali indirizzi.

3. Prove di composizione

Nel corso dei propri studi ogni studente dovrà sostenere e superare una prova di composizione in ciascuna delle due lingue quadriennali da lui prescelte.

Tale prova potrà essere sostenuta indipendentemente dagli esami di Lingua e letteratura del ciclo quadriennale.

L'esame comporterà una scelta fra tre composizioni, che - nei limiti di ragionevoli oscillazioni - avranno come soggetti:

- a) un argomento di letteratura generale;
- b) il commento di un testo letterario sottoposto al candidato;
- c) un argomento di carattere generale (commento di una massima, riflessioni culturali o sociali, tema a carattere descrittivo, ecc.).

Gli studenti dovranno svolgere un soggetto fra i primi due proposti per la composizione relativa alla prima lingua di specializzazione; un soggetto fra tutti e tre gli argomenti proposti per la composizione relativa alla seconda lingua quadriennale.

La valutazione delle prove di composizione terrà conto sia della correttezza linguistica dell'elaborato, sia dei suoi contenuti concettuali.

4. Esami annuali e cicli biennali di Lingue e letterature

Alcuni indirizzi della laurea prevedono un ciclo biennale obbligatorio di una terza lingua e letteratura straniera; in altri tale scelta è opzionale; in tutti il ciclo biennale può comunque essere introdotto liberamente dallo studente, sfruttando eventualmente gli esami a libera scelta.

Per tutti gli studenti il cui *curriculum* comprenderà un ciclo biennale il programma degli esami è uguale, e prevede la seguente organizzazione.

La Facoltà accende cicli di esercitazioni di *Lingua (biennale) 1°* e *Lingua (biennale) 2°*, generalmente di tre ore settimanali, che affiancano la cattedra di letteratura e svolgono un programma di istituzioni linguistiche, accompagnate dalla lettura di qualche testo come base delle esercitazioni linguistiche.

Lo studente è tenuto alla frequenza di tali corsi di esercitazioni linguistiche parallelamente a quella della cattedra di Letteratura prevista per gli studenti biennialisti.

L'esame sarà poi diviso in una prima parte linguistica, comprendente lettura e traduzione, corrette, del testo di riferimento delle esercitazioni linguistiche, e un'interrogazione sulla materia linguistica del corso.

Lo studente deve conseguire la sufficienza nella prima parte dell'esame per accedere alla seconda parte, che comprende il programma di letteratura. L'esame si svolge in un'unica seduta e con voto unico.

Gli studenti di Lingue che inseriscono nel loro *curriculum* un esame annuale di Lingua e letteratura straniera svolgeranno il programma - linguistico e letterario - previsto per il primo anno del ciclo biennale. Parte dell'esame di letteratura del secondo anno potrà svolgersi in lingua, col consenso dello studente.

Il programma del 1° anno della L3 consisterà in 3 ore settimanali di lingua più tre ore di letteratura (corso monografico, con esclusione di esercitazioni). L'esame relativo alla parte linguistica comprenderà anche una prova scritta d'ingresso (*test* integrante il colloquio e corretto al momento).

Il programma del 2° anno della L3 (2° biennale) comprenderà, di massima, 4 ore di esercitazioni di lingua più 2 ore di istituzioni di letteratura dell'Ottocento o del Novecento (con lettura di due opere narrative o saggistiche: v. *Esercitazioni di Letteratura* 2° ad uso dei quadriennalisti). A scelta, lo studente potrà sostituire le istituzioni di letteratura del XIX o del XX secolo con un corso monografico della lingua e letteratura straniera prescelta (corso, ovviamente, diverso da quello già seguito il primo anno).

L'esame relativo alla parte linguistica include come al primo anno una prova scritta preliminare (*test*).

5. *Triennializzazione del ciclo biennale*

I corsi biennali di Lingue e letterature straniere potranno essere triennializzati a libera scelta dallo studente, conformemente alle normative eventualmente indicate nei vari indirizzi.

I contenuti (e le modalità di esame) del terzo corso della L3 (terzo triennale) coincidono semplicemente con contenuti e modalità del corso di lingua del terzo anno del Diploma Universitario (6 ore di lingua, con esclusione della letteratura, prova scritta con voto autonomo, prova orale con giudizio provvisorio del collaboratore linguistico, modulo della *Linguistica* della lingua di pertinenza con voto finale verbalizzato dal titolare dell'insegnamento).

6. Esami a libera scelta

a) Tutti i corsi accesi o mutuati dalla Facoltà, il cui programma compaia nella “Guida dello studente”, potranno essere adottati come esami a libera scelta.

b) Ogni altro corso acceso presso la sede universitaria, ma non mutuato dalla Facoltà di Lingue, potrà essere incluso nel piano degli studi motivando la scelta, che sarà sottoposta al parere del Consiglio di Facoltà.

7. Biennializzazione di corsi annuali e numero delle discipline da inserire nel piano degli studi

a) Tutte le discipline a carattere annuale inserite nel piano degli studi della Facoltà potranno essere biennializzate.

b) Non sono tuttavia biennializzabili per il loro carattere istituzionale salvo diversa indicazione della Facoltà, i seguenti insegnamenti:

Fonetica e fonologia e tutti i corsi d’indirizzo facenti riferimento alla specializzazione turistico-manageriale (*Geografia economica; Storia economica; Istituzioni di Economia politica; Economia aziendale; Marketing*, ecc.).

c) La biennializzazione degli esami a libera scelta dovrà essere motivata e sarà subordinata al parere favorevole del Consiglio di Facoltà.

d) Resta comunque fatto obbligo allo studente al di là dei vari cicli quadriennali, triennali o biennali, obbligatori o opzionali, da lui inseriti nel *curriculum studiorum*, di collocare in tale *curriculum* almeno dieci discipline diverse per la validità del suo corso di laurea.

Si ricorda che lo studente potrà altresì introdurre nel suo *curriculum* altri corsi, oltre i 19 previsti dal piano degli studi, sia per sue scelte culturali sia al fine di raggiungere il quorum delle dieci discipline differenziate.

8. Passaggi da un ciclo linguistico ad altro

Può accadere che nel corso degli studi uno studente desideri effettuare un passaggio da una ad altra lingua di specializzazione (da prima a seconda lingua quadriennale, da quadriennale a biennale o da biennale a quadriennale ecc.).

Questo è un diritto che uno studente in corso potrà sempre esercitare durante lo svolgimento dei propri studi, nel rispetto delle scadenze previste dal calendario accademico.

Varranno allora le seguenti norme:

a) per il passaggio da un ciclo di livello maggiore ad un ciclo di livello minore

(e cioè da prima lingua quadriennale a seconda lingua quadriennale, da lingua quadriennale, a lingua biennale) tutte le iscrizioni già prese e gli esami sostenuti verranno automaticamente convalidati;

b) per il passaggio da seconda lingua quadriennale a prima lingua quadriennale gli esami di lingua (scritto e orale) già superati verranno automaticamente convalidati; gli esami di letteratura già superati verranno convalidati previo colloquio integrativo col docente ufficiale della materia, nel quale si attesti l'effettuazione di eventuali letture domestiche integrative richieste dalla cattedra; per la convalida dell'esame di letteratura occorre una dichiarazione scritta del docente ufficiale, nella quale si attesti l'avvenuta effettuazione del colloquio integrativo; il voto già conseguito viene convalidato senza modifiche.

Le iscrizioni già ottenute a un corso del ciclo quadriennale di seconda lingua vengono convalidate come iscrizione al ciclo quadriennale di prima lingua.

N.B. - Naturalmente lo spostamento di un ciclo quadriennale da seconda lingua di specializzazione a prima lingua comporta altresì l'inserimento nel curriculum dei particolari esami afferenti alla prima lingua di specializzazione - Filologia, Storia della lingua, Linguistica della Lingua ecc. - previsti dai vari indirizzi;

c) per il passaggio da ciclo biennale a ciclo quadriennale, se lo studente ha già superato entrambi gli esami del ciclo biennale, questi vengono convalidati come primo quadriennale; se ha superato un solo esame del ciclo biennale, o ha preso solo iscrizione a uno o due corsi, le iscrizioni a tali corsi biennali vengono mantenute valide come iscrizioni ai corrispondenti cicli quadriennali.

9. *Attribuzione delle tesi*

9.1. Hanno diritto a ricevere l'argomento della tesi di laurea tutti gli studenti che abbiano superato gli esami di Lingua e letteratura 3° relativi alle due lingue quadriennali, e che siano in debito, relativamente al completamento del loro curriculum, al massimo di tre esami (comprese le composizioni) oltre alle due Lingue e letterature del quarto corso (non rientrano invece nel computo gli esami di Teologia).

9.2. La tesi potrà essere assegnata in una delle due lingue e letterature quadriennali, nella Filologia, Linguistica o Storia della lingua afferenti alla prima lingua quadriennale, in una disciplina linguistica generale (teorica, storica o applicata), o in qualsiasi altra disciplina inclusa nel curriculum purché su argomento connesso all'area culturale della prima lingua di specializzazione, e sempre sottoponendo

l'argomento - previamente concordato col professore della materia - all'approvazione del Consiglio di Facoltà.

N.B. - Nessuna tesi comporta la biennializzazione obbligatoria della disciplina cui la tesi stessa fa riferimento. Tale biennializzazione potrà eventualmente effettuarsi o per libera scelta dello studente, o anche su consiglio del docente per qualche specifico motivo, e comunque fermo restando che il curriculum previsto dalla specializzazione non sarà mai modificato da tale biennializzazione.

10. Propedeuticità dei corsi e date degli appelli

Il programma del corso di laurea prevede obiettivamente un alto numero di propedeuticità: nel ciclo quadriennale gli esami di lingua scritta devono essere sostenuti preliminarmente agli esami di lingua orale, e questi preliminarmente a letteratura; nel ciclo triennale la prova scritta di lingua del 3° corso è preliminare all'esame orale; in ogni esame di "Lingua e Letteratura" la parte istituzionale - di lingua negli esami del ciclo biennale, di letteratura negli esami del ciclo quadriennale - deve essere superata preliminarmente all'esame di letteratura del corso monografico, pur formando con esso materia di un unico esame. Per ovviare in parte a queste difficoltà e favorire uno scadenziario più agile per gli esami la Facoltà prevede che nelle tre sessioni d'esame (estiva, autunnale, di recupero) il primo appello di letteratura preceda le prove scritte.

11. Presentazione dei piani degli studi

Relativamente alla presentazione dei piani degli studi si fa presente quanto segue:

- a) tutti i piani interamente conformi (per materie, distribuzione delle annualità, ecc.) a quelli consigliati dalla Facoltà verranno automaticamente accettati dalla Segreteria;
- b) per ogni piano che si discosti per qualche aspetto dai piani consigliati, lo studente dovrà brevemente motivare le ragioni della propria scelta;
- c) la Segreteria ritirerà tutti i piani che si discostino, in qualsiasi modo, dal modello standard e li rimetterà al Consiglio di Facoltà per la loro valutazione; il Consiglio provvederà a valutare tempestivamente le varianti proposte dagli studenti - eventualmente convocando gli interessati per un opportuno scambio di opinioni - e a trasmettere alla Segreteria i piani nella loro forma definitiva.

DIPLOMA UNIVERSITARIO IN ESPERTO LINGUISTICO D'IMPRESA

La durata del corso è di tre anni (un primo biennio comune a tutti, il terzo anno specifico per ogni indirizzo). Al compimento degli studi viene conseguito il titolo di diploma in “esperto linguistico d’impresa”, con la specificazione dell’indirizzo e delle lingue di specializzazione.

Gli indirizzi del corso di diploma universitario sono tre:

- a) *aziendale*
- b) *turistico*
- c) *bancario*

Il piano degli studi comprende 14 annualità.

Il primo biennio prevede il superamento di 10 annualità ed è comune a tutti gli iscritti. Al momento di iscriversi al III anno di corso lo studente sceglie l’indirizzo nel quale vuole specializzarsi.

Gli esami delle lingue di specializzazione comprendono per ciascun anno una prova scritta, propedeutica, e una prova orale.

Le lingue di specializzazione del diploma universitario sono due, scelte tra le seguenti:

- *lingua francese*
- *lingua inglese*
- *lingua russa*
- *lingua spagnola*
- *lingua tedesca*

Esse dovranno essere seguite sull’arco dell’intero triennio, dando luogo a 6 annualità.

Completano il piano degli studi le seguenti discipline:

<i>Economia aziendale</i>	1 annualità
<i>Marketing</i>	1 annualità
<i>Marketing internazionale</i>	1 annualità
<i>Informatica generale</i>	1 annualità
<i>Un esame a scelta tra:</i>	
<i>Tecnica bancaria</i>	
<i>Economia e gestione delle imprese (turistiche)</i>	1 annualità
(insegnamenti di indirizzo)	

Tre insegnamenti a libera scelta: (di cui uno obbligatoriamente dell'area delle scienze giuridico-economico-sociologiche)

Piano degli studi suddiviso per anni

II anno di corso

(Introduzione alla teologia II)

L1 2°

L2 2°

Marketing

Informatica generale

Un esame a scelta (vedi lista precedente)

*N.B. Come già ricordato, almeno **uno** degli insegnamenti a scelta deve appartenere all'area delle scienze giuridico – economico – sociologiche (insegnamenti segnalati con la freccia).*

III anno di corso

L1 3°

L2 3°

Marketing internazionale

Un esame di:

Economia e gestione delle imprese (turistiche) per l'indirizzo aziendale e per l'indirizzo turistico

Tecnica bancaria per l'indirizzo bancario.

Avvertenze

1. Gli studenti dell'indirizzo turistico prenderanno iscrizione all'insegnamento di Economia e gestione delle imprese che sarà affiancato da un congruo ciclo di esercitazioni a carattere turistico.
2. Gli insegnamenti di L1 e L2, comuni tanto al Corso di Laurea in Lingue che al D.U. in Esperto Linguistico, saranno integrati per il D.U. dalla frequenza di uno dei tre moduli in cui si articolano i corsi di Linguistica francese, inglese, spagnola e tedesca (3° modulo, collocato alla fine del corso, per gli studenti del 1° anno; 1° modulo, collocato nel primo trime-

stre, per gli studenti del 2° anno; 2° modulo, collocato nei mesi di febbraio-marzo, per gli studenti del terzo anno); dalla frequenza per Lingua russa di un ciclo di esercitazioni a carattere linguistico collocate ugualmente nella parte conclusiva (aprile-maggio) dei corsi.

3. Per Letteratura francese, inglese, ecc. si deve intendere uno qualsiasi dei corsi di letteratura straniera professati nella Facoltà, a scelta dello studente (solo parte monografica, con esclusione delle istituzioni destinate agli studenti del Corso di laurea in Lingue).

Esami di Lingua

I tre esami della L1 e i tre esami della L2 si comporranno per ciascun anno di una prova scritta, propedeutica verbalizzata a parte, e di una prova orale. La prova orale (1°, 2° e 3° anno) consisterà anzitutto in un colloquio con il C.E.L. incaricato delle Esercitazioni di Lingua dell'anno di pertinenza, con valutazione provvisoria conservata a cura del candidato; il colloquio sarà poi completato, entro la stessa sessione, dall'esame di Linguistica della lingua limitatamente al modulo corrispondente all'anno di corso (1°, 2° o 3°), con voto finale complessivo attribuito dal Docente di quell'insegnamento e da lui verbalizzato.

Contenuti e strutture didattiche (corsi, docenti ecc.) sono di norma gli stessi del Corso di laurea in Lingue. E' prevista una differenziazione per il solo esame conclusivo (3° anno tanto della L1 che della L2), secondo modalità che saranno precisate all'albo.

Esame di Diploma e attività didattiche integrative

Per accedere al colloquio finale per il conseguimento del Diploma universitario lo studente dovrà aver sostenuto e superato con esito positivo le quattordici annualità indicate, seguendo le modalità stabilite dal Consiglio di Facoltà.

Dovrà inoltre aver effettuato lo stage aziendale previsto dal regolamento del D.U. e aver redatto un elaborato che sarà oggetto di discussione nel corso dell'esame stesso.

Lo stage aziendale. Consisterà in una esperienza di formazione da un minimo di 200 ore a un massimo di 400, della durata di tre mesi circa, da

effettuarsi presso aziende locali, nazionali o estere. Di norma vi si è ammessi alla fine degli esami previsti dal piano degli studi. A tale scopo lo studente del terzo anno in debito di tre esami prenderà contatto con il tutor di stage nominato dalla Facoltà, il quale provvederà a dare avvio all'iter previsto.

Nel caso di studenti lavoratori la Facoltà può riconoscere le prestazioni lavorative come assimilate allo stage, purché congruenti.

La *memoria finale*. L'elaborato sarà orientativamente di 50 cartelle circa, e verterà sull'area socioculturale di una o di entrambe le lingue studiate caratterizzanti il D.U., eventualmente anche in relazione con l'esperienza di stage. La scelta del tema su cui svolgere l'elaborato finale avverrà in concomitanza con la richiesta di iscrizione allo stage e dovrà essere concordata con un docente. Il modulo recante il titolo e la firma del docente stesso sarà depositato presso la Segreteria insieme alla domanda di iscrizioni allo stage; un mese prima dell'esame di diploma lo studente dovrà indirizzare al Rettore domanda di iscrizione all'esame di Diploma; la consegna dell'elaborato presso la Segreteria e al docente relatore dovrà avvenire 10 giorni prima della data dell'esame di Diploma.

PROGRAMMI DEI CORSI
Anno Accademico 2001/2002

1. Lingua e letteratura francese 1°: Prof. CAMILLO MARAZZA**A) PROGRAMMA DEL CORSO**

1. Le grandi linee della storia letteraria francese dalla Riforma all'Illuminismo.

Il programma verterà principalmente sui seguenti argomenti:

Cinquecento:

- Cenni di storia politica e culturale.
- Umanesimo e Riforma.
- Rabelais.
- Da Marot a Ronsard. La Pléiade (teorie e orientamenti). D'Aubigné e la poesia protestante.
- Montaigne.

Seicento:

- Cenni di storia politica e culturale.
- La nozione di barocco e di classicismo.
- Pascal e il giansenismo.
- Il teatro del "grand siècle": Corneille, Molière, Racine.
- La Fontaine.
- Madame de Lafayette.

Settecento:

- Cenni di storia politica e culturale.
- L'Illuminismo.
- Marivaux e il teatro del Settecento.
- I "philosophes": Montesquieu, Voltaire, Rousseau.
- Il romanzo e la poesia.

Lo studente dovrà possedere un'informazione essenziale sugli argomenti di storia letteraria in elenco (per gli autori, cenni biografici, opere fondamentali, loro struttura e contenuto; per le scuole o i movimenti, esponenti, elementi della poetica, fortuna) secondo gli esempi dati durante le lezioni.

2. Lettura e commento di tre opere a scelta tra le seguenti :

- Molière, L'école des femmes
- Racine, Phèdre
- Pascal, Pensées (extraits)
- Marivaux, Le jeu de l'amour et du hasard
- Voltaire, Candide
- Rousseau, Rêveries du promeneur solitaire

3. Conoscenza dei brani letti in classe tratti dall'antologia seguente:

C. MARAZZA (a cura di), *De la Renaissance à la Révolution française. Anthologie littéraire*, ISU Università Cattolica, Milano 2000

B) BIBLIOGRAFIA

Per il punto 1:

Come testo di riferimento si consiglia:

P. BRUNEL ET ALII, *Histoire de la littérature française*, Bordas, Parigi 1° volume (disponibile anche in versione italiana)

Può essere adoperato anche qualsiasi altro manuale o manuale-antologia di livello universitario (Adam, Pichois, Lagarde-Michard, Mitterand ecc.), previo accordo col docente

Utile sempre, per i movimenti, il riferimento alle voci di qualche buon repertorio enciclopedico (ad esempio, le voci del *Grande Dizionario Enciclopedico* UTET) o, per i singoli autori, il *Dizionario degli Autori* Bompiani

Lo studente in cerca di più specifiche indicazioni potrà rivolgersi inoltre alla agile guida bibliografica di L. SOZZI (a cura di), *Letteratura francese*, Garzanti, Milano 1988, nonché ai repertori bibliografici specializzati (Klapp, Rancoeur ecc.)

Per il punto 2:

Lo studente dovrà dimostrare un'analitica conoscenza linguistica e contenutistica dei testi, oltre naturalmente a saperli interpretare con correttezza.

Si consigliano le edizioni tascabili integrali in commercio (Folio, Classiques Larousse, Nathan, Bordas, Garnier-Flammarion ecc.).

In ragione delle difficoltà di ordine linguistico, i non specialisti (annualisti, biennialisti e studenti della Facoltà di Lettere) potranno presentare *L'école des femmes* in traduzione italiana (v. ad esempio *La scuola delle mogli*, con testo a fronte, BUR).

Per le *Pensées* di Pascal si consiglia un'edizione limitata ai frammenti più significativi, come quella dei Classiques Larousse.

A tutti, ma in particolare agli specialisti, si consiglia la lettura di un manuale di storia francese (ad es. G. DUBY, *Histoire de France*, Hachette, Parigi oppure P. GAXOTTE, *Histoire des Français*, Flammarion, Parigi, (per il periodo dalle guerre d'Italia alla fine dell'Ancien Régime).

N.B. - Il Prof. Camillo Marazza riceve gli studenti il lunedì dalle ore 15.00 alle 16.00 nel suo studio ed eventualmente dopo le lezioni. Negli altri giorni può essere contattato, la mattina, al Centro Linguistico Interfacoltà dell'Università di Brescia, Contrada S.Chiera 48/B, tel.030/2988506.

2. Lingua e letteratura francese 2°-3°-4°: Prof. GIUSEPPE BERNARDELLI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Proust e il romanzo del Novecento.

B) BIBLIOGRAFIA

Per la lettura in aula:

M. PROUST, *Du côté de chez Swann*, Folio Gallimard

La bibliografia critica sarà indicata durante il corso ed esposta dopo la sua conclusione all'albo insieme ad una traccia analitica del programma

C) AVVERTENZE

Gli studenti di ciascun anno e di ciascun corso di laurea integreranno il programma con le istituzioni e le letture domestiche specificate all'albo.

N.B. - Il Prof. Giuseppe Bernardelli riceve gli studenti il lunedì e il martedì nel suo studio (periodo delle lezioni) dalle ore 11.30 alle ore 12.30.

3. Linguistica francese: Prof.ssa MARIA TERESA ZANOLA

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. Grammatiche e dizionari della lingua francese.
2. Analisi del sistema fonetico e fonologico della lingua francese.
3. Codice orale e codice scritto: morfologia e ordine delle parole in prospettiva contrastiva italiano-francese.
4. Funzioni e strutture del lessico francese.
5. Strategie retoriche del testo argomentativo francese (scritto e orale): le dinamiche della comunicazione interpersonale nell'impresa.

B) BIBLIOGRAFIA

1. Appunti del Corso

P. SWIGGERS, *Grammaticographie*, in G. Holtus ed., *Lexikon der Romanistischen Linguistik*, vol. V, Niemeyer, Tübingen 1990, pp. 843-869

B. QUEMADA, *Lexicographie*, in G. Holtus, Op. Cit., pp. 869-894

2. Appunti del Corso

M. RIEGEL et al., *Grammaire méthodique du français*, P.U.F., Paris 1994, pp. 29-62

3. Appunti del Corso

AA.VV., *La grammatica francese e il suo insegnamento*, "Quaderni del C.L.U.C.", 5, 1994

M. RIEGEL et al., Op. Cit., pp. 469-478 e 531-565

4. Appunti del Corso

M.T. ZANOLA, *L'emprunt lexical dans le français contemporain*, "Quaderni del C.L.U.C.", 3, 1991

Id., *L'emprunt lexical anglais dans le français des années 80: contact de langues et de cultures*, "S.I.L.T.A.", 3, 1994, vol. II, pp. 217-223

Id., *Teoria linguistica e prassi lessicografica: il "Dictionnaire explicatif et combinatoire"*, "L'Analisi linguistica e letteraria", 2, 1994, pp. 555-582

5. Appunti del Corso

M. RIEGEL et al., *Op. Cit.*, pp. 577-601 e 603-623

E. RIGOTTI, *Lezioni di linguistica generale*, CUSL, Milano 1997, pp. 237-247 e 249-253

T. DESTREZ, *Demain, je parle en public*, Dunod, Paris 1998

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite all'inizio del Corso.

N.B. – La Prof.ssa Maria Teresa Zanola riceve gli studenti secondo l'orario esposto in bacheca.

4. Linguistica francese (D.U.): Prof.ssa MARIA TERESA ZANOLA

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1° modulo: Analisi del sistema fonetico e fonologico della lingua francese.

2° modulo: Codice orale e codice scritto: morfologia e ordine delle parole in prospettiva contrastiva italiano-francese. Funzioni e strutture del lessico francese.

3° modulo: Strategie retoriche del testo argomentativo francese (scritto e orale): le dinamiche della comunicazione interpersonale nell'impresa.

B) BIBLIOGRAFIA

1° modulo:

Appunti del Corso

M. RIEGEL et al., *Grammaire méthodique du français*, P.U.F., Paris 1994, pp. 29-62

H. WALTER, *Le français dans tous les sens*, Folio Gallimard, Paris 1989, pp. 11-22, 167-209, 241-257, 323-326

2° modulo:

Appunti del Corso

AA.VV., *La grammatica francese e il suo insegnamento*, "Quaderni del C.L.U.C.", 5, 1994

M. RIEGEL et al., *Op. Cit.*, pp. 469-478 e 531-565

M.T. ZANOLA, *L'emprunt lexical dans le français contemporain*, "Quaderni del C.L.U.C.", 3, 1991; Id

3° modulo:

Appunti del Corso

M. RIEGEL et al., *Op. Cit.*, pp. 577-601 e 603-623

E. RIGOTTI, *Lezioni di linguistica generale*, CUSL, Milano 1997, pp. 237-247 e 249-253

T. DESTREZ, *Demain, je parle en public*, Dunod, Paris 1998

N.B. – La Prof.ssa Maria Teresa Zanola riceve gli studenti al termine delle lezioni nel suo studio.

5. Lingua e letteratura inglese 1°-2°: Prof. ENRICO REGGIANI

Il programma del corso verrà comunicato successivamente

6. Lingua e letteratura inglese 3°-4°

Il nome del docente e il programma del corso verranno comunicati successivamente

7. Linguistica inglese

Il nome del docente e il programma del corso verranno comunicati successivamente

8. Linguistica inglese (D.U.): Prof.ssa ANNALISA ZANOLA MACOLA

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso è ripartito in tre ‘moduli’, ciascuno dei quali è destinato agli studenti di un anno del Diploma Universitario. I moduli, ognuno della durata complessiva di circa venti ore, saranno svolti nella successione seguente:

I modulo (studenti del 3° anno del D.U.):

Contenuti: strutture linguistiche, processi di testualizzazione, funzioni pragmatiche. Particolare attenzione verrà prestata ai rapporti tra intenzioni comunicative e sintassi, ai processi di tematizzazione e topicalizzazione, alle procedure tipiche della comunicazione aziendale scritta e orale.

II modulo (studenti del 2° anno del D.U.):

Contenuti: lessicologia, lessicografia e lingua di specialità. L'inglese del turismo e del commercio. Questioni di lessicologia (dal ‘basic English’ ai ‘selected vocabularies’, processi di ‘word formation’, funzioni lessicali) e di lessicografia (dizionari monolingui, bilingui, dizionari speciali, ecc.).

III modulo (studenti del 1° anno del D.U.):

Contenuti: analisi del sistema fonetico-fonologico e prosodico della lingua inglese. Il ‘connected speech’. Funzioni di intonazione, ritmo, pause, accenti nell’Inglese Britannico e Inglese Americano.

B) BIBLIOGRAFIA

- AA.VV., *Word Routes. Dizionario tematico dell'Inglese contemporaneo*, Cambridge University Press, Cambridge 1995
- B. BRADFORD, *Intonation in Context. Intonation practice for upper-intermediate and advanced learners of English*, Cambridge University Press, Cambridge 1998
- J. CONFORT ET AL., *Speaking Effectively*, Cambridge University Press, Cambridge 1994
- D. JONES, *English Pronouncing Dictionary*, C.U.P., Cambridge 1997 (15a ediz.)
- G.F. PORCELLI (a cura di), *La grammatica inglese e il suo insegnamento*, Quaderni del Centro di Linguistica dell'Università Cattolica, La Scuola, Brescia 1994
- R. QUIRK ET AL., *A Comprehensive Grammar of the English Language*, Longman, London 1985
- P. ROACH, *English Phonetics and Phonology*, Cambridge University Press, Cambridge 1983
- J. SINCLAIR (a cura di), *Collins Cobuild English Grammar*, Collins, London & Glasgow 1990
- J.C. WELLS, *Longman Pronouncing Dictionary*, Longman, Londra 1990
- A. ZANOLA MACOLA, *English/American Intonation*, ISU Università Cattolica, Milano 2000

Ulteriori indicazioni bibliografiche e materiali supplementari per lo studio e le esercitazioni individuali saranno forniti dal docente durante le lezioni e alla fine del corso.

C) AVVERTENZE

Lo studente è idoneo a presentarsi al colloquio d'esame solo dopo aver superato con esito positivo l'esame scritto e l'esame orale di lingua inglese.

N.B. – La Prof.ssa Annalisa Zanola Macola riceve gli studenti come da avviso esposto all'albo.

9. Lingua e letteratura russa: Prof. ADRIANO DELL'ASTA

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso sarà articolato in due parti.

La prima parte sarà dedicata alla presentazione della storia russa del Novecento, con particolare attenzione alle principali questioni legate alla storia della letteratura (letteratura rivoluzionaria, realismo socialista, letteratura del dissenso, ecc.) e al suo ruolo nella vicenda del totalitarismo.

La seconda parte sarà dedicata alla presentazione delle principali caratteristiche della letteratura concentrazionaria, con particolare attenzione alla figura di Vasilij Grossman, che sarà analizzata nelle sue peripezie biografiche (dall'iniziale fortuna come autore di regime alle successive traversie come rappresentante di una letteratura libera) e nelle peculiarità fondamentali della sua attività letteraria, uno dei documenti più interessanti della rinascita della grande letteratura russa liberata dalle imposizioni della forma ideologica di pensiero.

B) BIBLIOGRAFIA

Per la 1° parte:

A. WOOD, *La rivoluzione russa*, Il Mulino, Bologna 1999

M. MALIA, *La rivoluzione russa e i suoi sviluppi*, Il Mulino, Bologna 1984

M. GELLER-A. NEKRI, *Storia dell'URSS dal 1917 a oggi. L'utopia al potere*, Rizzoli, Milano 1984

Per la 2° parte:

V. GROSSMAN, *Vita e destino*, Jaca Book, Milano 1984

V. GROSSMAN, *Tutto scorre*, Adelphi, Milano 1987

C) AVVERTENZE

I testi precedentemente elencati hanno un carattere esclusivamente indicativo e la bibliografia finale sarà precisata e completata durante le lezioni.

N.B. - Il Prof. Adriano Dell'Asta riceve gli studenti il martedì dalle ore 9.00 alle 11.00 nel suo studio.

10. Lingua e letteratura spagnola: Prof. MARCO CIPOLLONI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Argomento del corso monografico: generi e forme del teatro breve nella Spagna moderna.

Modulo I: il teatro breve dalla Edad de Oro alla Ilustración

Modulo II: il teatro breve dalla Edad de Plata alla posguerra

B) BIBLIOGRAFIA

Per il I modulo:

J. HUERTA CALVO ed., *Teatro breve de los siglos XVI y XVII*, Taurus, Madrid 1985

F. DOMÉNECH RICO ed., *Antología del teatro breve del siglo XVIII*, Biblioteca Nueva, Madrid 1997

Per il II modulo:

E. PÉREZ RASILLA ed., *Antología del teatro breve español (1898-1940)*, Biblioteca Nueva, Madrid 1997

M. FRAILE ed., *Teatro español en un acto (1940-1952)*, Cátedra, Madrid 1989

N.B. - Il Prof. Marco Cipolloni riceve gli studenti come da avviso esposto all'albo.

11. Linguistica spagnola: Prof.ssa LIDIA BONZI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso prevede le seguenti sezioni, suddivise in tre moduli:

1. Analisi del sistema fonetico e fonologico della lingua spagnola.
Cenni sulla evoluzione della lingua spagnola nei secoli.
2. Strutture linguistiche della lingua spagnola da un punto di vista pragmatico:
prosodia, morfologia, sintassi.
Formazione delle parole, ordine delle parole nella orazione, neologismi e anglicismi.
3. Lingue standard e lingue di specializzazione.
Dizionari monolingue, bilingue e tecnici.

B) BIBLIOGRAFIA

Per il punto 1:

- S. GILI GAYA, *Elementos de fonética general*, Gredos, BRH, Madrid, 5ª ed.
E. ALARCOS LLORACH, *Fonología española*, Gredos, BRH, Madrid, 4ª ed.
A. QUILIS, *Principios de fonología y fonética españolas*, Arco Libros, Madrid 1997
R. LAPESA, *Historia de la lengua española*, Gredos, BRH, Manuales, Madrid

Per il punto 2:

- E. ALARCOS LLORACH, *Gramática de la lengua española*, Madrid, Espasa Calpe, 1994
RAE (Comisión de gramática), *Esbozo de una nueva gramática de la lengua española*, Espasa Calpe, Madrid 1982
S. GILI GAYA, *Curso superior de sintaxis española*, Vox, Barcelona 1979
G. RAMOS, *Neologismos en el español actual*, Arco Libros, Madrid 1997
M. ALVAR EZQUERRA, *La formación de palabras en español*, Arco Libros, Madrid 1996
M. VAQUERO, *El español de América. I. Pronunciación; II. Morfosintaxis y léxico*, Arco Libros, Madrid 1995

Per il punto 3:

- F. SAN VICENTE, *En este país. El español de las ciencias sociales*, CLUEB, Bologna 1999
M.V. ROMERO GUALDA, *El español en los medios de comunicación*, Arco Libros, Madrid 1997
A. FERRAZ MARTÍNEZ, *El lenguaje de la publicidad*, Arco Libros, Madrid 1996
J. GÓMEZ DE ENTERRÍA, *El discurso especializado de la Economía y del Comercio*, (pp. 61-76) e F. SAN VICENTE, *Actualidad del lenguaje político* (pp. 97-124) in *Palabras de acá y de allá. La identidad del español y su didáctica*, (III), a cura di M.V. CALVI-F. SAN VICENTE, *Il Lume a Petrolio*, Mauro Baroni editore, Viareggio-Lucca 1999

Diccionarios:

- J. COROMINAS, *Breve diccionario etimológico de la lengua castellana*, Gredos, Madrid 3ª ed.
R. DEL MORAL, *Diccionario temático del español*, Verbum, Madrid 1998
AA.VV., *Diccionario multilingüe de economía y empresa*, Verbum, Madrid 1998
M. ALVAR EZQUERRA, *Diccionario de voces de uso actual*, Arco Libros, Madrid 1994
CLAVE, *Diccionario de uso del español actual*, Santillana, Madrid 1996
A. DEL HOYO, *Diccionario de palabras y frases extranjeras en el español moderno*, Aguilar, Madrid 1995
LÓPEZ DE SILANES, *Diccionario de las Comunidades europeas*, Pirámide, Madrid 1988
M. HIGUER Y M. AHUADO, *Diccionario de Economía y Empresa*, Pirámide, Madrid 1996

C) AVVERTENZE

Le date relative allo svolgimento dei singoli moduli, modalità di esame e ulteriori indicazioni bibliografiche saranno affisse all'albo dell'istituto.

N.B. - La Prof.ssa Lidia Bonzi riceve gli studenti il martedì e il venerdì dopo le lezioni o previo appuntamento nel suo studio. Per il periodo degli esami o sospensione delle lezioni, verrà comunicato un orario di ricevimento a parte.

12. Lingua e letteratura tedesca 1°: Prof. LUCIA MOR**A) PROGRAMMA DEL CORSO**

Il corso è strutturato in due parti: la prima ha carattere teorico ed è dedicata alla riflessione sulle categorie essenziali della *Literaturwissenschaft*, la scienza letteraria tedesca, al fine di fornire agli studenti un apparato terminologico e uno strumentario minimo utili all'analisi e interpretazione del testo letterario. Alla lettura di brevi testi, prevalentemente lirici, è dedicata la seconda parte del corso, nella quale si intende cogliere induttivamente, attraverso un'attenta analisi testuale, le peculiarità tematiche e formali dei grandi movimenti letterari tedeschi dal XVI al XX secolo.

B) BIBLIOGRAFIA

D. BODE (Hrsg.), *Deutsche Gedichte. Eine Anthologie*, Reclam, Stuttgart 1999

V. @MEGAË - Z. ŠKREB - L. SEKULIÄ, (a cura di), *Breve storia della letteratura tedesca. Dalle Origini ai giorni nostri*, Piccola biblioteca Einaudi, Torino 2000

L. MOR, *Introduzione alla "Literaturwissenschaft". Manuale d'orientamento per principianti*, ISU, Milano 2000

C) AVVERTENZE

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite all'inizio dell'anno accademico. Gli studenti biennalisti e gli studenti della Facoltà di Lettere concorderanno con la docente il programma dell'esame.

N.B. - La Prof.ssa Lucia Mor riceve gli studenti come da avviso esposto all'albo.

13. Lingua e letteratura tedesca 2°-3°-4°: Prof. ERNST KRETSCHMER**A) PROGRAMMA DEL CORSO**

La "Kriminalerzählung" tedesca da Schiller a Handke

B) BIBLIOGRAFIA

Testi:

- F. VON SCHILLER, *Der Verbrecher aus verlorener Ehre*, [1786] (Reclam UB 8891)
 H. VON KLEIST, *Der Zweikampf*, [1811] (*Der Zweikampf. Der Findling. Erzählungen*, Reclam UB 7792)
 E.T.A. HOFFMANN, *Das Fräulein von Scuderi*, [1819], in: *Die Serapions-Brüder* [1819-1821] (Reclam UB 25)
 A. VON DROSTE-HÜLSHOFF, *Die Judenbuche*, [1842] (Reclam UB 1858)
 T. FONTANE, *Unterm Birnbaum*, [1885] (Reclam UB 8577/78)
 F. DÜRRENMATT, *Der Richter und sein Henker*, [1951] (rororo 150)
 P. HANDKE, *Der Hausierer*, [1967] (Suhrkamp, st 500)
 E.A. POE, *The Murders in the Rue Morgue* (*Der Doppelmord in der Rue Morgue*), [1841] (Reclam UB 2176 engl./dt.)

Critica:

- J. BALL, *Morde, Meister und Mysterien. Die Geschichte des Kriminalromans*, Frankfurt a.M., Ullstein, Berlin 1988
 W.C. BOOTH, *Die Rhetorik der Erzählkunst*, 2 Bd. Quelle & Meyer, Heidelberg, 1974 (UTB 384/385)
 H. BRANDSTÄTTER, *Eine wahre Geschichte von Friedrich Schiller. Aufs Neue ans Licht geholt*, Berlin 1984
 W. FREUND, *Die deutsche Kriminalnovelle von Schiller bis Hauptmann. Einzelanalysen unter sozialgeschichtlichen und didaktischen Aspekten*, Paderborn, Schöningh 1975
 W. FREUND, *Heimat – ein Alptraum. Annette von Droste-Hülshoff: „Die Judenbuche“ (1842)*, in: W. FREUND (HRSG.), *Deutsche Novellen. Von der Klassik bis zur Gegenwart*, Fink, München 1993, S. 109-119
 W. HUGÉ, *Die Judenbuche. Ein Sittengemälde aus dem gebirgigten Westphalen*, Diss. Münster, 1975
 R. JACOBSEN, *Die Entscheidung zur Sittlichkeit. Friedrich Schiller: „Der Verbrecher aus verlorener Ehre (1786)“*, in: W. FREUND (HRSG.), *Deutsche Novellen. Von der Klassik bis zur Gegenwart*, Fink, München 1993, S. 15-25
 E. LÄMMERT, *Bauformen des Erzählens*, Metzler, Stuttgart ⁸1983
 E. MARSCH, *Die Kriminalerzählung. Theorie, Geschichte, Analyse*, Winkler, München 1972
 P. NUSSER, *Der Kriminalroman*, Metzler, Stuttgart 1980
 G. PETRONIO (a cura di), *Il punto su il romanzo poliziesco*, Laterza, Roma-Bari 1985
 L. PIKULIK, *Das Verbrechen aus Obsession. E.T.A. Hoffmann: „Das Fräulein von Scuderi“ (1819)*, in: W. FREUND (HRSG.), *Deutsche Novellen. Von der Klassik bis zur Gegenwart*, Fink, München 1993, S. 47-57
 C. REINERT, *Detektivliteratur bei Sophokles, Schiller und Kleist oder Das Rätsel der Wahrheit und die Abenteuer des Erkennens*, Kronberg/Ts., Scriptor, 1975
 E. SAGARRA, *Die unerhörte Gewöhnlichkeit. Theodor Fontane: „Unterm Birnbaum“ (1885)*, in: W. FREUND (HRSG.), *Deutsche Novellen. Von der Klassik bis zur Gegenwart*, Fink, München 1993, S. 175-186

- J. SCHMIDT, *Gangster, Opfer, Detektive. Eine Typengeschichte des Kriminalromans*, Frankfurt a.M., Ullstein, Berlin 1989
- P. SCHNEIDER, *Verbrechen, Künstlertum und Wahnsinn. Untersuchungen zur Figur des Cardillac in E.T.A. Hoffmanns „Das Fräulein von Scuderi“*, in: *Mitteilungen der E.T.A. Hoffmann-Gesellschaft* 26 (1980), S. 34-50
- F.K. STANZEL, *Theorie des Erzählens*, Vandenhoeck & Ruprecht, Göttingen ⁵1991 (UTB 904)
- J. VOGT (HRSG.), *Der Kriminalroman*, 2 Bd., Fink, München 1971 (UTB 81/82)
- V. ZMEGAC (HRSG.), *Der wohltemperierte Mord. Zur Theorie und Geschichte des Detektivromans*, Frankfurt a.M., Athenäum, 1971

N.B. - Il Prof. Ernst Kretschmer riceve gli studenti come da avviso esposto all'albo.

14. Linguistica tedesca: Prof. ILSEMARIE BRANDMAIR

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Per ragioni organizzative, il corso si articola in tre moduli:

- a) Konjunktiv und Konditional zur Darstellung von Gesprächen und Überlegungen.
- b) Epistemischer und deontischer Gebrauch von *sollen* und *müssen*.
- c) Wechselbeziehung zwischen Wortbildung und Proformen.

Accanto a questi temi principali verrà data un'ampia panoramica su importanti argomenti della linguistica tedesca, quali funzioni anaforiche, cataforiche e deittiche all'interno del testo, ruolo del gruppo nominale nella costituzione dell'enunciato, struttura della frase complessa, strategie di topicalizzazione; caratteristiche morfologiche e sintattiche del tedesco, con particolare attenzione alla lingua del turismo e all'espressione orale.

B) BIBLIOGRAFIA

- I. BRANDMAIR DALLERA, *Discorsi e pensieri*, ISU, Milano 2001
- I. BRANDMAIR DALLERA, *Lingua e cultura nella promozione turistica di Brescia. Atti del convegno sul turismo bresciano*, Vita e Pensiero, Milano 2001
- R. MEYER-HERMANN, *Sprechen-Handeln-Interaktion*, Tübingen 1978
- U. ENGEL, *Deutsche Grammatik*, J. Groos, Heidelberg 1988
- H. WEINRICH, *Textgrammatik der deutschen Sprache*, Mannheim 1996
- H. GROSS, *Einführung in die germanistische Linguistik*, Neu bearbeitet von Klaus Fischer, iudicium Verlag GmbH, 3.Aufl., München 1998
- H. BUßMANN, *Lexikon der Sprachwissenschaft*, Kröner, 2. Aufl., Stuttgart 1990
- H.J. HERINGER, *Lesen Lehren Lernen*, Niemeyer, Tübingen 1994
- G. GOBBER, *Pragmatica delle frasi interrogative*, ISU, Milano 1998
- A. DESTRO, *I paesi di lingua tedesca*, Il Mulino, Bologna 2001

Ulteriore bibliografia verrà comunicata durante le lezioni, inoltre verranno fornite indicazioni precise sui capitoli da studiare e sulla reperibilità dei testi in programma

C) AVVERTENZE

Accanto all'esposizione teorica di vari temi linguistici verrà dato molto spazio alla presentazione di generi testuali con tematiche attuali.

Durante il colloquio, lo studente esporrà gli aspetti teorici trattati; darà inoltre prova di capacità di analisi testuale e di competenza fonetica, segmentale e sovrasegmentale, anche sulla base di 10 pagine di testi giornalistici attuali di sua scelta.

N.B. - La Prof.ssa Ilsemarie Brandmair riceve gli studenti secondo l'avviso esposto all'albo o previo appuntamento.

15. Linguistica tedesca (D.U.): Prof.ssa ILSEMARIE BRANDMAIR

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si articola in tre moduli:

1° modulo per il 3° anno

Konjunktiv und Konditional zur Darstellung von Gesprächen und Überlegungen.

2° modulo per il 2° anno

Epistemischer und deontischer Gebrauch von *sollen* und *müssen*.

3° modulo per il 1° anno

Wechselbeziehung zwischen Wortbildung und Proformen.

Le date precise di inizio e fine modulo verranno esposte all'albo.

Accanto agli argomenti indicati sopra verrà fornita un'ampia panoramica su importanti argomenti della linguistica tedesca, quali funzioni anaforiche, cataforiche e deittiche all'interno del testo, ruolo del gruppo nominale nella costituzione dell'enunciato, struttura della frase complessa, strategie di topicalizzazione; caratteristiche morfologiche e sintattiche del tedesco, con particolare attenzione alla lingua del turismo e all'espressione orale.

B) BIBLIOGRAFIA

I. BRANDMAIR DALLERA, *Discorsi e pensieri*, ISU, Milano 2001

I BRANDMAIR DALLERA, *Lingua e cultura nella promozione turistica di Brescia. Atti del convegno sul turismo bresciano*, Vita e Pensiero, Milano 2001

R. MEYER-HERMANN, *Sprechen-Handeln-Interaktion*, Niemeyer, Tübingen 1978

U. ENGEL, *Deutsche Grammatik*, J. Groos, Heidelberg 1988

H. WEINRICH, *Textgrammatik der deutschen Sprache*, Duden Verlag, Mannheim 1996

H. GROSS, *Einführung in die germanistische Linguistik*, Neu bearbeitet von Klaus Fischer, iudicium Verlag GmbH, 3. Aufl., München 1998

H. BUßMANN, *Lexikon der Sprachwissenschaft*, Kröner, 2. Aufl., Stuttgart 1990

H.J. HERINGER, *Lesen Lehren Lernen*, Niemeyer, Tübingen 1994

G. GOBBER, *Pragmatica delle frasi interrogative*, ISU, Milano 1998

A. DESTRO, *I paesi di lingua tedesca*, Il Mulino, Bologna 2001

Ulteriore bibliografia verrà comunicata durante le lezioni, inoltre verranno fornite indicazioni precise sui capitoli da studiare e sulla reperibilità dei testi in programma.

C) AVVERTENZE

Durante il colloquio, lo studente esporrà gli aspetti teorici trattati durante il modulo frequentato; darà inoltre prova di competenza fonetica, segmentale e sovrasegmentale, anche sulla base di 4 pagine di testi giornalistici attuali di sua scelta.

N.B. - La Prof.ssa Ilsemarie Brandmair riceve gli studenti secondo l'avviso esposto all'albo o previo appuntamento.

16. Basi di dati e sistemi informativi: Prof. MARCO PADULA

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Introduzione: Sistemi Informativi (SI) e Sistemi Informativi Automatizzati (SIA)

Relazione tra Tecnologie dell'Informazione (TI) e strategia

Relazione tra TI e processi: il Business Process Reengineering (BPR) e i sistemi integrati di gestione (ERP)

Cenni alla pianificazione e progettazione del SI

- un esempio di strumento per la progettazione del SI: i diagrammi di flusso (DFD)

La gestione di informazioni strutturate: i sistemi di gestione di basi di dati (DBMS)

- introduzione alle basi di dati e ai DBMS

- elementi costituenti un DBMS (QL, DDL, DML, interfaccia utente, motore di ricerca)

La progettazione di una base dati

- il modello Entità-Relazioni (entità, attributi, tipi di relazioni, diagrammi E-R)
- problematiche legate alla progettazione di una base dati

Organizzazione dei dati secondo il modello relazionale

- operazioni sui dati: fondamenti di SQL

La gestione di informazioni non strutturate

- i sistemi di gestione della documentazione aziendale (DMS)
- i sistemi di information retrieval

Le basi di dati on line

- gli archivi indice globali come esempio di raccolta, organizzazione e uso di dati in rete
- data base on-line: integrazione in un ambiente di rete

Il programma sarà integrato da seminari a complemento degli argomenti trattati a lezione.

B) BIBLIOGRAFIA

E. BERTINO-L.D. MARTINO, *Sistemi di basi di dati orientate agli oggetti*, Cap. 2, *Modelli dei dati orientati agli oggetti*, Addison-Wesley/Masson, 1993

R. SCHULTHEIS & M. SUMNER, *Management Information Systems: The Manager's View*, Irwin/McGraw-Hill 1998

R. ELMASRI-S.B. NAVATHE, *Fundamentals of database systems*, The Benjamin/Cummings Publishing Company, Inc., 1989

C.J. VAN RIJSBERGEN, *Information retrieval*, Butterworths, 1980

Appunti degli studenti dalle lezioni del corso dell'a.a. precedente

Ulteriore materiale aggiornato verrà indicato e messo a disposizione degli studenti durante le lezioni

N.B. - Il Prof. Marco Padula riceve gli studenti come da avviso esposto all'albo.

17. Diritto commerciale: Prof. GIACOMO BAILETTI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso è articolato in tre parti strettamente connesse fra loro. La prima è dedicata all'analisi dei concetti fondamentali del diritto civile, in particolare delle obbligazioni e dei contratti in generale. Nella seconda parte si studiano i contratti più utilizzati nell'attività delle imprese con particolare riguardo a quelle operanti nel settore turistico. La terza parte del corso è dedicata agli imprenditori e alle società.

B) BIBLIOGRAFIA

Gli studenti frequentanti utilizzeranno per la preparazione dell'esame gli appunti presi a lezione e il materiale indicato dal docente, gli studenti non frequentanti utilizzeranno i testi segnalati successivamente mediante affissione all'albo.

C) AVVERTENZE

L'esame consisterà in una prova orale che potrà svolgersi in ciascuna delle date di appello. Agli studenti frequentanti, tuttavia, è data l'opportunità di offrire al docente puntuali elementi di valutazione mediante interventi durante le lezioni.

N.B. - Il Prof. Giacomo Bailetti riceve gli studenti come da avviso esposto all'albo.

18. Drammaturgia: Prof.ssa ROBERTA CARPANI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Parte istituzionale e generale

1. Istituzioni di drammaturgia
2. Le tecniche e le forme dei testi recitativi e drammatici nella storia del teatro occidentale (dalla civiltà greca classica al XX secolo)

Il corso sarà svolto con l'ausilio di documenti audiovisivi.

Parte monografica

3. Il teatro di Samuel Beckett e le metamorfosi del personaggio nella scrittura scenica del Novecento.

Il corso sarà svolto con l'ausilio di documenti audiovisivi.

B) BIBLIOGRAFIA

Per la parte istituzionale e generale:

Appunti del corso

R. TESSARI, *La drammaturgia da Eschilo a Goldoni*, Laterza, Roma-Bari 1993

L. ALLEGRI, *La drammaturgia da Diderot a Beckett*, Laterza, Roma-Bari 1993

Letture critica di almeno quattro testi drammatici scelti fra quelli trattati a lezione (le relative indicazioni bibliografiche saranno fornite dalla docente durante il corso e saranno depositate presso l'Ufficio fotocopie)

Per la parte monografica:

A. CASCETTA, *Il tragico e l'umorismo. Studio sulla drammaturgia di Samuel Beckett*, Le Lettere, Firenze 2000 (le pagine in dettaglio saranno specificate a lezione)

Testi consigliati per approfondimenti:

R. CARPANI, *Drammaturgia del comico. I libretti per musica di Carlo Maria Maggi nei "theatri di Lombardia"*, Vita e Pensiero, Milano 1998 (in particolare pp. 181-209)

A. CASCETTA (a cura di), *Scritture per la scena*, "Comunicazioni sociali", XIX 1997 (in particolare i saggi di Ventrone e Carpani)

"*Drammaturgia*", rivista diretta da S. FERRONE, Salerno ed., I 1994

M. ESSLIN, *Il teatro dell'assurdo*, Edizione Abete, Roma 2000

P. SZONDI, *Teorie del dramma moderno (1880-1950)*, Einaudi, Torino 2000

F. TAVIANI, *Uomini di scena, uomini di libro. Introduzione alla letteratura teatrale italiana del Novecento*, Il Mulino, Bologna 1995

Durante il corso saranno indicati ulteriori percorsi possibili di approfondimento

C) AVVERTENZE

Studenti biennalisti e non frequentanti sono tenuti a concordare con la docente il programma del corso.

Per gli studenti che non hanno frequentato negli anni precedenti il corso di Storia del teatro e dello spettacolo è vivamente consigliata la lettura preliminare di un manuale di storia del teatro a scelta fra:

P. BOSISIO, *Teatro dell'Occidente. Elementi di storia della drammaturgia e dello spettacolo teatrale*, LED, Milano 1995

S. D'AMICO, *Storia del teatro drammatico*, Bulzoni, Roma 1982, 2° vol.

C. MOLINARI, *Storia del teatro*, Laterza, Roma-Bari 1996

J. RUSSEL BROWN (a cura di), *Storia del teatro*, Il Mulino, Bologna 1998

N.B. - La Prof.ssa Roberta Carpani riceve gli studenti secondo l'avviso esposto all'albo.

19. Economia aziendale: Prof. ARNALDO CANZIANI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Parte prima - Generalità e aziende di erogazione

I. L'economia aziendale nei suoi soggetti operanti e nelle sua ricostruzione scientifica

II. L'economia delle famiglie

III. L'economia delle amministrazioni pubbliche

Parte seconda - L'economia delle imprese, aziende di produzione

I. Funzioni, equilibrio, sviluppo delle imprese

II. L'organizzazione interna e esterna delle imprese

III. L'impresa industriale

IV. La Banca

V. L'impresa di costruzioni

VI. L'impresa turistico-alberghiera

B) BIBLIOGRAFIA

Testi per la preparazione dell'esame:

Un Trattato di Economia Aziendale a scelta dello studente

Seguiranno indicazioni in aula

N.B. - Il Prof. Arnaldo Canziani riceve gli studenti come da avviso esposto all'albo.

20. Economia e gestione delle imprese turistiche: Prof. GIACOMO BAILETTI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

La prima parte del corso è dedicata all'analisi della domanda e delle diverse tipologie di turismo. Nella seconda parte si indagano i caratteri delle imprese che operano nel settore turistico (imprese ricettive, quelle che operano nel campo del turismo culturale, agenzie di viaggio dettaglianti, tour operator, ecc.) dedicando, in particolare, attenzione alla logica che presiede alla redazione del bilancio delle medesime. Infine, nella terza parte del corso, si accenna al ruolo della Pubblica Amministrazione e alle forme di collaborazione pubblico-privato nel settore del turismo.

B) BIBLIOGRAFIA

Gli studenti frequentanti utilizzeranno per la preparazione dell'esame gli appunti presi a lezione e il materiale indicato dal docente, gli studenti non frequentanti utilizzeranno i testi segnalati successivamente mediante affissione all'albo.

C) AVVERTENZE

L'esame consisterà in una prova orale che potrà svolgersi in ciascuna delle date di appello. Agli studenti frequentanti, tuttavia, è data l'opportunità di offrire al docente puntuali elementi di valutazione mediante interventi durante le lezioni.

N.B. - Il Prof. Giacomo Bailetti riceve gli studenti come da avviso esposto all'albo.

21. Economia industriale: Prof. MARIO CASSETTI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso propone un excursus originale nella disciplina dell'economia che parte dalle riflessioni dei maggiori economisti sul funzionamento dell'economia capitalistica e giunge fino alle analisi più recenti in tema di economia industriale. Esso si articola nei seguenti punti.

1. La nascita dell'Economia politica e le prime analisi sulle cause e sugli effetti dell'industrializzazione. Il pensiero di Smith, Ricardo e Marx.
2. Il marginalismo e la teoria della concorrenza perfetta: mercato dei beni e mercato del lavoro.
3. La teoria della struttura industriale: monopoli, imprese dominanti e la concorrenza monopolistica.
4. La teoria della struttura industriale: l'oligopolio, variazioni congetturali e approccio strategico.
5. Barriere strategiche all'entrata e approccio struttura, comportamento e performance industriale.
6. Dalle analisi di mercato all'analisi macroeconomica: il funzionamento del sistema economico nel suo complesso. La centralità della determinazione del salario. Domanda effettiva, disoccupazione e la crescente disuguaglianza dei redditi.

B) BIBLIOGRAFIA

M. CASSETTI, *Concorrenza, valore e crescita: modelli di economia classica*, Angeli, Milano 2001
 M. GRILLO-F. SILVA, *Impresa, concorrenza e organizzazione*, La Nuova Italia Scientifica, Roma 1989
 D.W. CARLTON-J.M. PERLOFF, *Organizzazione industriale*, McGraw-Hill, Milano 1997
 P. SYLOS LABINI, *Elementi di dinamica economica*, Laterza, Bari 1992
 C.R. MCCONNELL-S.L. BRUE, *Economia*, McGraw-Hill, Milano 1994

C) AVVERTENZE

Poiché gli argomenti del corso non sono coperti da un singolo testo si raccomanda una regolare frequenza e l'utilizzo degli appunti presi a lezione, oltre alle letture consigliate.

A metà corso si terrà una prova scritta intermedia, che potrà essere integrata da una prova scritta finale negli appelli della sessione estiva.

N.B. - Il Prof. Mario Cassetti riceve gli studenti dopo le lezioni e il mercoledì dalle ore 15.30 alle ore 16.30 nel suo studio.

22. Filmologia: Prof. FRANCESCO CASETTI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Il cinema e la modernità

In un approccio ispirato ai cultural studies, il corso intende esaminare il cinema come medium che incarna alcune caratteristiche della cultura della modernità. Questo snodo storico e culturale sarà esaminato in due distinti moduli: nel primo semestre verranno esaminati i grandi scenari entro cui si colloca la nascita del cinema; nel secondo semestre verranno analizzati alcuni film che ben tematizzano alcune delle questioni tipiche della cultura novecentesca. L'obiettivo didattico del corso è dare agli studenti una capacità di analisi del testo filmico in relazione ai processi culturali di cui esso è testimone e insieme parte attiva.

B) BIBLIOGRAFIA

F. CASETTI, *L'occhio del Novecento*, Bompiani, Milano 2002 (se il volume non sarà pronto per la data degli esami, sarà sostituito con delle dispense del corso)

Un testo a scelta tra:

M. BERMAN, *All that is Solid melts into Air. The Experience of Modernity*, Simon & Schuster, New York 1982 (tr. it. *L'esperienza della modernità*, Il Mulino, Bologna 1985)

S. KERN, *The Culture of Time and Space 1880-1918*, Harvard University Press, Cambridge 1983 (tr. it. *Il tempo e lo spazio. La percezione del mondo tra Otto e Novecento*, Il Mulino, Bologna 1988)

Un testo a scelta tra:

A. COMPAGNON, *Les cinq paradoxes de la modernité*, Seuil, Paris 1990 (tr. it. *I cinque paradossi della modernità*, Il Mulino, Bologna 1993)

D. HARVEY, *The Condition of Postmodernity*, Basil Blackwell, 1990 (tr. it. *La crisi della modernità*, Il Saggiatore, Milano 1993)

D. FRISBY, *Fragments of modernity. Theories of Modernity in the Work of Simmel, Kracauer and Benjamin*, Polity Press, Cambridge 1985 (tr. it. *Frammenti di modernità*, Il Mulino, Bologna 1992)

C) AVVERTENZE

Gli studenti sono tenuti a portare all'esame un breve lavoro personale nella forma dell'elaborato, del dossier, ecc.

N.B. - Il Prof. Francesco Casetti riceve gli studenti al termine delle lezioni nel suo studio.

23. Filosofia morale: Prof. MARCO PAOLINELLI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

- a) Corso istituzionale: Linee fondamentali di filosofia morale
- b) Corso monografico: Il posto del 'piacere' nella morale
- c) Lettura di un testo di filosofia morale

B) BIBLIOGRAFIA

Testi da preparare per l'esame

Per il punto a) del programma:

S. VANNI ROVIGHI, *Elementi di filosofia*, La Scuola, Brescia (varie ristampe), Vol. III, pp. 139-155 e pp. 189-269

Per il punto b) del programma:

Lecture antologiche relative al tema monografico; le indicazioni verranno date durante l'anno.

Per il punto c) del programma, un testo a scelta tra:

- ARISTOTELE, *Etica nicomachea*, La Scuola, Brescia
- AGOSTINO, *Confessioni*, BUR, Milano, oppure La Scuola, Brescia
- BERGSON, *Le due fonti della morale e della religione*, La Scuola, Brescia
- H.R. MERVYN, *Il pensiero morale: livelli, metodi, scopi*, Il Mulino, Bologna 1989
- HEGEL, *Fenomenologia dello spirito*, a cura di M. PAOLINELLI, Vita e Pensiero, Milano 1977; (l'Introduzione, e un capitolo a scelta)
- KANT, *Critica della ragion pratica*, La Scuola, Brescia
- PLATONE, *Apologia di Socrate*, La Scuola, Brescia, e PLATONE, *Fedone*, La Scuola, Brescia
- TOMMASO D' AQUINO, *Somma teologica*, I-II, qq. 1-5 (La felicità)
- TOMMASO D' AQUINO, *Somma teologica*, I-II, qq. 90-97 (La legge)

Gli studenti che fossero interessati ad opere non contenute in questo elenco sono invitati a parlarne col docente

N.B. - Il Prof. Marco Paolinelli riceve gli studenti come da avviso affisso alla bacheca dell'Istituto all'inizio dell'anno accademico.

24. Filosofia teoretica: Prof. DARIO SACCHI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

- 1) I problemi fondamentali della metafisica e della gnoseologia

- 2) I momenti più significativi della critica moderna e contemporanea alla nozione classica di verità:
- b) il criticismo kantiano
 - c) la riflessione di F. Nietzsche come base del contemporaneo decostruzionismo gnoseologico e metafisico

B) BIBLIOGRAFIA

Per il punto 1):

S. VANNI ROVIGHI, *Elementi di filosofia*, voll. I e II, La Scuola

Per il punto 2):

E. KANT, *Critica della ragion pura*, Laterza, varie ristampe (esclusa la "Dottrina trascendentale del metodo")

F. NIETZSCHE, *La gaia scienza*, Adelphi, varie ristampe

D. SACCHI, *Necessità e oggettività nell'Analitica kantiana*, Vita e Pensiero, 1995

D. SACCHI, *L'ateismo impossibile. Ritratto di Nietzsche in trasparenza*, Guida, 2000

N.B. - Il Prof. Dario Sacchi riceve gli studenti il giovedì dalle ore 11.15 alle ore 12.15 nel suo studio.

25. Fondamenti di informatica 1: Prof.ssa DOMENICA FERRETTI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Informazione e gestione dell'informazione

Elaborazione dell'informazione

Sistemi per l'elaborazione dell'informazione

Codifica dell'informazione

Da problemi a programmi

Dall'hardware al software

Il concetto dei file system

Introduzione all'Office Automation

HTML come linguaggio formale

Struttura di documenti e ipertesti

Multimedialità

Comunicazione e reti di elaboratori

Internet: struttura e applicazioni

B) BIBLIOGRAFIA

D. SCIUTO-G. BUONANNO-W. FORNACIARI-L. MARI, *Introduzione ai sistemi informatici*, McGraw-Hill, 1997

Ulteriore bibliografia sarà comunicata con avviso all'albo

N.B. - La Prof.ssa Domenica Ferretti riceve gli studenti come da avviso esposto all'albo.

26. Fondamenti di informatica 2: Prof. MARCO PADULA

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si pone il duplice obiettivo di introdurre le problematiche fondamentali del processo di sviluppo di un sistema informatico e di illustrare i principi generali della programmazione.

Lo sviluppo di un sistema informatico viene presentato come un processo caratterizzato in riferimento a vari criteri: il ciclo di sviluppo, gli strumenti per lo sviluppo, l'architettura del sistema, le caratteristiche e il ruolo dell'interfaccia con l'utente, le caratteristiche e le modalità di realizzazione delle strutture dati. Vengono introdotte e analizzate metodologie e tecnologie relative. Una particolare attenzione è dedicata al paradigma di sviluppo proprio dei sistemi basati sulle pagine web mediante programmi in linguaggio JavaScript.

Il programma sarà integrato da seminari a complemento degli argomenti trattati a lezione.

B) BIBLIOGRAFIA

- A. DAMIAN-D. HONG-H. LI-D. PAN, *Joint Application Development and Participatory Design*, Department of Computer Science, University of Calgary, Alberta, Canada T2N 1N4, <http://seern.ucalgary.ca/courses/seng/613/F97/grp1/report.html>
- E. BERTINO-L.D. MARTINO, *Sistemi di basi di dati orientate agli oggetti*, Cap.2, *Modelli dei dati orientati agli oggetti*, Addison-Wesley/Masson, 1993
- G. BUONANNO-W. FORNACIARI-L. MARI-D. SCIUTO, *Introduzione ai sistemi informatici*, McGraw-Hill, 1997
- B.J. COX, *Message/object. An evolutionary change*, IEEE Software, January 1984
- Appunti degli studenti dalle lezioni del corso dell'a.a. precedente
- Ulteriore materiale aggiornato verrà indicato e messo a disposizione degli studenti durante le lezioni

N.B. - Il Prof. Marco Padula riceve gli studenti come da avviso esposto all'albo.

27. Fonetica e fonologia: Prof. GIUSEPPE BERNARDELLI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Parte generale:

Orientamenti preliminari.

I concetti fondamentali dello strutturalismo classico, con riferimento alla dimensione fonetico-fonologica.

Nozioni di fisica del suono e di fisiologia dell'audizione.

La descrizione articolatoria dei suoni linguistici (fonetica segmentale).

Fonetica combinatoria.
Fonetica e fonologia (fono, fonema, allofono).
La trascrizione fonetica.

Parte monografica:
La scrittura.

B) BIBLIOGRAFIA

Sarà indicata durante il corso ed affissa, al termine dello stesso, all'albo dell'Istituto.

N.B. - Il Prof. Giuseppe Bernardelli riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

28. Glottodidattica: Prof. GIANFRANCO PORCELLI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. I fondamenti linguistici, psicologici e pedagogici della Glottodidattica.
2. Problemi di valutazione e tecniche di *Language Testing*.

B) BIBLIOGRAFIA

Per chi frequenta:

- G. PORCELLI, *Principi di glottodidattica*, CLUC-La Scuola, Brescia 1994
G. PORCELLI, *Educazione linguistica e valutazione*, Liviana-Petrini, Padova-Torino 1992*
G. PORCELLI-R. DOLCI, *Multimedialità e insegnamenti linguistici. Modelli informatici per la scuola*, Torino, UTET-Libreria, 1999 (capp. 1, 2, 6 e 8)

Materiali distribuiti durante le lezioni.

Per i non frequentanti:

Oltre ai due titoli sopra citati, due volumi a scelta tra:

- P.E. BALBONI, *Gli insegnamenti linguistici nella scuola italiana*, Liviana, Padova 1988
P.E. BALBONI, *Microlingue e letteratura nella scuola superiore*, La Scuola, Brescia 1990
B. CAMBIAGHI, *Didattica della lingua francese*, La Scuola, Brescia 1983
B. CAMBIAGHI-G. PORCELLI, *L'insegnamento della lingua straniera nei primi due anni della scuola secondaria superiore*, La Scuola, Brescia 1994
S. CIGADA (a cura di), *Il linguaggio delle scienze e il suo insegnamento*, La Scuola, Brescia 1988
M. DANESI, *Manuale di tecniche per la didattica delle lingue moderne*, Armando, Roma 1988
M. DANESI, *Neurolinguistica e glottodidattica*, Liviana, Padova 1988*
G. FREDDI, *Azione, gioco e lingua*, Liviana, Padova 1990*
G. PORCELLI-P.E. BALBONI (a cura di), *Glottodidattica e università. La formazione del professore di lingue*, Liviana, Padova 1991 (fino a pag. 184)*
R. TITONE, *Psicodidattica*, La Scuola, Brescia 1977
R. TITONE, *La ricerca in psicolinguistica applicata e in glottodidattica*, 2a ed., Bulzoni, Roma 1991

R. TITONE-M. DANESI, *Introduzione alla psicopedagogia del linguaggio*, Armando, Roma 1990

* Questi volumi sono ora distribuiti da UTET-Libreria, Torino

C) AVVERTENZE

Chi nel 2001/02 biennializza il corso concorderà con il docente un programma personalizzato.

Tutti gli studenti sono tenuti a prendere visione delle ulteriori comunicazioni espresse presso lo studio del docente. Di norma, avvisi e ulteriori informazioni sono reperibili anche nel sito <http://sites.netscape.net/gianporcelli> (attenzione: NON inizia con www !) e quindi seguendo i *link* per gli studenti UC.

I libri dell'Editrice Liviana o Liviana-Petrini sono distribuiti da UTET-Libreria.

N.B. - Il Prof. Gianfranco Porcelli riceve gli studenti dopo la lezione del martedì. Si raccomanda di controllare gli avvisi affissi in Istituto o sul sito Internet, soprattutto nei periodi di sospensione delle lezioni, e di iscriversi nelle liste di ricevimento.

29. Glottologia: Prof. GIOVANNI GOBBER

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Parte generale

1. Introduzione alla linguistica storica, con particolare attenzione al metodo storico-comparativo e ai principi della ricostruzione interna.
2. Famiglie linguistiche e leghe linguistiche in Europa: classificazioni genetiche e classificazioni tipologiche.

Corso monografico

Le lingue germaniche occidentali.

B) BIBLIOGRAFIA

T. BYNON, *Linguistica storica*, ed. italiana a cura di L. ROSIELLO, Il Mulino, Bologna 1985 e ed. successive

L. HJELMSLEV, *Il linguaggio*, trad. italiana a cura di G.C. LEPSCHY, Einaudi, Torino 1970

E. BANFI (a cura di), *La formazione dell'Europa linguistica. Le lingue d'Europa tra la fine del I e del II millennio*, La Nuova Italia, Firenze 1996 (serie "Biblioteca di cultura, 187. Lingue d'Europa, 1")

Ulteriore bibliografia verrà fornita durante il corso

N.B. - Il Prof. Giovanni Gobber riceve gli studenti il venerdì dalle ore 15.00 alle ore 16.00 nel suo studio.

30. Informatica generale: Prof. MATTEO TEMPORIN

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Parte Prima: Informazione

1 Definizione di informazione

- 1.1 Misura digitale dello stato di un sistema analogico
- 1.2 Riduzione di un sistema digitale ad un sistema di elementi binari
- 1.3 Concetto di rappresentazione binaria
- 1.4 Forme fisiche di rappresentazione binaria

2 Dati elementari

- 2.1 Bit
- 2.2 Caratteri
- 2.3 Numeri

3 Strutture di dati

- 3.1 Record ed attributi degli oggetti
- 3.2 Organizzazione lineare: array, file e liste
- 3.3 Organizzazione gerarchica
- 3.4 Organizzazione libera: grafi

4 Trasferimento dell'informazione

- 4.1 La comunicazione tra uomo e computer
- 4.2 Trasmissione dati tra calcolatori: lo standard ISO-OSI
- 4.3 Mezzi fisici di comunicazione
- 4.4 Teoria dell'informazione

Seconda Parte: Elaborazione dell'informazione

1. Elementi fisici per l'elaborazione

- 1.1 Circuiti Elettronici
- 1.2 Calcolo elettronico
- 1.3 Algebra di Boole e calcolo degli enunciati
- 1.4 Registri e Bus

2. Architettura di un calcolatore (macchina di Von Neumann)

- 2.1 Unità centrale (CPU) e memoria centrale (RAM)
- 2.2 Programmazione a livello macchina
- 2.3 Elaboratori ad un solo processore: tipologie di architetture
- 2.4 Architetture parallele

3. Memorie e loro gerarchia

- 4. *Unità periferiche di Input/Output*
- 5. *Sistemi di comunicazione*
 - 5.1 I dispositivi per il data link (livello 2 modello OSI)
 - 5.2 Trasmissione seriale asincrona
 - 5.3 Trasmissione seriale sincrona a caratteri
 - 5.4 Trasmissione seriale sincrona a bit
 - 5.5 Reti locali
 - 5.5.1 Reti locali a esame di portante con rilevazione delle collisioni
 - 5.5.2 Reti locali token ring
 - 5.5.3 Reti locali token bus

Terza Parte: Strumenti per la elaborazione automatica dell'informazione

- 1. *Sistemi Operativi*
 - 1.1 Tipologie, struttura e funzioni
 - 1.2 Gestione delle risorse fisiche
 - 1.3 Interruzioni, device driver e virus
 - 1.4 Gestione della CPU: Kernel
 - 1.5 Problemi di parallelismo e concorrenza
 - 1.6 Gestione della memoria
- 2. *Archivi*
 - 2.1 File e File System
 - 2.2 Struttura fisica e tecniche di indicizzazione
- 3. *Basi di dati*
 - 3.1 Le basi matematiche del Modello Relazionale
 - 3.2 Il linguaggio SQL
- 4. *Reti di calcolatori*
 - 4.1 Un quadro di riferimento
 - 4.2 Aspetti terminologici
 - 4.3 Il livello di rete
 - 4.4 Il livello di trasporto
 - 4.5 Il livello di sessione
 - 4.6 Il livello di presentazione
 - 4.7 Il livello di applicazione

B) BIBLIOGRAFIA

Testo Adottato:

Dispense del Docente disponibili in Copisteria

Testi consigliati:

F. SCORZONI, *Computer Science*, CEDAM, 1996

G. CALLEGARIN, *Corso di Informatica Generale*, CEDAM, 1996

M. ITALIANI, *Elementi di Informatica*, ETAS, 1995

A. TANENBAUM, *Reti di Computer*, UTET, 1997

C) AVVERTENZE

Il corso verrà integrato da esercitazioni di laboratorio.

L'esame prevede due fasi: una orale sul programma del corso ed una pratica sviluppando autonomamente un piccolo sito internet su di un argomento a scelta del candidato. La prova pratica dovrà essere consegnata via e-mail (all'indirizzo temporin@numerica.it) almeno una settimana prima dell'appello al quale il candidato intende presentarsi per la registrazione del risultato. Il risultato dell'esame sarà la media del voto della prova pratica e di quella orale.

N.B. - Il Prof. Matteo Temporin riceve gli studenti nel proprio studio secondo l'orario che verrà comunicato all'inizio delle lezioni.

31. Informatica: Prof. SEBASTIANO DI PASQUALE

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Il sistema informativo aziendale: analisi e progettazione; lo sviluppo dei progetti.

I dati e le informazioni: la rappresentazione della realtà.

I metodi di memorizzazione e accesso; i DBMS, lo sviluppo

del sistema informativo aziendale: analisi dei dati; analisi delle funzioni.

Criteri di scelta dei pacchetti software applicativi.

I principali software applicativi per l'office automation.

B) BIBLIOGRAFIA

DE MARCO-BRUSCHI-MANNA-GIUSTINIANI-ROSSIGNOLI, *L'organizzazione dei sistemi informativi aziendali*, Il Mulino, 1992

N.B. - Il Prof. Sebastiano Di Pasquale riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

32. Istituzioni di Marketing: Prof. GIANCARLO NADIN

A) PROGRAMMA DEL CORSO

- Definizione di marketing
- Come evolve l'orientamento di marketing

- Come evolve Il consumatore/utilizzatore
- L'azienda e il marketing
- Processo di marketing
- Sistema del marketing
- Come definire il rapporto azienda-mercato
- Ricerche di marketing, aspetti concettuali e metodologici
- Sistema informativo di marketing
- Marketing mix (politiche di marketing)

B) BIBLIOGRAFIA

I. LAGIONI-L. BATTAGLIA-G.T. SAVORGNANI, *Corso di Marketing*, IV ed., ISU Università Cattolica, 2001
 F. CECCHET-G. NADIN, *Il Domandario del Corso di Marketing*, II ed., ISU Università Cattolica, 2001

Per approfondimenti:

R.P. BAGAZZI, *Fondamenti di Marketing*, Ed. Il Mulino, 2001

C) AVVERTENZE

Il corso di Istituzioni di Marketing, che si svolgerà nel primo semestre, si concluderà con voto provvisorio che verrà completato nel secondo semestre dal voto di Marketing (per il corso di laurea in “Esperto linguistico d’impresa”) e di Marketing internazionale (per il corso di laurea in “Esperto linguistico per il management e il turismo”).

N.B. - Il Prof. Giancarlo Nadin riceve gli studenti come da avviso esposto all’albo.

33. Letteratura italiana 1: Prof. GIUSEPPE FRASSO

A) PROGRAMMA DEL CORSO

I semestre

Il corso sarà articolato in due moduli:

- Letteratura italiana e storiografia letteraria. Questioni e metodi.
- Lineamenti di storia della letteratura italiana dalle origini al Quattrocento.

II semestre

- Le Rime di Dante e gli Amorum libri tres di Boiardo: lettura e commento di testi lirici esemplari.

B) BIBLIOGRAFIA

1° modulo:

La bibliografia sarà indicata durante il corso

2° modulo:

C. SEGRE-C. MARTIGNONI, *Testi nella storia. La letteratura italiana dalle origini al Novecento*, vol. I: *Dalle origini al Quattrocento*, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori, Milano 1991 (e successive ristampe) (la scelta dei capitoli sarà comunicata all'albo)

DANTE, *Commedia* (un'edizione a piacere, purché recente e commentata) (la scelta dei canti sarà comunicata all'albo)

Il semestre:

DANTE, *Rime*, a.c. di G. CONTINI, Einaudi, Torino 1994

M.M. BOIARDO, *Canzoniere (Amorum libri)*, a.c. di C. MICOCCHI, Garzanti, Milano 1990

N.B. - Il Prof. Giuseppe Frasso riceve gli studenti come da avviso esposto all'albo.

34. Letteratura italiana 2: Prof. CARLO ANNONI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Parte monografica:

1. Storia di Goldoni. Lettura de "La locandiera"
2. Storia di Alfieri. Lettura della "Mirra"
3. Problemi di critica dantesca: Vico
4. L'Accademia di Arcadia

Parte istituzionale

Tutti gli studenti sono tenuti a sostenere, in data rigorosamente precedente quella dell'esame, un colloquio su testi fondamentali tra 500 e 700, seguito un programma *standard* che verrà distribuito a lezione.

Nel corso dell'anno verranno attivati Seminari di storiografia letteraria del Cinquecento, del Seicento, del Settecento. La frequenza di tali Seminari è facoltativa, ma vivamente consigliata, attese la sperimentata utilità.

B) BIBLIOGRAFIA

Per il punto 1.

La locandiera. Si consiglia l'edizione Mondadori, a cura di G.D. BONINO, Milano 1983 (o ristampe)

Per il punto 2.

Mirra. Si consiglia l'edizione Rizzoli, a cura di V. BRANCA, Milano 1981 (o ristampe)

Per il punto 3 e 4.

La bibliografia specifica verrà fornita a lezione

N.B. - Il Prof. Carlo Annoni riceve gli studenti il lunedì dalle ore 10.30 alle ore 12.30 nel suo studio.

35. Letteratura italiana moderna e contemporanea: Prof. GIUSEPPE LANGELLA

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Primo semestre

Dall'eroe all'inetto: per una storia del personaggio moderno

Secondo semestre

Canto e disincanto: sul Novecento poetico

B) BIBLIOGRAFIA

La bibliografia verrà indicata all'inizio delle lezioni

C) AVVERTENZE

Per gli studenti delle *lauree quadriennali*, il programma d'esame comprende anche una parte generale, la cui conoscenza verrà accertata in appositi colloqui preliminari. Dettagliata notizia dei contenuti e del calendario di detti colloqui sarà data con avviso all'albo.

Gli studenti delle *lauree triennali* che prevedono di inserire questo insegnamento, nel loro piano di studi, come corso semestrale (5CFU), possono seguire indifferentemente il primo o il secondo modulo.

N.B. - Il Prof. Giuseppe Langella riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

36. Lingua e letteratura latina: Prof. ROBERTO GAZICH

A) PROGRAMMA DEL CORSO

I Parte: Problemi di poetica in età augustea

II Parte: Gli *Amores* di Ovidio tra elegia e metaelegia

Oltre le due parti del corso (con i testi ad esse legati), il candidato presenterà all'esame una parte generale, che verrà in parte trattata nei corsi propedeutici, integrativi e seminariali:

a) *teoria:*

la lingua latina (morfologia e sintassi), a livello di scuola secondaria superiore, ma ripensata e sistematizzata

Elementi di metrica, in relazione ai testi letti

b) *classici:*

CESARE, *De bello Gallico*, libro quarto

VIRGILIO, *Eneide*, libro sesto

c) *storia letteraria:*

dalle origini all'età augustea

B) BIBLIOGRAFIA

Per le due parti del corso:

La bibliografia critica sarà indicata e discussa nel corso delle lezioni. Fin dalle prime lezioni saranno usati i volumi dell'antologia PIANEZZOLA-CRISTANTE-RAVENNA, sottoindicati, e il volume OVIDIO, *Amori*, a cura di F. BERTINI, Garzanti, Milano 1983

Per la parte generale:

Per lo studio della lingua, oltre il manuale usato nelle secondarie, è opportuno utilizzare:

A. TRAINA-G. BERNARDI PERINI, *Propedeutica al latino universitario*, ed. riveduta a cura di C. MARANGONI, Pàtron, Bologna 1995

Per la metrica:

S. BOLDRINI, *La prosodia e la metrica dei Romani*, La Nuova Italia Scientifica, Firenze 1992

Per lo studio della storia letteraria, anche in relazione al corso, si consiglia:

G.B. CONTE, *Letteratura latina. Manuale storico dalle origini alla fine dell'impero romano*, Le Monnier, Firenze 1990²

Per approfondimenti critici e bibliografici:

M. VON ALBRECHT, *Storia della letteratura latina*, Einaudi, Torino 1995-1996, voll. I e II

Lo studio della storia letteraria va integrato con la conoscenza dei testi contenuti in

E. PIANEZZOLA-L. CRISTANTE-G. RAVENNA, *Autori di Roma antica*, vol. I e II (nuova edizione), Le Monnier, Firenze 1995

Accanto alla conoscenza (in traduzione) dei testi dei principali autori ivi contenuti, sarà richiesto l'approfondimento nel testo latino e il commento testuale di alcuni passi riguardanti Catullo, Lucrezio, Orazio, Virgilio: l'elenco preciso di tali testi sarà esposto all'albo dello studio prima della fine dell'anno accademico.

C) AVVERTENZE

Il corso è articolato in due moduli semestrali indipendenti anche se correlati, e sarà affiancato da un corso seminariale destinato agli studenti dell'indirizzo classico, ma aperto anche agli altri. Gli studenti iscritti al corso della laurea triennale potranno acquisire i primi dieci crediti frequentando in sequenza le lezioni del corso nella sua integralità (*Parte I + Parte II*). Per acquisire ulteriori crediti negli anni successivi occorre concordare con il docente un programma particolare.

N.B. - Il Prof. Roberto Gazich riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

37. Lingua italiana: Prof.ssa MARIA TERESA GIRARDI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Analisi relative alle tecniche di produzione e ai processi di elaborazione del testo linguistico:

- elementi di linguistica
- flessibilità e concentrazione testuale

- registri e microlingue
- valori fonetici
- polisemia
- elementi di retorica
- tipologie testuali
- linguaggio verbale e linguaggio iconico

B) BIBLIOGRAFIA

Una bibliografia analitica relativa ai diversi argomenti trattati verrà fornita durante il corso. Il corso sarà integrato da esercitazioni di carattere applicativo.

N.B. - La Prof.ssa Maria Teresa Girardi riceve gli studenti come da avviso esposto all'albo.

38. Linguistica computazionale: Prof. GUIDO MILANESE

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Parte generale

La linguistica computazionale: suo oggetto e definizione. Approcci possibili. Contributi teorici e applicazioni operative. Il testo prodotto al computer. Analizzabilità e leggibilità. Esempi intermedi: RTF e altri. Utilità e limiti. Il linguaggio HTML e i suoi limiti. XML e SGML (cenni). TeX, LaTeX e i preprocessori. Costruzione di databases specifici: bibliografie, text—bases. Costruzioni di testi con tags per l'analisi sintattica e morfologica. Lettura e parsing di dati strutturati. Esempi di linguaggi utilizzabili: Snobol—Spitbol, Icon, Python, Prolog. Strumenti usa e getta (grep, awk, sed). Applicazioni a testi campione. Analisi di databases di testi letterari.

Parte monografica

Il Prolog, la grammatica della dipendenza, l'analisi semantica.

B) BIBLIOGRAFIA

Al termine del corso verrà reso disponibile un fascicolo di appunti e materiale a cura del docente.

N.B. - Il Prof. Guido Milanese riceve gli studenti al termine delle lezioni nel suo studio. Indirizzo e-mail: gmlanese@mclink.it. Fax: 02-700401824

39. Linguistica generale: Prof. MARIO BAGGIO

A) PROGRAMMA DEL CORSO

a) Parte storica: indirizzi fondamentali nella linguistica del Novecento

b) Parte teorica:

- lo statuto scientifico della linguistica generale,
- le strutture intermedie: morfologia, lessico, sintassi, ordine delle parole, intonazione,
- processi di testualizzazione e semantica testuale,
- requisiti di testualità e disposizione testuale: sequenza e connettivi.

c) Parte monografica: i modelli semantici dallo strutturalismo alla pragmatica.

B) BIBLIOGRAFIA

La bibliografia sarà comunicata con avviso all'albo.

N.B. - Il Prof. Mario Baggio riceve gli studenti il lunedì dalle ore 15.30 alle ore 17.00 nel suo studio.

40. Marketing: Prof.ssa LORETTA BATTAGLIA

A) PROGRAMMA DEL CORSO

- Business marketing concetti e metodi
 - Definizione di business marketing
 - Processo di business marketing
 - Business marketing mix
- Metodi di gestione dell'informazione
- Operatività del business marketing
 - Negoziazione di business marketing
 - Il business marketer
 - Implementazione del processo di business marketing
 - Il cliente come progetto permanente
 - Progetto cliente: metodo psico-antropologico
- Business marketing nel web
 - Come progettare l'azienda nel web
 - Come portare l'azienda in internet
 - Comunicazione integrata e utilizzo nel web

B) BIBLIOGRAFIA

I. LAGIONI-L. BATTAGLIA-G.T. SAVORGNANI, *Business Marketing*, II ed., Tecniche Nuove, 2001

Per approfondimenti:

R. ANDERSON, *Professional Personal Selling*, Prentice Hall, 1991

D. SIEGEL, *Futurizza la tua impresa*, ed. italiana a cura di I. LAGIONI, Tecniche Nuove, 2000

D.E. SHULTZ-S.I. TANNENBAUM-R.F. LAUTERBON, *Integrated Marketing Communications*, NTC Business Book, 1993

N.B. - La Prof.ssa Loretta Battaglia riceve gli studenti come da avviso esposto all'albo.

41. Marketing internazionale: Prof. IGINIO LAGIONI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

- Aspetti concettuali
 - Sistema del marketing turistico
 - Importanza della diffusione di Internet
 - Tendenza alla globalizzazione del turismo
 - La figura del turista
 - Aspetti interculturali
 - Tipologie di servizi turistici
 - Complessità del sistema distributivo dei servizi turistici
 - Il marketing dei servizi turistici
- Aspetti Metodologici
 - Come definire il rapporto azienda-mercato
 - Identificazione dei protagonisti
 - Posizionamento
 - La catena del valore del turista
- Operatività del marketing turistico
 - Implementazione dell'orientamento al marketing:
 - mktg interno
 - mktg interculturale: ogni turista tende ad essere unico
 - Marketing mix
 - Gestione dell'interattività
 - Curva di esperienza del turista
 - Come fare comunicazione integrata (on-line e off-line)

B) BIBLIOGRAFIA

- I. LAGIONI-G.T. SAVORGNANI, *Corso di Marketing dei Servizi Turistici*, ISU Università Cattolica, in corso di elaborazione
- G. PERONI, *Marketing Turistico*, Franco Angeli Editore, 2001
- Per approfondimenti:
- I. LAGIONI-L. BATTAGLIA-G.T. SAVORGNANI, *Business Marketing*, II ed., Tecniche Nuove, 2001
- M. ESPOSTI, *Il Marketing per l'impresa turistica: Strategie e strumenti di comunicazione per le piccole e medie imprese alberghiere nel tempo di Internet*, Il Sole 24 Ore, 2000
- D.E. SHULTZ-S.I. TANNENBAUM-R.F. LAUTERBON, *Integrated Marketing Communications*, NTC Business Book, 1993

N.B. - Il Prof. Iginio Lagioni riceve gli studenti come da avviso esposto all'albo.

42. Progettazione e produzione multimediale: Prof.ssa AMANDA REGGIORI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso tratterà i concetti relativi alla progettazione multimediale di siti, portali e comunità virtuali, tra i quali: interattività, interazione, ipermedialità, usabilità.

Si darà un orientamento riguardante l'organizzazione e il confezionamento di contenuti per il Web, gli aspetti metodologici di design d'interfaccia, le questioni comunicazionali riguardanti lo Human Computer Interaction.

Gli argomenti saranno affrontati dal punto di vista del CSCW (inteso come Computer Supported Cooperative Work e, anche, nella sua accezione più attuale di Computer Supported Community Work).

Il corso sarà integrato da seminari di approfondimento degli aspetti applicativi.

B) BIBLIOGRAFIA

La bibliografia verrà comunicata durante il corso.

C) AVVERTENZE

Si assume che gli studenti abbiano buona conoscenza degli argomenti trattati nei corsi di Basi di dati e sistemi informativi e di Sistemi di elaborazione.

Le modalità d'esame verranno comunicate durante il corso.

N.B. - La Prof.ssa Amanda Reggiori riceve gli studenti come da avviso esposto all'albo.

43. Semiotica: Prof. ARMANDO FUMAGALLI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Parte generale

Lo sviluppo storico della semiotica, le principali acquisizioni teoriche e i problemi attuali.

Parte monografica

Il problema semiotico del genere nella narrativa audiovisiva.

- La narrativa come mezzo di comprensione del mondo e come fonte di orientamento etico.
- Elementi essenziali della narrativa scritta e audiovisiva: la struttura della storia, il percorso dell'eroe, la costruzione dei personaggi e dei dialoghi.
- Le teorie americane di sceneggiatura.
- Le diverse teorie sul genere in ambito semiotico, pragmatico e nelle pratiche di scrittura per il cinema e la televisione.
- Il genere e la questione della credibilità del racconto.
- Analisi di un genere: la commedia romantica nel cinema di Hollywood.

B) BIBLIOGRAFIA

Parte generale

- G. BETTETINI-S. CIGADA-S. RAYNAUD-E. RIGOTTI (a cura di), *Semiotica*, La Scuola, Brescia 1999, vol. 1 e (se pubblicato entro maggio 2002) vol. 2
 G. BETTETINI-A. FUMAGALLI, *Quel che resta dei media. Idee per un'etica della comunicazione*, Angeli, Milano 1998, 2001⁴

Facoltativo:

- A. FUMAGALLI, *Il reale nel linguaggio. Indicalità e realismo nella semiotica di Peirce*, Vita e Pensiero, Milano 1995, 2000² (in particolare la prima parte del cap. 1 e i capp. 5-8)

Corso monografico:

Appunti del corso

- W. BOOTH, *R retorica della narrativa*, (solo la Parte I: pp. 1-172 e la post-fazione alla seconda edizione: da p. 417 alla fine)
 T. PAVEL, *Mondi di invenzione. Realtà e immaginario narrativo*, Einaudi, Torino 1992, oppure
 L. SEGER, *Come scrivere una grande sceneggiatura*, Dino Audino, Roma 1997

I non frequentanti, al posto degli appunti del corso porteranno all'esame:

- R. MCKEE, *Story: substance, structure, style, and the principles of screenwriting*, HarperCollins, New York 1997; trad. it. *Story*, International Forum Edizioni, Roma 2001 oppure
 R. EUGENI-A. FUMAGALLI (a cura di), *Semiotica della pubblicità*, ISU Università Cattolica, Milano 1999

Biennalisti:

I biennalisti sono tenuti a portare gli appunti del secondo semestre (febbraio-maggio) di lezioni e dovranno concordare con il docente tre testi da portare all'esame.

C) AVVERTENZE

Il primo testo della parte generale dovrà essere studiato *non* integralmente: verrà precisato con avviso in bacheca quali parti andranno studiate e quali solo lette.

N.B. - Il Prof. Armando Fumagalli riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

44. Sistemi di elaborazione: Prof. CRISTINA GHISELLI

Il programma del corso verrà comunicato successivamente.

45. Sociologia: Prof. ENRICO MARIA TACCHI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

- 1) Obiettivi del corso. Caratteri e origini della sociologia

- 2) Approcci teorici fondamentali: Durkheim e Weber
- 3) La società come sistema
- 4) Tipi di azione, libertà e razionalità
- 5) La cultura
- 6) Le appartenenze
- 7) Le disuguaglianze
- 8) Il contesto temporale e locale
- 9) Globalizzazione e localizzazione: il caso della Lombardia

B) BIBLIOGRAFIA

V. CESAREO, *Sociologia. Concetti e tematiche*, Vita e Pensiero, Milano 1998
E.M. TACCHI, *Villaggi globali e metropoli locale*, Angeli, Milano 2001

N.B. - Il Prof. Enrico Maria Tacchi riceve il martedì dalle 10.00 alle 11.00 o per appuntamento, presso il LARIS (via Trieste 17, piano II).

46. Storia contemporanea: Prof. EGIDIO WALTER CRIVELLIN

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. Parte generale: Linee generali di storia contemporanea
2. Parte monografica: L'Italia nel secondo dopoguerra: momenti e problemi

B) BIBLIOGRAFIA

Per il punto 1:

Un buon manuale di liceo.

Un volume a scelta tra:

- P. POMBENI (a cura di), *Introduzione alla storia contemporanea*, Il Mulino, Bologna 2000
R. GUALTIERI, *Introduzione alla storia contemporanea. L'Europa nel mondo del XX secolo*, Carocci, Roma 2001
A. GIOVAGNOLI, *Interpretare il Novecento*, di prossima pubblicazione presso l'editrice Il Mulino
G. CARPINELLI, *Il volto oscuro della modernità. Esperienze totalitarie e atermi*, Libreria Stampatori, Torino 2001

Per il punto 2:

- P. SCOPPOLA, *La repubblica dei partiti. Evoluzione e crisi di un sistema politico (1945-1998)*, Il Mulino, Bologna 2000
A. GIOVAGNOLI (a cura di), *Interpretazioni della Repubblica*, Il Mulino, Bologna 1998

N.B. - Il Prof. Egidio Walter Crivellin riceve gli studenti il martedì dalle ore 18.00 alle 19.00 e prima e dopo le lezioni nel suo studio.

47. Storia del giornalismo: Prof. MASSIMO FERRARI**A) PROGRAMMA DEL CORSO**

- La libertà di stampa in Europa e negli USA. Origini e problematiche attuali.
- La stampa quotidiana in Italia dal 1970 a oggi.

La prima parte del corso annuale si propone di mostrare quale sia stato il lungo percorso compiuto dalla libertà di stampa dal 1400 ad oggi e soprattutto quali siano le principali norme con cui deve misurarsi chi svolge oggi la professione giornalistica, in Italia, in Europa e negli Stati Uniti d'America.

La seconda parte invece intende tracciare una storia delle principali testate quotidiane italiane, viste in relazione alle vicende dell'editoria nazionale e dei rapporti tra quest'ultima e il pubblico dei lettori.

B) BIBLIOGRAFIA

A. ZANA (a cura di), *Direttori in e out*, Lupetti, Milano 2000

M. FERRARI, *Le regole del gioco*, ISU Università Cattolica, Milano, 2000

A. CRESPI-S. MURA-C. SALTINI, *La professione giornalistica in Europa*, ISU Università Cattolica, Milano 2001

C) AVVERTENZE

I biennialisti devono concordare il programma del loro corso con il docente.

N.B. - Il Prof. Massimo Ferrari riceve gli studenti il mercoledì dalle ore 14.30 alle 15.30 nel suo studio.

48. Storia del teatro: Prof.ssa CARLA BINO**A) PROGRAMMA DEL CORSO**

Lo spazio, il tempo, il corpo e il testo: teatro e spettacolo dalle origini al XX secolo.

B) BIBLIOGRAFIA

La bibliografia di riferimento verrà indicata dal docente nel corso dell'anno

N.B. - La Prof.ssa Carla Bino riceve gli studenti prima e dopo le lezioni nel suo studio.

49. Storia della critica e della storiografia letteraria: Prof. MARCO CORRADINI**A) PROGRAMMA DEL CORSO**

1. Riflessioni teoriche sulla letteratura e dibattito intorno ai generi in Italia fra Rinascimento e Barocco.

2. L'analisi dei testi letterari: questioni di metodo.

B) BIBLIOGRAFIA

Testi consigliati:

Per il punto 1:

D. JAVITCH, *La nascita della teoria dei generi poetici nel Cinquecento*, Italianistica, 27, 1998, pp. 177-197

C. SCARPATI, *Tasso, Sigonio, Vettori e Poetica e retorica in Battista Guarini*, nel suo volume *Studi sul Cinquecento italiano*, Vita e Pensiero, Milano 1982

C. SCARPATI, *Vero e falso nel pensiero poetico del Tasso*, in C. SCARPATI-E. BELLINI, *Il vero e il falso dei poeti*, Vita e Pensiero, Milano 1990

In alternativa a questi quattro saggi:

H. GROSSER, *La sottigliezza del disputare. Teorie degli stili e teorie dei generi in età rinascimentale e nel Tasso*, La Nuova Italia, Firenze 1992

P.A. FRARE, *La "nuova critica" della meravigliosa acutezza*, in AA.VV., *Storia della critica letteraria in Italia*, a cura di G. BARONI, Utet, Torino 1997

Per il punto 2:

C. SEGRE, *Avviamento all'analisi del testo letterario*, Einaudi, Torino 1999² (Parte prima)

R. CESERANI, *Guida allo studio della letteratura*, Laterza, Roma-Bari 1999 (pp. 338-360)

La bibliografia segnalata è puramente orientativa. Indicazioni più puntuali verranno fornite nel corso delle lezioni.

N.B. - Il Prof. Marco Corradini riceve gli studenti il mercoledì dalle ore 11.30 alle ore 12.30 nel suo studio.

50. Storia della filosofia: Prof. MARCO PAOLINELLI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Metafisica e antimetafisica nella storia del pensiero filosofico.

B) BIBLIOGRAFIA

Le indicazioni bibliografiche verranno comunicate successivamente

N.B. - Il Prof. Marco Paolinelli riceve gli studenti il lunedì dalle ore 11.00 alle 12.00 e il martedì dalle ore 17.00 alle 18.00.

51. Storia della lingua italiana: Prof. GIUSEPPE FRASSO

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1° semestre

Il corso sarà articolato in due moduli:

- Lineamenti di storia della disciplina.
- La storia della lingua italiana. Istituzioni, problemi e metodi.

2° semestre

- La storia della lingua italiana e un genere letterario: il romanzo cavalleresco.

B) BIBLIOGRAFIA

I modulo:

La bibliografia sarà indicata durante il corso

II modulo:

C. MARAZZINI, *La lingua italiana. Profilo storico*, Il Mulino, Bologna 2000 (seconda edizione)

P. D'ACHILLE, *Breve grammatica storica dell'italiano*, Carocci, Roma 2001

2° semestre:

A. CANOVA (a cura di), *Falconetto (1483)*, Arcari, Mantova 2001

Ulteriore bibliografia sarà indicata durante il corso

C) AVVERTENZE

Il corso sarà integrato da un laboratorio di scrittura.

N.B. - Il Prof. Giuseppe Frasso riceve gli studenti come da avviso esposto all'albo.

52. Storia della musica: Prof. MAURIZIO PADOAN

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Parte istituzionale

- Forme e generi dal sec. XVI al XIX
- Problemi estetici e storici della musica

Parte monografica

- La prima vicenda dell'opera in musica

Il corso intende approfondire alcuni aspetti fondamentali del melodramma del primo Barocco, procedendo dalle prime esperienze monodiche del tardo Cinquecento sino a giungere alle importanti acquisizioni del Seicento. L'angolazione prescelta si propone di inquadrare l'evoluzione del nuovo genere musicale da un punto di vista attento al vario dispiegarsi delle dinamiche culturali sottese al complesso evento teatrale. In quest'ottica, il corso darà particolare rilievo all'intenso dibattito estetico che, tra Cinque e Seicento, accompagna il nascere e l'affermarsi del nuovo genere.

B) BIBLIOGRAFIA

Per la parte istituzionale

M. MILA, *Breve storia della musica*, Einaudi, Torino 1985 (dal '500 alle scuole nazionali comprese)

E. FUBINI, *Estetica della musica*, Il Mulino, Bologna 1995 (due capitoli a scelta)

Per la parte monografica

D.J. GROUT, *Breve storia dell'opera*, Rusconi, Milano 1995 (pp.39-297)

N.B. - Il Prof. Maurizio Padoan riceve gli studenti il mercoledì, dopo le lezioni, dalle ore 15.00 alle ore 16.00 nel suo studio.

53. Storia e critica del cinema: Prof. LUISELLA FARINOTTI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso, articolato in due moduli, intende fornire gli elementi essenziali dello sviluppo della storia del cinema, sia da un punto di vista estetico-espressivo, sia da un punto di vista economico-produttivo.

Primo modulo

Elementi di storia e storiografia del cinema.

In particolare verranno analizzate alcune categorie (autore, genere, tecnologia, stile, modi di produzione, consumo, divismo, serialità, innovazione, ...) e alcuni nodi storico-teorici (processi di inclusione e contaminazione con le altre arti, forme di organizzazione del discorso, classicità e modernità, meccanismi di codificazione dell'immaginario collettivo, ...).

Secondo modulo

Lineamenti di analisi delle forme del linguaggio cinematografico.

In particolare si analizzerà il ruolo degli oggetti nella scrittura cinematografica (traccia culturale, forme estrinseche in grado di produrre disposizioni e attese, componente semantica di genere, rete di riferimenti intertestuali su cui costruire temi e gerarchie, repertorio di stile e marca autoriale, ...).

A integrazione del corso verranno presentati alcuni film particolarmente significativi della storia del cinema, la cui conoscenza è indispensabile ai fini dell'esame (almeno 10 film)

B) BIBLIOGRAFIA

Testi obbligatori per l'esame

Appunti del corso

J. AUMONT-A. BERGALA-M. MARIE-M. VERNET, *Estetica del film*, Lindau, Torino 1995
 M. PEZZELLA, *Estetica del cinema*, Il Mulino, Bologna 2001

Un testo a scelta tra i seguenti:

- N. BURCH, *Il lucernario dell'infinito*, Pratiche, Parma 1992 (o nuova edizione, Il Castoro, Milano 2000)
 P. BERTETTO (a cura di), *Il cinema d'avanguardia 1910-1930*, Marsilio, Venezia 1983
 D. BORDWELL-J. STAIGER-K. THOMPSON, *The Classical Hollywood Cinema. Film, Style and Mode of Production to 1960*, Routledge, London 1996 (alcuni capitoli)
 G. DE VINCENTI, *Il concetto di modernità nel cinema*, Pratiche, Parma 1993 (o nuova edizione, Lampi di Stampa, 2000)
 G. CANOVA, *L'alieno e il pipistrello. La crisi della forma nel cinema contemporaneo*, Bompiani, Milano 2000
 G.P. BRUNETTA (a cura di), *Storia del cinema mondiale*, voll. I-II-III, Einaudi, Torino 1999/2000 (parti da concordare)
 A. FARASSINO, *Fuori di set*, Bulzoni, Roma 2000

Eventuali modifiche alla bibliografia d'esame verranno segnalate durante il corso. Gli studenti non frequentanti dovranno preparare anche:

- D. BORDWELL-K. THOMPSON, *Storia del cinema e dei film*, Editrice Il Castoro, Milano 1998 (primo volume)

N.B. - La Prof.ssa Luisella Farinotti riceve gli studenti il martedì, prima della lezione, nel suo studio.

54. Storia economica: Prof. MARIO TACCOLINI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso intende preliminarmente offrire alcune chiavi interpretative dello sviluppo economico e sociale in età contemporanea, in Europa e nel mondo. In secondo luogo verrà approfondita monograficamente la storia del lungo Ottocento economico e sociale italiano.

I temi nodali, come pure le questioni storiografiche ad essi correlate, sono i seguenti:

1. La storia dell'industrializzazione europea in età contemporanea:

- Lo sviluppo economico nel lungo periodo;
- La rivoluzione industriale in Inghilterra;
- I casi nazionali europei;
- La nascita dei competitori fuori d'Europa: Usa e Giappone;
- L'economia internazionale tra Ottocento e Novecento;
- Le due guerre mondiali;
- Le difficoltà dell'economia europea negli anni Venti e Trenta;
- Il secondo dopoguerra: tra ricostruzione e rapido sviluppo;

2. *La storia economica italiana 1620-1914:*

- Le origini dell'equilibrio agricolo commerciale (1620-1815);
- La difesa degli assetti consolidati nella fase 1815-1826;
- La piena maturità dell'equilibrio agricolo-commerciale (1826-1849);
- La battuta d'arresto del decennio di preparazione;
- Questioni economiche e politiche negli anni dell'unificazione (1859-1866);
- L'emergere dei limiti dell'economia tradizionale (1866-1878);
- Tra crisi agraria e protezionismo (1878-1887);
- Congiunture internazionali ed ammodernamento indotto (1887-1896);
- L'industrializzazione incompiuta (1896-1914).

B) **BIBLIOGRAFIA**

Per gli studenti frequentanti:

V. ZAMAGNI, *Dalla rivoluzione industriale all'integrazione europea. Breve storia economica dell'Europa*, Il Mulino, Bologna 1999

S. ZANINELLI, *L'economia nella storia d'Italia del secolo XIX*, Giappichelli, Torino 1999

M. TACCOLINI-R. CANETTA (a cura di), *L'economia nella storia d'Italia del secolo XIX. Sussidi didattici*, ISU, Milano 1997

Per gli studenti non frequentanti:

C.M. CIPOLLA, *Introduzione allo studio della storia economica*, Il Mulino, Bologna 2000

V. ZAMAGNI, *Dalla rivoluzione industriale all'integrazione europea. Breve storia economica dell'Europa*, Il Mulino, Bologna 1999

S. ZANINELLI, *L'economia nella storia d'Italia del secolo XIX*, Giappichelli, Torino 1999

M. TACCOLINI-R. CANETTA (a cura di), *L'economia nella storia d'Italia del secolo XIX. Sussidi didattici*, ISU, Milano 1997

C) **AVVERTENZE**

Si richiede una buona conoscenza della storia politica e sociale europea tra tardo Settecento e secondo Novecento, da approfondire mediante manuali di storia adottati nella scuola secondaria superiore.

N.B. - Il Prof. Mario Taccolini riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

55. Storia moderna: Prof. XENIO TOSCANI

A) **PROGRAMMA DEL CORSO**

Il corso di Storia moderna si articola in due parti, una istituzionale, volta a illustrare aspetti della realtà politica, istituzionale, culturale della società europea in età

moderna, e a fornire alcune di metodo e bibliografiche di base, e una monografica, dedicata ad approfondire un preciso aspetto della storia del Paese in età moderna e a dar conto degli sviluppi della ricerca su tale argomento.

In questo anno accademico, la parte istituzionale sarà dedicata ad aspetti di vita economica (produzione e scambi) nel Cinque e Seicento europei, a un profilo di storia demografica del vecchio continente tra la Peste nera (1348) e rivoluzione demografica settecentesca, e alla frattura religiosa della Riforma. Alcune lezioni saranno dedicate ai problemi metodologici ed euristici, con esercitazioni pratiche volte a dare agli studenti le conoscenze necessarie a crearsi precise bibliografie.

Il corso monografico sarà dedicato al riformismo settecentesco negli antichi stati italiani, con particolare attenzione allo Stato di Milano e alla Repubblica di Venezia, e agli aspetti amministrativi e fiscali, religiosi e attinenti all'istruzione.

B) BIBLIOGRAFIA

Per la preparazione della parte istituzionale si richiede la buona conoscenza delle linee di fondo della storia europea di età moderna e la conoscenza dei principali strumenti di riferimento bibliografico.

Sarà perciò necessario, oltre a rivedere accuratamente il manuale di storia usato nelle scuole superiori frequentate, conoscere i volumi:

A. TENENTI, *L'età moderna*, Il Mulino, Bologna 1992

P. PRODI, *Introduzione allo studio della storia moderna*, Il Mulino, Bologna 1999

Si raccomanda l'uso di un atlante storico

Per la parte monografica, la bibliografia sarà indicata all'inizio del corso

N.B. - Il Prof. Xenio Toscani riceve gli studenti come da avviso esposto all'albo.

56. Tecnica bancaria: Prof.ssa LAURA NIERI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Funzioni del sistema finanziario. I saldi finanziari e i canali di intermediazione. Gli archetipi dei contratti finanziari. Caratteristiche tecnico-economiche e la loro valutazione.

Le azioni, le obbligazioni e i principali strumenti derivati.

I contratti assicurativi.

Le operazioni bancarie. Caratteristiche tecnico-economiche.

- I servizi di finanziamento e la politica dei prestiti.

- Gli strumenti di raccolta e i servizi di investimento per la clientela.

I mercati finanziari.

- La classificazione dei mercati. Principali mercati in Italia e in Europa.
- Il concetto di efficienza allocativa, informativa e tecnica.

Gli intermediari finanziari. Profili istituzionali e gestionali.

- Gli intermediari mobiliari.
- Gli investitori istituzionali.
- Gli intermediari bancari e creditizi.

B) BIBLIOGRAFIA

A. FERRARI-E. GUALANDRI-A. LANDI-P. VEZZANI, *Strumenti Mercati Intermediari Finanziari*, Giappichelli Editore, Torino 1999

M.R. BORRONI-M. ORIANI, *Le operazioni bancarie*, Il Mulino, Bologna 1997

Le parti oggetto di esame sono indicate nel *syllabus* distribuito all'inizio del corso e che può essere richiesto al docente in qualsiasi momento.

C) AVVERTENZE

La conoscenza dei temi trattati nel corso di Economia aziendale è ritenuta un requisito fondamentale per la frequenza di questo corso e il sostenimento del relativo esame.

Il programma è idealmente diviso in due parti. Al termine della prima sarà svolta una prova d'esame intermedia. Coloro che superano tale prova possono sostenere la prova conclusiva sulla sola seconda parte del programma esclusivamente nel corso dell'appello estivo (e cioè entro l'ultimo appello di luglio). Entrambe le prove sono scritte.

La valutazione finale risulta dalla media tra prova intermedia e prova finale e tiene conto altresì dell'eventuale partecipazione all'attività didattica così come della valutazione delle esercitazioni svolte nel corso dell'anno. Coloro che sono impossibilitati a frequentare il corso possono sostenere l'esame in un'unica soluzione in qualsiasi appello previsto dal calendario accademico.

Per la preparazione dell'esame è assolutamente sconsigliato affidarsi esclusivamente agli appunti presi dai frequentanti.

N.B. - La Prof.ssa Laura Nieri riceve gli studenti come da avviso all'albo. Il docente è comunque raggiungibile in qualsiasi momento al seguente indirizzo di posta elettronica lnieri@mi.unicatt.it o telefonicamente allo 02.72342990.

57. Teoria e tecnica dell'informazione: Prof.ssa MARINA VILLA

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso comprende:

- 1) una *parte generale*, nella quale si affrontano i problemi dell'informazione e della

comunicazione in una prospettiva sociologica e semiotica, sia attraverso una ricognizione delle principali teorie sulla comunicazione, sia attraverso l'analisi dei testi e dei formati dell'informazione.

2) Una serie di *approfondimenti su argomenti specifici*: il telegiornale; le reti all news; gli eventi medial; la sfida dei nuovi media; alcuni problemi di deontologia e di etica dell'informazione.

3) Una *parte monografica* dedicata all'informazione nella sfera pubblica, in cui viene messo a fuoco il rapporto tra mass media, istituzioni e cittadini, in Italia e in altri Paesi europei. Sono oggetto di analisi la comunicazione pubblica e quella politica, con particolare attenzione ai seguenti temi: l'attività di informazione svolta dallo Stato e dai partiti; le tecniche di comunicazione e di marketing usate dalle istituzioni per stabilire un dialogo con i cittadini e per raggiungere i media; le campagne pubblicitarie di utilità sociale; la comunicazione degli enti locali; le reti civiche e le nuove forme di partecipazione attraverso Internet; le caratteristiche dell'ufficio stampa e dell'ufficio per le relazioni con il pubblico.

B) BIBLIOGRAFIA

La bibliografia verrà comunicata all'inizio del corso e potrà essere consultata nella bacheca accanto all'ufficio della prof.ssa Villa.

N.B. - La Prof.ssa Marina Villa riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

58. Teoria e tecnica delle comunicazioni di massa: Prof.ssa NICOLETTA VITTADINI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Prima parte:

Definizione delle caratteristiche della comunicazione mediale con particolare riferimento al sistema televisivo e radiofonico.

Lineamenti dell'attuale sistema dei media in Italia.

Analisi di alcune dinamiche fondamentali di ricaduta sociale dei media (visibilità mediale, identità ...) attraverso lo studio di casi.

Seconda parte:

Mediamorfosi: dai media ai nuovi media

La seconda parte del corso affronterà il tema di come l'innovazione tecnologica abbia trasformato il sistema dei media introducendo nuovi linguaggi, forme di editoria, broadcasting e interazione on line.

Verranno inoltre affrontate anche le nuove forme di fruizione e consumo dei media introdotte dalla mediamorfosi.

B) BIBLIOGRAFIA

Prima parte

J. THOMPSON, *Mezzi di comunicazione e modernità*, Il Mulino, Bologna 1995

G.P. CAPRETTINI, *La scatola parlante*, Editori Riuniti, Roma 1996

E. MENDUNI, *Il mondo della radio. Dal Transistor a Internet*, Il Mulino, Bologna 2001

Seconda parte

E. PIGOZZI-G. TRAMONTANA (EDS.), *Euro Tv. L'evoluzione dei sistemi televisivi europei alle soglie del 2000*, Euresis Edizioni, Milano 1999

R. FIDLER, *Mediamorfosi comprendere i nuovi media*, Guerini e Associati, 2000

Sussidi didattici forniti nel corso delle lezioni

C) AVVERTENZE

Gli studenti sono tenuti a controllare all'albo o presso l'ufficio del docente eventuali variazioni alla bibliografia d'esame e le indicazioni delle parti e della facoltatività dei volumi da portare.

N.B. - La Prof.ssa Nicoletta Vittadini riceve gli studenti come da avviso esposto all'albo.

Esercitazioni di Lingua

59. Esercitazioni di lingua francese 1°: Dott. CHRISTINE PINCHART, Dott. NADÈGE DEBAIN, Dott. ANNITA LYONNET

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Nozioni di fonetica della lingua francese; correzione fonetica; apprendimento dell'intonazione e del ritmo.

Analisi delle principali funzioni di comunicazione. Studio delle strutture morfosintattiche di base, del lessico fondamentale (competenza di 1000-1500 vocaboli) e dei principali elementi di relazione testuale. Avvio alla comprensione e all'elaborazione del testo.

Avviamento alla comunicazione orale e scritta riguardante argomenti di vita quotidiana. Attività di lettura e di comprensione di brevi testi orali e scritti. Avvio alla elaborazione di testi scritti con nozioni di tipologie testuali. Avvio alla composizione di lettere private. Esercitazioni di dettato.

La riflessione sulla lingua avviene per mezzo di analisi contrastiva e mediante esercizi di traduzione.

Il laboratorio linguistico sarà utilizzato per le esercitazioni di comprensione e produzione attraverso supporti audio e video.

B) *BIBLIOGRAFIA*

Le indicazioni bibliografiche saranno comunicate con avviso all'albo

60. Esercitazioni di lingua francese 2° e D.U.: Dott. CHRISTINE PINCHART, Dott. NADÈGE DEBAIN, Dott. COSTANZA FERREMI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Approfondimento delle strutture morfosintattiche della lingua a livello avanzato e all'ampliamento delle conoscenze lessicali (competenza di circa 3000 vocaboli).

Analisi dell'organizzazione sintattica della lingua, delle funzioni pragmatiche e delle strategie testuali della comunicazione orale e scritta.

Esercizi di dettato, di traduzione e di riassunto da testo scritto. Introduzione all'uso del dizionario monolingue.

Esercizi di ascolto, di correzione fonetica e di produzione orale in laboratorio per mezzo di supporti audio e video.

B) BIBLIOGRAFIA

G. CAPELLE-N. GIDON, *Reflets Niveau 1 + Cahier d'exercices*, Petrini Editore

M. CALLAMAND, *Grammaire vivante du Français*, Larousse

DELATOUR-JENNEPIN-LÉON DUFOUR-MATTLÉ YEGANEH-TEYSSIER, *Grammaire du Français*, Hachette

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno comunicate con avviso all'albo

61. Esercitazioni di lingua francese 3°: Dott. CHRISTINE PINCHART, Dott. ANNITA LYONNET

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Formazione alla competenza di analisi testuale e avvio alle modalità argomentative della lingua francese, attraverso attività di ascolto e di lettura di testi complessi. Approfondimento delle forme lessicali della lingua francese.

Riconoscimento e applicazione dei tratti prosodici: realizzazioni orali e varianti metafonologiche.

Attività di dettato ed esercitazioni di traduzione dall'italiano e dal francese.

Introduzione all'uso dei dizionari di lingua di specialità.

B) BIBLIOGRAFIA

M. GREVISSE, *Le Bon Usage*, Gembloux/Duculot, Bruxelles 1993

R. WAGNER-L. PINCHON, *Grammaire du français classique et moderne*, Hachette Supérieur

R. PERNOD, *Pour en finir avec le Moyen Age*, Coll. Points – Histoire, Seuil

Le nouveau Petit Robert

Nouveau Dictionnaire des synonymes, Larousse

Dictionnaire monolingue italien

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno comunicate con avviso all'albo

62. Esercitazioni di lingua francese 4°: Dott. ANNITA LYONNET

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Approfondimento degli aspetti idiomatici e stilistici della lingua francese.

Esercizi di ascolto con tecniche di selezione e di anticipazione al fine di saper prendere appunti da testi orali per il riassunto.

Lettura, conversazione e commento su argomenti di civiltà e su temi culturali a partire da testi di carattere saggistico.

Attività di traduzione dal francese e dall'italiano con analisi di carattere stilistico-contrastivo.

B) BIBLIOGRAFIA

M. GRÉVISSE, *Le Bon Usage*, Gembloux/Duculot, Bruxelles 1993

R. WAGNER-L. PINCHON, *Grammaire du français classique et moderne*, Hachette Supérieur

Le nouveau Petit Robert

Nouveau Dictionnaire des synonymes, Larousse

Dictionnaire monolingue italien

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno comunicate con avviso all'albo

63. Esercitazioni di lingua francese (2° corso biennalisti e triennalisti):

Dott. COSTANZA FERREMI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Studio della sintassi della lingua francese e relative esercitazioni.

- Approfondimento lessicale e sintattico mediante la lettura critica e il commento di un'opera letteraria: F. MAURIAC, *Thérèse Desqueyroux*.
- Studio, in lingua, della storia della letteratura francese del XIX secolo (argomenti specificati all'albo dal prof. G. Bernardelli).

B) BIBLIOGRAFIA

L. BORELLA, *Approche de Thérèse Desqueyroux*, Casanova, Parma

F. MAURIAC, *Thérèse Desqueyroux*

AA.VV., *Histoire de la littérature française*, Tome 2, Bordas, Nancy

Altri suggerimenti bibliografici per la sintassi saranno comunicati durante il corso

64. Esercitazioni di composizione in lingua francese 3° e 4°: Dott. NADÈGE DEBAIN

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Les étudiants devront choisir un sujet parmi les deux premiers proposés pour la composition concernant leur première langue, un sujet parmi les trois proposés pour la composition concernant leur deuxième langue.

1. Dissertation littéraire
2. Commentaire composé
3. Dissertation générale

B) BIBLIOGRAFIA

Bibliographie conseillée aux étudiants qui ne peuvent pas suivre le cours:

S.AUFFRET – H.AUFFRET, *Le commentaire composé*, Hachette, 1991
Recueil de textes par M.Barsi (Service de reproduction de l'Université)

65. Esercitazioni di lingua inglese 1°: Dott. SONIA PIOTTI, Dott. ALINA RAMERA,
Dott. ELENA UNGARI, Dott. ANNALISA ZANOLA MACOLA, Dott. EVE BOX

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Gli argomenti generali del corso sono:

- le strutture morfo-sintattiche di base (fino al livello alto-intermedio);
- le principali funzioni di comunicazione e comprensione orale;
- l'avvio alla comprensione e l'elaborazione del testo scritto;
- la fonetica della lingua inglese (compreso l'uso dell'alfabeto fonetico internazionale);
- esercizio nella scrittura da dettato.

L'elenco dettagliato degli elementi dei suddetti argomenti sarà esposto all'albo dell'insegnamento.

B) BIBLIOGRAFIA

La bibliografia per i vari gruppi sarà comunicata con avviso all'albo

C) AVVERTENZE

Per le modalità dell'esame scritto si veda la relativa sezione di questa Guida.

L'esame orale verterà sui seguenti punti:

1. il programma di fonetica;
2. la conoscenza delle strutture e del lessico contenuti nei testi del corso;
3. conversazione in lingua inglese sugli argomenti seguenti:
 - le situazioni presentate nei testi del corso;
 - i libri di lettura domestica in programma;
4. 1 film (in lingua inglese) fra quelli elencati all'albo.

66. Esercitazioni di lingua inglese 2° e D.U.: Dott. EVE BOX, Dott. ELENA UNGARI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Gli argomenti generali del corso sono:

- completamento delle strutture morfo-sintattiche (livello alto-intermedio e avanzato);
- ampliamento del lessico;

- sviluppo delle abilità di comprensione e produzione della lingua, sia orale che scritta;
- introduzione all'uso dei mezzi multimediali per l'apprendimento linguistico;
- esercitazione nel dettato, nella traduzione e nel riassunto.

L'elenco dettagliato degli elementi dei suddetti argomenti sarà esposto all'albo dell'insegnamento.

B) BIBLIOGRAFIA

La bibliografia sarà comunicata con avviso all'albo

C) AVVERTENZE

Per la modalità dell'esame scritto si vedano la relativa sezione di questa Guida.

L'esame orale verterà sui seguenti punti:

1. conoscenza delle strutture e del lessico contenuti nei libri di testo del corso;
2. conversazione in lingua inglese sugli argomenti seguenti:
 - situazioni presentate nei libri del corso;
 - 1 romanzo a scelta fra quelli in programma, con lettura, contestualizzazione, traduzione e commento di un brano;
 - 5 *graded readers* (titoli a scelta dello studente) al livello 4°;
 - *1 ricerca multimediale su un aspetto storico o di attualità di un paese anglofono.

*Questo argomento è da accordarsi, prima dell'interruzione pasquale, con il dott. Pellizzon. Gli studenti che per motivi di lavoro non possono assolutamente frequentare i corsi, si accordino con il dott. Pellizzon per la sostituzione della ricerca multimediale con un secondo romanzo in lingua inglese e in versione integrale.

67. Esercitazioni di lingua inglese 3°: Dott. EVE BOX, Dott. DERMOT COSTELLO, Dott. UGO PELLIZZON

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Gli argomenti generali del corso sono:

- approfondimento della morfosintassi;
- ampliamento del lessico;
- sviluppo delle abilità comunicative, sia nella lingua orale che in quella scritta;
- avvio alla stilistica;
- traduzione dall'italiano in inglese;
- ulteriore esercitazione nel dettato.

L'elenco dettagliato degli elementi dei suddetti argomenti sarà esposto all'albo dell'insegnamento.

B) BIBLIOGRAFIA

La bibliografia sarà comunicata con avviso all'albo

C) AVVERTENZE

Per la modalità dell'esame scritto si vedano la relativa sezione di questa Guida.

L'esame orale verterà sui seguenti punti:

- 1) conoscenza delle strutture e del lessico contenuti nei libri usati nel corso;
- 2) conversazione in lingua inglese sugli argomenti seguenti:
 - due romanzi, con lettura, contestualizzazione, traduzione e commento di un brano;
 - una rivista recente (da portarsi all'esame) fra quelle elencate all'albo;
- 3) conversazione libera riguardante argomenti personali, come progetti, esperienze, interessi ecc. dello studente.

68. Esercitazioni di lingua inglese 3° e D.U.: Dott. EVE BOX, Dott. DERMOT COSTELLO, Dott. UGO PELLIZZON

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Gli argomenti generali del corso sono:

- approfondimento della morfosintassi;
- ampliamento del lessico, soprattutto del registro economico-commerciale;
- sviluppo delle abilità comunicative, sia nella lingua orale che in quella scritta;
- la preparazione alla redazione di documenti professionali in lingua inglese;
- traduzione di brani di contenuto economico-commerciale dall'inglese in italiano;
- ulteriore esercitazione nel dettato.

L'elenco dettagliato degli elementi dei suddetti argomenti sarà esposto all'albo dell'insegnamento.

B) BIBLIOGRAFIA

La bibliografia sarà comunicata con avviso all'albo

C) AVVERTENZE

Per la modalità dell'esame scritto si veda la sezione relativa della presente Guida.

L'esame orale verterà sui seguenti punti:

1. conoscenza delle strutture e del lessico contenuti nei libri usati nel corso;
2. conversazione in lingua inglese generale e sugli argomenti seguenti:
 - i testi in programma;
 - 1 rivista recente (da portarsi all'esame) riguardante l'area di specializzazione;
 - lo "stage" aziendale che lo studente ha fatto o che sta per fare.

69. Esercitazioni di lingua inglese 4°: Dott. EVE BOX, Dott. DERMOT COSTELLO, Dott. ANNALISA ZANOLA MACOLA, Dott. UGO PELLIZZON

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Gli argomenti generali del corso saranno:

- ampliamento del lessico;
- sviluppo delle abilità comunicative, sia nella lingua orale che in quella scritta;
- traduzione dall'italiano in inglese e dall'inglese in italiano;
- riassunto per iscritto da testo orale.

L'elenco dettagliato degli elementi dei suddetti argomenti sarà esposto all'albo dell'insegnamento.

B) BIBLIOGRAFIA

La bibliografia sarà comunicata con avviso all'albo

C) AVVERTENZE

Per la modalità dell'esame scritto si veda la relativa sezione di questa Guida.

L'esame orale verterà sui seguenti punti:

- 1) la conoscenza delle strutture e del lessico contenuti nei libri usati nel corso;
- 2) conversazione in lingua inglese sugli argomenti seguenti:
 - due romanzi scelto, con lettura, contestualizzazione, traduzione e commento di un brano;
- 3) un testo non-fiction fra quelli elencati all'albo;
- 4) conversazione libera riguardante argomenti non-personali, di attualità e cultura.

70. Esercitazioni di composizione in lingua inglese 3° e 4°: Dott. UGO PELLIZZON

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Avviamento alla composizione su argomenti letterari e generali.

B) BIBLIOGRAFIA

- 1) Raccolta di fotocopie, a cura della dott. Mims, disponibile presso l'ufficio fotocopie
- 2) J. M. REID, *The Process of Composition*, 2° edizione, Prentice Hall Regents 1988

71. Esercitazioni di lingua russa 1°: Dott. VLADIMIR ZELINSKIJ, Dott. PIA DUSI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Il primo anno del corso di lingua russa intende dare gli elementi fondamentali di fonetica e grammatica della lingua russa. In particolare, si considereranno:

- 1) declinazioni singolari e plurali dei sostantivi e degli aggettivi;
- 2) declinazioni dei pronomi personali, possessivi, interrogativi e dimostrativi;
- 3) coniugazioni dei verbi della 1a e della 2a coniugazione e di alcuni altri tipi più frequenti, al presente, passato e futuro;
- 4) prime nozioni sugli aspetti perfettivo e imperfettivo dei verbi;
- 5) numeri ordinali e cardinali;
- 6) prime nozioni sull'uso di alcune preposizioni;
- 7) conversazione.

B) BIBLIOGRAFIA

E. VASILENKO-E. LAMM, *Impariamo il russo*, EDEST, Genova

S. CHAVRONINA, *Parliamo il russo*, Mosca 1985

S. CHAVRONINA-A. SIROCENSKAJA, *Il russo. Esercizi*, Mosca 1991

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno comunicate con avviso all'albo.

72. Esercitazioni di lingua russa 2° e D.U.: Dott. VLADIMIR ZELINSKIJ, Dott. PIA DUSI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Il secondo anno del corso di lingua russa intende approfondire i seguenti elementi:

- 1) grammatica: verbi perfettivi e imperfettivi, verbi di moto con o senza prefissi, participi, gerundi, proposizioni subordinate, discorso indiretto;
- 2) sintassi: nozioni elementari;
- 3) avviamento alla traduzione;
- 4) comprensione di brani orali e scritti;
- 5) lettura e traduzione di classici;
- 6) conversazione.

B) BIBLIOGRAFIA

La bibliografia verrà comunicata successivamente.

73. Esercitazioni di lingua russa 3°: Dott. VLADIMIR ZELINSKIJ, Dott. PIA DUSI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Il terzo anno del corso di lingua russa intende approfondire i seguenti elementi:

- 1) grammatica: particolarità;
- 2) sintassi;
- 3) traduzione;
- 4) lettura e traduzione di classici;
- 5) conversazione.

B) BIBLIOGRAFIA

La bibliografia verrà comunicata successivamente.

74. Esercitazioni di lingua spagnola 1°: Dott. DORA INÉS CASTIGNANI, Dott. DIEGO FIOCCHI, Dott. MARCELA ARQUEROS

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Le esercitazioni hanno la finalità di far acquisire allo studente una competenza linguistica che gli consenta di poter soddisfare le principali necessità di comunicazione orale e scritta riguardanti aspetti di vita quotidiana.

Gli argomenti generali del corso sono:

- l'apprendimento delle strutture morfo-sintattiche di base (fino al livello intermedio-alto) attraverso metodologie di tipo funzionale-comunicativo;
- l'approccio ai linguaggi settoriali mediante l'ascolto, la lettura, la comprensione, l'elaborazione e la traduzione di testi opportunamente selezionati;
- esercitazioni di dettato.

Da tali contenuti sono escluse tutte le eccezioni alle relative regole. L'elenco dettagliato degli elementi morfo-sintattici del programma sarà esposto all'albo dell'istituto.

B) BIBLIOGRAFIA

L. BUSQUETS-L. BONZI, *Curso intensivo de español para extranjeros*, Madrid, Verbum, Colección Cervantes, reimpressione 1998, completo di due cassette

VIAN-BELLINI, *Grammatica della lingua spagnola*, Milano, Cisalpino-Goliardica

Due letture specifiche da preparare per la prova orale saranno comunicate con avviso all'albo dell'istituto di spagnolo all'inizio dell'a.a.

Altri testi consigliati:

J.L. ONIEVA MORALES, *Nuevo método de ortografía*, Madrid, Verbum, Colección Cervantes

L. TAM, *Dizionario spagnolo-italiano. Dictionario italiano-español*, Milano, Hoepli, 1997

C) AVVERTENZE

Avvisi e ulteriori indicazioni bibliografiche saranno affisse all'albo dell'istituto. Gli studenti sono tenuti alla conoscenza di tali avvisi e di eventuali modifiche al programma.

Sui contenuti e le modalità generali d'esame si rimanda alla relativa sezione nella presente Guida.

75. Esercitazioni di lingua spagnola 2° e D.U.: Dott. MARCELA ARQUEROS,
Dott. LUCA DIEGO FIOCCHI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Gli argomenti generali del corso sono:

- l'approfondimento della competenza linguistica di base raggiunta dallo studente durante il 1° anno;
- tutte le eccezioni alle relative regole;
- l'ampliamento delle conoscenze lessicali, con le metodologie di tipo funzionale-comunicativo già utilizzate precedentemente;
- l'analisi dell'organizzazione sintattica della lingua, delle funzioni pragmatiche e delle strategie testuali della comunicazione orale e scritta;
- esercizi di dettato, di traduzione e di riassunto da testo scritto, con particolare attenzione alle tipologie testuali e alle scelte lessicali;
- avviamento alla composizione scritta;
- introduzione all'uso del dizionario monolingue.

L'elenco dettagliato dei contenuti del programma sarà esposto all'albo dell'istituto.

B) BIBLIOGRAFIA

L. BUSQUETS-L. BONZI, *Ejercicios Gramaticales de Español*, Madrid, Verbum, Colección Cervantes, 1996

L. BUSQUETS-L. BONZI, *Nuevo curso de redacción y conversación. (Niveles elemental y medio)*, Madrid, Verbum, Colección Cervantes, 1996

Due letture specifiche da preparare per la prova orale saranno comunicate con avviso all'albo dell'istituto di spagnolo all'inizio dell'a.a.

Altri testi consigliati:

- L. BUSQUETS-L. BONZI, *Los verbos en español*, Madrid, Verbum, Colección Verbum, 1993
 SÁNCHEZ-MARTÍN-MATILLA, *Gramática práctica de español para extranjeros*, Madrid, SGEL
 R. SARMIENTO-A SÁNCHEZ, *Gramática básica del español. Norma y uso*, Madrid, SGEL
Diccionario de uso. Gran diccionario de la lengua española, Madrid, SGEL

C) AVVERTENZE

Avvisi e ulteriori indicazioni bibliografiche saranno affisse all'albo dell'istituto. Gli studenti sono tenuti alla conoscenza di tali avvisi e di eventuali modifiche al programma.

Sui contenuti e le modalità generali d'esame si rimanda alla relativa sezione nella presente Guida.

76. Esercitazioni di lingua spagnola 3° e D.U.: Dott. DORA INÉS CASTIGNANI,
 Dott. DOMINGUEZ

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso prevede l'approfondimento delle strutture morfosintattiche della lingua apprese durante i primi due anni.

In particolare, saranno oggetto di studio:

- l'uso dell'indicativo e del congiuntivo;
- il *régimen preposicional*, le strutture lessicali, le perifrasi e *frases verbales*;
- l'ampliamento del lessico con varietà di linguaggio, di scelte stilistiche, di forme idiomatiche;
- la traduzione dall'italiano in spagnolo;
- l'analisi del testo in lingua per consentire l'approccio a più generi e stili.

L'elenco dettagliato dei contenuti del programma sarà esposto all'albo dell'istituto.

B) BIBLIOGRAFIA

- L. BUSQUETS-L. BONZI, *Nuevo curso de conversación y redacción* (Nivel superior), Madrid, Verbum, Colección Cervantes, 1999 (unità da 1 a 15)
 L. BUSQUETS-L. BONZI, *Ejercicios gramaticales de español*, Madrid, Verbum, Colección Cervantes, 1996
 L. BUSQUETS-L. BONZI, *Los verbos en español*, Madrid, Verbum, Colección Verbum Lengua, 1993
 E. ALARCOS LLORACH, *Gramática de la lengua española*, Madrid, Espasa Calpe, 1994
 S.GILI GAYA, *Curso superior de sintaxis española*, Barcelona, Vox
Antologia letteraria preparata dal docente
 Materiale audiovisivo preparato dal docente

Un'altra lettura specifica da preparare per la prova orale sarà comunicata con avviso all'albo dell'istituto di spagnolo all'inizio dell'a.a.

Altri testi consigliati:

R. MORAL, *Diccionario temático del español*, Madrid, Verbum, Colección Cervantes

M. SECO, *Diccionario de dudas de la lengua española*, Madrid, Aguilar

M. MOLINER, *Diccionario de uso del español*, Madrid, Gredos, 2 voll.

REAL ACADEMIA ESPAÑOLA, *Esbozo de una nueva gramática de la lengua española*, Madrid, Espasa Calpe, 1982

C) AVVERTENZE

Avvisi e ulteriori indicazioni bibliografiche saranno affisse all'albo dell'istituto. Gli studenti sono tenuti alla conoscenza di tali avvisi e di eventuali modifiche al programma.

Sui contenuti e le modalità generali d'esame si rimanda alla relativa sezione nella presente Guida.

77. Esercitazioni di lingua spagnola 4°: Dott. DORA INÉS CASTIGNANI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Gli argomenti generali del corso sono:

- l'approfondimento e completamento degli aspetti idiomatici e stilistici della lingua spagnola;
- esercizi di ascolto con tecniche di selezione e di anticipazione al fine di saper prendere appunti da testi orali per il riassunto;
- la lettura di testi di natura saggistica;
- la conversazione e il commento su argomenti di civiltà e su temi culturali;
- traduzione dallo spagnolo e dall'italiano con esplicazioni metodologiche a livello stilistico-contrastivo, retorico, discorsivo, con appropriate analisi e commenti delle varie tipologie di testi impiegati nelle esercitazioni.

B) BIBLIOGRAFIA

L. BUSQUETS-L. BONZI, *Nuevo curso de conversación y redacción* (Nivel superior), Madrid, Verbum, Colección Cervantes, 1999, (unità da 16 a 26)

L. BUSQUETS-L. BONZI, *Ejercicios gramaticales de español*, Madrid, Verbum, Colección Cervantes, 1996

M.P. GARCÉS, *La oración compuesta en español. Estructuras y nexos*, Madrid, Verbum, Colección Cervantes

Antologia di testi letterari preparata dal docente

Materiale audiovisivo preparato dal docente

M. DELIBES, *Cinco horas con Mario*, Clásicos castellanos contemporáneos, Madrid, ult. ed.

Altri testi consigliati:

L.D. FIOCCHI, *Appunti per una traduzione dallo spagnolo all'italiano*, Milano, ISU - Università Cattolica, 1998

FENTE-FERNÁNDEZ-FELJÓO, *El subjuntivo*, Madrid, Aravaca, Colección "Problemas Básicos del Español"

FENTE-FERNÁNDEZ-FELJÓO, *Perífrasis verbales*, Madrid, Aravaca, Colección "Problemas Básicos del Español"

R. DEL MORAL AGUILERA, *Diccionario temático del Español*, Madrid, Verbum, Colección Cervantes, 1998

C) AVVERTENZE

Avvisi e ulteriori indicazioni bibliografiche saranno affisse all'albo dell'istituto. Gli studenti sono tenuti alla conoscenza di tali avvisi e di eventuali modifiche al programma.

Sui contenuti e le modalità generali d'esame si rimanda alla relativa sezione nella presente Guida.

78. Esercitazioni di composizione in lingua spagnola 3° e 4°: Dott. MARCELA ARQUEROS

A) PROGRAMMA DEL CORSO

L'avviamento alla composizione è riservato agli studenti del 3° e 4° anno di corso. Obiettivo principale delle esercitazioni sarà lo sviluppo della competenza contestuale scritta, sia per quanto riguarda la composizione di argomento letterario e di attualità, sia per l'analisi linguistica di varie tipologie testuali ed argomentative.

B) BIBLIOGRAFIA

L. BUSQUETS-L. BONZI, *Nuevo curso de conversación y redacción*, (Nivel Superior), Madrid, Verbum, Colección Cervantes, 1999

J.L. ONIEVA MORALES, *Curso superior de redacción*, Madrid, Verbum, Colección Cervantes

Altri testi consigliati:

Diccionario de uso. Gran diccionario de la lengua española, Madrid, SGEL

M. MOLINER, *Diccionario de uso del español*, Madrid, Gredos, 2 voll.

C) AVVERTENZE

Articoli o testi letterari verranno forniti durante il corso, e saranno disponibili presso il centro fotocopie dell'Università.

Avvisi e ulteriori indicazioni bibliografiche saranno affisse all'albo dell'istituto. Gli studenti sono tenuti alla conoscenza di tali avvisi e di eventuali modifiche al programma.

Sui contenuti e le modalità generali d'esame si rimanda alla relativa sezione nella presente Guida.

79. Esercitazioni di lingua tedesca 1°: Dott. CLAUDIA MENZEL, Dott. HANS PFEIFFER, Dott. MARIA PAOLA TENCHINI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Sui contenuti e sulle modalità generali d'esame si rimanda alla relativa sezione nella guida dello studente.

Il programma specifico comprende nozioni di fonetica della lingua tedesca; correzione fonetica; apprendimento dell'intonazione e del ritmo. Il laboratorio linguistico sarà utilizzato per le esercitazioni di comprensione e produzione attraverso supporti audio e video. Analisi delle principali funzioni di comunicazione. Studio delle strutture morfosintattiche di base, del lessico fondamentale (competenza attiva di 1000-1500 vocaboli) e dei principali elementi di relazione testuale. Avviamento alla comunicazione orale e scritta riguardante argomenti di vita quotidiana. Attività di lettura e di comprensione di brevi testi orali e scritti. Avvio alla elaborazione di testi scritti con nozioni di tipologie testuali. Avvio alla composizione di lettere personali. Introduzione delle regole di ortografia ed esercitazioni di dettato. La riflessione sulla lingua avviene per mezzo di analisi contrastiva e mediante esercizi di traduzione.

B) BIBLIOGRAFIA

- A. VORDERWÜLBECKE-K. VORDERWÜLBECKE, *Stufen International 1 und 2*, Lehr- und Arbeitsbuch. Klett, Stuttgart 1995 (mit Kassetten zum Hörverstehen, Wörterheft und Zusatzübungen)
J. KARS-U. HAUSSERMANN, *Grundgrammatik Deutsch*, Diesterweg, Frankfurt/M. 1997 (5. Auflage)
M.G. SAIBENE, *Grammatica descrittiva della lingua tedesca*, Carocci, Roma 1997
W. HEIDERMAN, *Grammatiktraining Grundstufe*, Verlag für Deutsch, Ismaning 1997
K. HELLER, *Rechtschreibung 2000. Die aktuelle Reform*, Klett, Stuttgart 1996
Dizionario monolingue:
G. KEMPCKE, *Wörterbuch Deutsch als Fremdsprache*, de Gruyter, Berlin 2000

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno comunicate con avviso all'albo. Gli studenti sono tenuti alla conoscenza di tali avvisi.

80. Esercitazioni di lingua tedesca 2° e D.U.: Dott. ERIKA NARDON-SCHMID, Dott. MARTINA HOLZER GEROMIN, Dott. HANS PFEIFFER

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Sui contenuti generali e per le modalità d'esame si rimanda alla relativa sezione nella guida dello studente.

Le esercitazioni saranno mirate all'approfondimento delle strutture morfosintattiche della lingua a livello avanzato e all'ampliamento delle conoscenze lessicali (competenza attiva di circa 3000 vocaboli). Analisi dell'organizzazione sintattica della lingua, delle funzioni pragmatiche e delle strategie testuali della comunicazione orale e scritta. Avviamento alla composizione scritta di varie tipologie testuali, come: lettera o messaggio personale e formale, descrizione, resoconto, *Inhaltsangabe*, *Zusammenfassung*, *Textwiedergabe* ecc. Esercizi di dettato, di lettura e di riassunto da testo scritto, con particolare attenzione alle tipologie testuali e alle scelte lessicali. La riflessione sulla lingua avviene mediante analisi contrastiva, nonché mediante esercizi di traduzione dall'italiano. Attività di ascolto, di correzione fonetica e di produzione orale in laboratorio per mezzo di supporti audio e video. Introduzione all'uso del dizionario monolingue.

B) BIBLIOGRAFIA

- A. VORDERWÜLBECKE - K. VORDERWÜLBECKE, *Stufen International 3*, Lehr- und Arbeitsbuch, Klett, Stuttgart 1996 (mit Kassetten zum Hörverstehen, Wörterheft und Zusatzübungen)
 H. DREYER-R. SCHMITT, *Lehr- und Übungsbuch der deutschen Grammatik*, Neubearbeitung, Verlag für Deutsch, Ismaning 1996 (mit Lösungsschlüssel)
 R. WAGNER, *Grammatiktraining Mittelstufe*, Verlag für Deutsch, Ismaning 1997
 W. RUG-A. TOMASZEWSKI, *Grammatik mit Sinn und Verstand*, Klett, München 1993. (Mit Lösungsheft)
 R. HACKER-R. HACKER-OßWALD, *Neue Rechtschreibung leicht gelernt*, Klett, Stuttgart 1996
 Dizionario monolingue: come Lingua Tedesca 1°

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno comunicate con avviso all'albo. Gli studenti sono tenuti alla conoscenza di tali avvisi.

81. Esercitazioni di lingua tedesca 3°: Dott. ERIKA NARDON-SCHMID, Dott. HANS PFEIFFER, Dott. NATHALIE CROISSANT

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Sui contenuti generali e per le modalità d'esame si rimanda alla relativa sezione nella guida dello studente.

Le esercitazioni saranno mirate all'approfondimento delle strutture lessicali della lingua tedesca al fine di una padronanza di un ampio lessico con varietà di linguaggio, di scelte stilistiche e di forme idiomatiche (*Redewendungen*). Formazione alla competenza di analisi testuale e avvio alle modalità argomentative della lingua tedesca attraverso attività di ascolto e di lettura di testi complessi, con particolare riguardo alle varie strategie sia per l'ascolto che per la lettura. Riconoscimento e

applicazione dei tratti prosodici: realizzazioni orali e varianti metafonologiche. Esercitazioni di dettato e di conversazione anche su argomenti di *cultura* dei paesi di lingua tedesca e di *Landeskunde*. Attività inerenti alla competenza scritta, come redazione di lettere e messaggi formali, *Bewerbungen*, *curriculum vitae*, resoconti, relazioni, commenti con argomentazione e difesa di un punto di vista, ecc. Esercizi di traduzione dall'italiano, tramite testi indicati o forniti durante le lezioni, con approfondite analisi testuali per consentire un approccio a più generi e più stili. Introduzione ai linguaggi settoriali e all'uso dei dizionari di lingua di specialità. Conversazione e discussione su argomenti di civiltà e su temi culturali.

B) BIBLIOGRAFIA

- G. HASENKAMP, *Leselandschaft 1*, Verlag für Deutsch, Ismaning 1995
K. HEGYES u.a., *Hörfelder*, Verlag für Deutsch, Ismaning 1997 (mit Audiokassetten)
A. BUSCHA-K. FRIEDRICH, *Deutsches Übungsbuch. Übungen zum deutschen Wortschatz*, Langenscheidt, München 1996
M. L. APELT, *Wortschatz und mehr*, Verlag für Deutsch, Ismaning 1995
J. SCHUMANN, *Schwierige Wörter*, Verlag für Deutsch, Ismaning 1993
M. EISELT-F. EPPERT, *Den Nagel auf den Kopf treffen! Redewendungen verstehen und anwenden*, Diesterweg, Frankfurt/M. 1997
A. HERZOG, *Idiomatische Redewendungen von A - Z*, Langenscheidt, München 1993
R. KOLL-H. MÜLLER, *Training. Zertifikat Deutsch als Fremdsprache. Übungen zum Brief*, Verlag für Deutsch 1996
U. ADOLPHS, *Der neue Rechtschreib-Trainer*, Bertelsmann, Gütersloh 1997
J. BUSCHA u.a., *Grammatik in Feldern. Ein Lehr- und Übungsbuch für Fortgeschrittene*, Verlag für Deutsch, Ismaning 1998
H. WEINRICH, *Textgrammatik der deutschen Sprache*, Dudenverlag, Mannheim 1993

DIZIONARI:

monolingue:

WAHRIG, *Deutsches Wörterbuch*, 6. neu bearbeitete Auflage, Bertelsmann, Gütersloh 1997
oppure:

DUDEN, *Deutsches Universal Wörterbuch A - Z*, 3. neu bearbeitete Auflage, Dudenverlag, Mannheim 1996

bilingue:

Dizionario Italiano-Tedesco, Tedesco-Italiano, Sansoni, Milano 1997

C. MILAN-R. SÜNKEL, *Dizionario di false analogie e ambigue affinità fra tedesco e italiano*. Zanichelli, Bologna 1990

C) AVVERTENZE

Il programma dettagliato e la bibliografia del corso *WIRTSCHAFTSDEUTSCH* del Dott. MARTINA HOLZER GEROMIN, riservati agli studenti del D.U., saranno esposti all'albo.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno comunicate con avviso all'albo. Gli studenti sono tenuti alla conoscenza di tali avvisi.

82. Esercitazioni di lingua tedesca 4°: Dott. RENATE ROOS, Dott. NATHALIE CROISSANT, Dott. MARIA PAOLA TENCHINI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Sui contenuti generali e per le modalità d'esame si rimanda alla relativa sezione nella guida dello studente.

Approfondimento degli aspetti idiomatici e stilistici della lingua tedesca. Esercizi di ascolto con tecniche di selezione e di anticipazione al fine di saper prendere appunti da testi orali per il riassunto. Lettura, conversazione e commento su argomenti di *Landeskunde* e su temi culturali a partire anche da testi di saggistica. Attività di traduzione dal tedesco e dall'italiano con esplicazioni metodologiche a livello stilistico-contrastivo, retorico, discorsivo, con appropriate analisi e commenti alle varie tipologie di testi impiegati nelle esercitazioni. Attività per migliorare la precisione e la scioltezza dell'espressione orale e scritta, operando sul piano semantico, pragmatico, sintattico, lessicale e stilistico. Una particolare attenzione sarà riservata all'uso delle particelle (*Partikeln*).

Conversazione e discussione su argomenti di civiltà e su temi culturali.

B) *BIBLIOGRAFIA*

- G. HASENKAMP, *Leselandschaft 2*, Verlag für Deutsch, Ismaning 1996
 K. HEGYES u.a., *Hörfelder. Verlag für Deutsch*, Ismaning 1997 (mit Audiokassetten)
 C. WIEMER u.a., *Hörverstehen. 18 Vorträge mit Übungen und methodischen Hinweisen*, Hueber, München 1997 (mit 2 Cassetten)
 G. HELBIG-A. HELBIG, *Deutsche Partikeln - richtig gebraucht*, Langenscheidt, München 1995
 P. GALLMANN-H. SITTA, *Die Neuregelung der deutschen Rechtschreibung*, Dudenverlag, Mannheim 1996
 H. WEINRICH, *Textgrammatik der deutschen Sprache*, Dudenverlag, Mannheim 1993
 G. ZIFONUN-L. HOFFMANN-B. STRECKER, *Grammatik der deutschen Sprache*, 3 Bde., de Gruyter, Berlin-New York 1997
 GOETHE-INSTITUT/ISTITUTI ITALIANI DI CULTURA IN GERMANIA (a cura di), *Tanti saluti. Acht Geschichten zwischen Italien und Deutschland. Deutsche Marketing Initiative*, Teisendorf 1998
Tatsachen über Deutschland. Societäts-Verlag, Frankfurt/M. 1996
Tatsachen und Zahlen. Österreich. Bundespressedienst, Wien 1995

DIZIONARI: come Lingua Tedesca 3°

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno comunicate con avviso all'albo. Gli studenti sono tenuti alla conoscenza di tali avvisi.

83. Esercitazioni di lingua tedesca (2° corso biennalisti e triennalisti): Dott. MARIA PAOLA TENCHINI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Sui contenuti e le modalità generali del ciclo biennale del Corso di Lingua e Letteratura si rimanda alla relativa sezione nella Guida dello studente.

Approfondimento della sintassi e ampliamento del lessico della lingua tedesca. Esercizi di pronuncia, di intonazione e di ascolto per mezzo di supporti audio. Comunicazione orale su argomenti di vita quotidiana. Sarà dedicato ampio spazio alle tecniche di lettura di vari testi, nonché all'esercizio di analisi, di interpretazione e di traduzione del testo.

B) BIBLIOGRAFIA

G. D'ALESSIO-W. SATTLER, *Projekt Deutsch*, Textbuch 2° volume e Übungsbuch 2° volume, NIS, Roma 1994 (con audiocassette)

M.G. SAIBENE, *Grammatica descrittiva della lingua tedesca*, NIS, Roma 1992

G. HELBIG-J. BUSCHA, *Deutsche Grammatik. Ein Handbuch für den Ausländerunterricht*, Langenscheidt/Enzyklopädie, München 1992

Raccolta di testi di lettura in forma di dispensa.

DIZIONARI: come Lingua tedesca 1? (biennale e triennale)

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno comunicate con avviso all'albo. Gli studenti sono tenuti alla conoscenza di tali avvisi.

84. Esercitazioni di composizione in lingua tedesca 3° e 4°: Dott. RENATE ROOS

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Sui contenuti e sulle modalità generali della prova di composizione si rimanda alla relativa sezione nella guida dello studente.

L'avviamento alla composizione è riservato agli studenti del 3° o 4° anno di corso. Obiettivo principale delle esercitazioni sarà lo sviluppo della competenza testuale scritta, sia per quanto riguarda la composizione di argomento letterario e di attualità, come per l'analisi linguistica di varie tipologie testuali ed argomentative.

B) BIBLIOGRAFIA

B. HEIZMANN U.A., *Schriftstücke*, Klett, Stuttgart 1989

H. FROMMER U.A. (Hg.), *Erörterung wiederholen und üben*, Klett, Stuttgart 1986

E.M. KABISCH, *Interpretation wiederholen und üben*, Klett, Stuttgart 1986

H. WEINRICH, *Textgrammatik der deutschen Sprache*, Dudenverlag, Mannheim 1993

Dizionario monolingue:

WAHRIG, *Deutsches Wörterbuch*, 6. neu bearbeitete Auflage, Bertelsmann, Gütersloh 1997

oppure:

DUDEN, *Deutsches Universal Wörterbuch A - Z*, 3. neu bearbeitete Auflage, Dudenverlag, Mannheim 1996

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno comunicate con avviso all'albo. Gli studenti sono tenuti alla conoscenza di tali avvisi.

Corsi di introduzione alla teologia

L'Università Cattolica, in aggiunta agli esami previsti dal piano di studi per conseguire la laurea, richiede allo studente di sostenere tre esami di introduzione alla Teologia per il corso di laurea vecchio ordinamento e due per il corso di diploma e per il Corso di laurea nuovo ordinamento.

Questi insegnamenti intendono offrire una conoscenza critica, organica e motivata dei contenuti della Rivelazione e della vita cristiana, così da ottenere una più completa educazione degli studenti all'intelligenza della fede cattolica. Ciò nella convinzione che "l'interdisciplinarietà sostenuta dall'apporto della filosofia e della teologia, aiuta gli studenti ad acquisire una visione organica della realtà e a sviluppare un desiderio incessante di progresso intellettuale" (Ex corde Ecclesiae, 20).

È possibile consultare i programmi ed eventuali aggiornamenti anche sul sito internet dell'Università Cattolica (www.unicatt.it), partendo dalla pagina delle Facoltà.

PRIMO ANNO

Il mistero di Cristo

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

1. La domanda religiosa oggi
2. Storia della salvezza e rivelazione di Dio; accoglienza di fede e ragione
3. Introduzione alla sacra Scrittura
4. Teologia: introduzione e significato
5. Il Gesù storico
6. Predicazione del regno, miracoli e titoli cristologici
7. Il mistero pasquale: croce e resurrezione
8. La confessione della fede trinitaria
9. Universalità salvifica di Cristo e altre religioni

Prof.ssa **VALERIA BOLDINI**

B) *BIBLIOGRAFIA*

Testi obbligatori per tutti

G. COLOMBO, *Perché la teologia?*, La Scuola, Brescia 1989

A. SACCHI, *Cos'è la Bibbia. Breve corso introduttivo*, San Paolo, Cinisello B. (MI) 1999

B. SESBOUE', *Credere. Invito alla fede cattolica per le donne e gli uomini del XXI secolo*, Queriniana, Brescia 2000, pp. 1-393

B. WELTE, *Cosa è credere*, Morcelliana, Brescia 1997

Testi per i non frequentanti:

Si sostituisca il testo di A. SACCHI con quello di A.G. NÚÑEZ, *La Bibbia*, San Paolo, Cinisello B. (MI) 1994

E si aggiungano:

F. ARDUSSO, *Gesù Cristo. Figlio del Dio vivente*, San Paolo, Cinisello B. (MI) 1992

G. GRESHAKE, *La fede nel Dio trinitario*, Queriniana, Brescia 1999

N.B. - La Prof.ssa Valeria Boldini riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

Prof. OVIDIO VEZZOLI

B) BIBLIOGRAFIA

Testi obbligatori:

GIOVANNI PAOLO II, *Lettera Enciclica Fides et ratio*, Roma 14 settembre 1998

G. COLOMBO, *Perché la teologia?*, Editrice La Scuola, Brescia 1989

J. MOLTSMANN, *Chi è Cristo per noi oggi?*, Queriniana, Brescia 1995, pp. 156 (*Giornale di Teologia*, 232)

C. PERROT, *Gesù*, Queriniana, Brescia 1999, pp. 143 (*Giornale di Teologia*, 268)

J. CNILKA, *Gesù di Nazareth. Annuncio e storia*, Paideia, Brescia 1993, pp. 431 (*Supplementi al Commentario teologico del Nuovo Testamento*, 3)

Altri testi consigliati:

P. GIBERT, *Breve storia dell'esegesi biblica*, Editoriale di R. Fabris, Queriniana, Brescia 1995, pp. 224 (*Giornale di Teologia*, 238)

I. DE LA POTTERIE-R. GUARDINI-J. RATZINGER-G. COLOMBO-E. BIANCHI, *L'esegesi cristiana oggi*, Piemme, Casale Monferrato (AL) 1991, pp. 285

B. WELTE, *Cosa è credere*, Morcelliana, Brescia 1997²

W. KASPER, *Introduzione alla fede*, Queriniana, Brescia 1994 (10)

C.M. MARTINI-G. GHIBERTI-M. PESCE, *Cento anni di cammino biblico*, Vita e Pensiero, Milano 1995, pp. 114

H. KESSLER, *Cristologia*, Queriniana, Brescia 2001, pp. 272 (*Introduzioni e Trattati*, 16)

N.B. - Il Prof. Ovidio Vezzoli riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

SECONDO ANNO

Chiesa e sacramenti**A) PROGRAMMA DEL CORSO**

1. Gesù all'origine della Chiesa
2. Gli elementi costitutivi della Chiesa: il vangelo, il sacramento, la carità
3. Le immagini della Chiesa
4. La chiesa comunione fraterna e apostolica
5. L'iniziazione cristiana: il ruolo dei sacramenti e il compito della Chiesa
6. Chiesa, peccato e riconciliazione
7. Le scelte della maturità cristiana: matrimonio e consacrazione
8. La Chiesa e la società
9. La missione cattolica della Chiesa

Prof.ssa **VALERIA BOLDINI**

B) BIBLIOGRAFIA

Testi obbligatori:

G. FROSINI, *Una Chiesa possibile*, EDB, Bologna 1995

F.J. NOCKE, *Dottrina dei sacramenti*, Queriniana, Brescia 2000

CONCILIO VATICANO II, *Lumen Gentium. Costituzione dogmatica*, (con un commento: es. L. SARTORI, *La "Lumen Gentium"*, Traccia di studio, Messaggero, Padova 1994)

Per coloro che non frequentano il corso si aggiungano:

G. CANOBBIO, *Chiesa perché. Salvezza dell'umanità e mediazione ecclesiale*, San Paolo, Cinisello B. (MI) 1994

G. LOHFINK, *Gesù come voleva la sua comunità? La Chiesa quale dovrebbe essere*, Paoline, Cinisello B. (MI) 1987

N.B. - La Prof.ssa Valeria Boldini riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

Prof. **ANGELO MAFFEIS**

B) BIBLIOGRAFIA

Testi obbligatori per l'esame:

G. FROSINI, *Una chiesa possibile*, Dehoniane, Bologna 1995

G. LOHFINK, *Gesù come voleva la sua comunità? La chiesa quale dovrebbe essere*, Paoline, Cinisello Balsamo 1987

Costituzione dogmatica sulla chiesa *Lumen Gentium* con un commento (L. SARTORI, *La "Lumen Gentium"*, Traccia di studio, Messaggero, Padova 1994)

F.J. NOCKE, *Dottrina dei sacramenti*, Queriniana, Brescia 2000

N.B. - Il Prof. Angelo Maffeis riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

TERZO ANNO

La vita nuova in Cristo

Prof. **RENATO FALISELLI**

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. Le “premesse”

La situazione contemporanea: il momento difficile della morale cristiana.

L'urgenza di un ritorno alla Sacra Scrittura

Senso, possibilità e limiti di una “morale biblica”

2. I “luoghi” biblici essenziali di riferimento

A.T.: “Alleanza” e “legge”

N.T.: - “Regno di Dio” e “Discorso della Montagna”;

- la “legge della carità”;

- l’“uomo nuovo” nelle lettere di San Paolo

3. I “criteri fondamentali della crescita”

Il criterio “oggettivo”: la norma morale (con particolare riguardo al tema della “legge naturale”)

Il criterio “soggettivo”: la coscienza (con speciale attenzione ai possibili conflitti fra “legge” e “coscienza”).

4. L’“arresto” e la “ripresa”

“Peccato e conversione”

5. Morale “umana” e morale “cristiana”

Alla ricerca dello “specifico” cristiano in campo morale

B) BIBLIOGRAFIA

xR. FALISELLI, *Morale cristiana e crescita dell'uomo nuovo (pro manuscripto)*, Università Cattolica del Sacro Cuore, Brescia 1987

A fianco delle “dispense”, la Bibbia (in versione integrale) è da considerarsi strumento indispensabile di lavoro

GIOVANNI PAOLO II, *Enciclica “Veritatis Splendor”*, 1993 (qualunque edizione integrale)

Ulteriori indicazioni bibliografiche, per un utile approfondimento personale, saranno fornite durante le lezioni.

C) AVVERTENZE

Accanto alla parte istituzionale, di cui sopra, è previsto un Seminario su “Questioni di etica della vita fisica”, quale parte integrante del programma in corso.

Riferimento fondamentale e obbligatorio sarà Giovanni Paolo II, *Enciclica “Evangelium Vitae*, 1995 (qualunque edizione integrale).

N.B. - Il Prof. Renato Faliselli riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio o previo appuntamento

FINITO DI STAMPARE
OTTOBRE 2001